



ESAME di STATO - Anno Scolastico 2019/2020

Classe 5^a CSA

LI 03 - LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Documento del Consiglio di Classe

D.P.R. 323/98 art. 5 - D.Lgs. 62/17
OM n. 10/2020

Torino, 30 maggio 2020

Sommario

<u>1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA</u>	
<u>2. PROFILO DELL'INDIRIZZO</u>	
<u>3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI</u>	
<u>4. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI</u>	
<u>5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE</u>	
<u>5.1 - COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	
<u>5.2 – PROFILO STORICO DELLA CLASSE</u>	
<u>5.3 – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA</u>	
<u>5.4 – SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO</u>	
<u>5.4.1.- Analisi della situazione di partenza</u>	
<u>5.4.2. – Analisi della situazione di partenza RISPETTO ALLA DIDATTICA A DISTANZA</u>	
<u>5.4.3 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali</u>	
<u>5.4.4 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella DIDATTICA A DISTANZA</u>	
<u>5.4.5.Ambienti di apprendimento utilizzati nella DIDATTICA A DISTANZA</u>	
<u>5.4.6 – Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati</u>	
<u>5.5 – SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE</u>	
<u>5.6 – ELEMCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE</u>	
<u>6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</u>	
<u>6.1 - NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI</u>	
<u>6.1.1 – Formazione sulla sicurezza</u>	
<u>6.1.2 – Conferenze e Seminari</u>	
<u>6.1.4 – Percorsi per le competenze trasversali</u>	
<u>6.1.5 – Percorsi per l'Orientamento</u>	
<u>6.2 – MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE</u>	
<u>7. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)</u>	
<u>7.1 - DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE:</u>	
<u>7.2 – CONTENUTI E TEMPI DEL/I MODULO/I C.L.I.L.</u>	
<u>8. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI</u>	
<u>8.1 - VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI, SETTIMANA BIANCA</u>	
<u>8.2.- INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE</u>	
<u>8.3.- VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</u>	
<u>8.4.- «CITTADINANZA E COSTITUZIONE»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF</u>	

9. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE	
<u>9.1 - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE</u>	
<u>DISCIPLINE</u>	
<u>9.2 – CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	
11. <u>CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.</u>	
<u>11.1 - FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA (IMPEGNO,</u>	
<u>PARTECIPAZIONE, PROGRESSO, AUTONOMIA, LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE, CAPACITÀ DI GIUDIZIO</u>	
<u>CRITICO, COMPETENZA NELLA COMUNICAZIONE E RIELABORAZIONE DEI DATI ACQUISITI)</u>	
<u>11.2 - STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA:</u>	
<u>11.2 - PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE</u>	
<u>11.2.1 – Nella Didattica in presenza</u>	
<u>11.2.2.- Nella Didattica a Distanza</u>	
12. <u>SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME</u>	
13. <u>ELABORATO DI AVVIO DEL COLLOQUIO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO (INDIVIDUATE COME</u>	
<u>OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA)</u>	
14. <u>ELENCO DEI "BREVI TESTI" INDIVIDUATI PER IL COLLOQUIO E GIÀ OGGETTI DI STUDIO NELL'AMBITO</u>	
<u>DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO</u>	
15. <u>IL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	
<u>ALLEGATI</u>	
<u>ALLEGATO A – PdP</u>	
<u>ALLEGATO B –RELAZIONI E PROGRAMMI</u>	
<u>ALLEGATO C - SIMULAZIONE COLLOQUIO</u>	
<u>ALLEGATO D - TESTI ITALIANO</u>	

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA

La scuola nasce nell'anno scolastico 1982-1983 come Istituto Tecnico Industriale per rispondere alla domanda di scolarità di un'ampia zona di Torino Sud sprovvista di scuole superiori. L'utenza era formata inizialmente da allievi con motivazioni forti agli studi tecnici (che garantivano un lavoro coerente con il percorso didattico e con livelli di preparazione spesso più che soddisfacenti).

Nell'anno scolastico 1989-90 nasce la sperimentazione del Biennio Integrato dell'ITIS "Primo Levi" e del C.F.P. "Mario Enrico" frutto della collaborazione tra enti locali, Ministero della Pubblica Istruzione (attuale MIUR), enti gestori dei centri di formazione professionale, organizzazioni sindacali, per dare una risposta significativa a giovani maggiorenni e adulti che intendano sia completare la propria formazione di base sia acquisire una qualifica professionale riconosciuta dal mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 1994-95, viene istituito il Liceo Scientifico Tecnologico polo di attrazione di quegli allievi della zona con una aspettativa di studi più a lungo termine ed un interesse per una formazione di base più ampia e meno mirata agli aspetti tecnici.

Nell'anno scolastico 2008-2009 parte anche il Liceo Scientifico Tradizionale e la scuola si trasforma in I.I.S. (Istituto di Istruzione Superiore) accogliendo così le domande di formazione diverse e ponendosi sul territorio come polo di Istruzione e formazione in grado di offrire percorsi per le diverse tipologie d'istruzione.

Dall'anno scolastico 2010/11 con la Riforma dell'Istruzione Secondaria di II grado nell'Istituto sono stati attivati due corsi di Liceo scientifico opzione scienze applicate.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 nell'ambito della formazione liceale è stato attivato il LISS, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo. Il Primo Levi è il primo e fino ad ora l'unico Istituto Statale della Città di Torino ad aver attivato questo nuovo indirizzo di studi.

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Favoriscono l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che gli consentono di proseguire gli studi di ordine superiore, di inserirsi nella vita sociale e successivamente nel mondo del lavoro.

Il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze maggiori nelle materie dell'area scientifico tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere risultati di apprendimento comuni, dovranno aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio, analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica, individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali), comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana, individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico, saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LA "CURVATURA SPORTIVA"

Sulla scia dell'approvazione del D.P.R. 52/2013, intercettando l'alta richiesta dell'utenza torinese in merito alla proposta del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, l'Istituto ha promosso, nell'ambito delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica, la **curvatura sportiva** per i corsi di Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate e Istituto Tecnico – Settore Tecnologico indirizzi Informatica e Elettronica ed Elettrotecnica.

La proposta non ha modificato l'impianto curricolare dei corsi e il relativo piano orario anche se, potenziando le discipline sportive e l'ampliamento dell'offerta formativa relativamente alla cultura dello sport, ha previsto

una flessibilità oraria di tutte le discipline per l'attuazione delle progettualità individuate dal Dipartimento di Scienze Motorie.

Gli elementi caratterizzanti dei corsi con "curvatura sportiva", deliberati e approvati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti dell'I.I.S. Primo Levi sono stati i seguenti:

- cura e valorizzazione delle prerogative e dei caratteri propri della pratica sportiva come veicolo di un sistema valoriale riconosciuto e condiviso che trova nella disciplina trasversale di Cittadinanza e Costituzione la sua riconosciuta matrice curricolare;
- stipula di una Convenzione con le Società Sportive che ha garantito la flessibilità oraria grazie alla condivisione di un percorso formativo centrato sul comune intervento (della scuola e della società sportiva) in materia di Cittadinanza e Costituzione;
- articolazione oraria su cinque giorni con il sabato libero;
- curvatura dei programmi delle singole discipline, nell'ambito del 20% del monte ore annuo, su tematiche afferenti il mondo dello sport;
- partecipazione a eventi sportivi di rilevanza territoriale e nazionale;
- potenziamento delle attività del gruppo sportivo per l'acquisizione della pratica di specifiche discipline sportive e dei relativi patentini di allenatore e arbitro;
- partecipazione a seminari e viaggi di istruzione a tema come settimane bianche e "Aula sul mare" (vela);

3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le Università, le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio, delle attività culturali e sportive.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo della capacità di collaborazione e organizzazione nel lavoro di gruppo.
- Valorizzazione dell'autonomia nella gestione del proprio lavoro.

4. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Saper comprendere e saper usare linguaggi specifici appropriati, sia in ambito scientifico, sia in ambito letterario e saper cogliere gli elementi più significativi in un discorso articolato.
- Saper raccogliere le informazioni necessarie da testi, manuali o altra documentazione.
- Saper passare dal particolare al generale.

5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 studenti di cui 18 maschi e 6 femmine. Il gruppo classe ha subito una variazione nel corso del quinquennio in quanto si sono registrati sia nuovi inserimenti che trasferimenti. Le dinamiche all'interno della classe hanno pertanto subito modifiche ma la classe nel complesso si è sempre dimostrata accogliente verso i nuovi arrivati.

Gli allievi hanno seguito un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio della continuità didattica di quasi tutti i docenti.

All'interno della classe sono presenti quattro allievi che necessitano di stesura di un PdP ciascuno redatto in base alle esigenze del singolo e delle certificazioni presentate. Per lo studente straniero che non sempre utilizza il lessico corretto, il CdC in previsione dell'Esame di Stato ha redatto un PDP per BES linguistico.

Il consiglio di classe ha sempre lavorato in sintonia attuando strategie differenziate al fine di favorire la preparazione di tutti gli studenti; in alcuni allievi è mancata tuttavia la volontà di colmare le proprie lacune pregresse.

La partecipazione alle attività didattiche è stata costante e produttiva per quasi la totalità della classe.

Il rendimento scolastico di ciascun alunno è dipeso da fattori individuali contingenti: efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse per ciascuna disciplina.

Al termine del triennio si evidenzia che la maggior parte degli studenti ha affrontato con metodo e serietà il percorso scolastico e per questo ha conseguito una preparazione organica nelle varie discipline, in qualche caso ottimale nelle materie d'indirizzo. Un gruppo esiguo di allievi si è impegnato in modo discontinuo acquisendo una preparazione disomogenea, ma con risultati complessivamente sufficienti, solo pochi evidenziano una preparazione modesta per l'impegno e le lacune pregresse. Ottima la partecipazione alle attività di PCTO con positive ricadute negli apprendimenti come si può evincere dalla tabella riassuntiva delle ore dedicate da ciascuno alle attività proposte dal PTOF dell'Istituto.

5.1 - COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PALUMBO Caterina	PALUMBO Caterina	PALUMBO Caterina
STORIA	PALUMBO Caterina	PALUMBO Caterina	PALUMBO Caterina
FILOSOFIA	MISSANA Eleonora	MISSANA Eleonora	MISSANA Eleonora
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	MASSENZIO Angela	GALLIZIO Daniela	GALLIZIO Daniela
MATEMATICA	MINUTO Anna	MARCHISIO Antonio	MARCHISIO Antonio
FISICA	PIAZZA Francesca	PIAZZA Francesca	PIAZZA Francesca
INFORMATICA	GUERRA Michele	GUERRA Michele	GUERRA Michele
SCIENZE NATURALI	PONZIO Silvia	PONZIO Silvia	PONZIO Silvia
SCIENZE MOTORIE	BERTINETTI Marco	BERTINETTI Marco	BERTINETTI Marco
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BORELLO Emiliana	BORELLO Emiliana	BORELLO Emiliana
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	GIANGRECO Riccardo		
PSICOLOGIA DELLO SPORT		CIAVARELLA Chiara	
IRC	CASARETTO Elena	CASARETTO Elena	CASARETTO Elena
ALTERNATIVA		CARUSILLO Leonardo	TARDITI Davide

5.2 – PROFILO STORICO DELLA CLASSE

	COGNOME E NOME	CLASSI FREQUENTATE PRESSO L'I.I.S. PRIMO LEVI
1	ASCOLI AGNESE	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
2	BORDINO LORENZO	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
3	CALLEGARI GIORGIO	3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
4	CORRIAS ERICA	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
5	DE LUCA MATTIA	3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
6	DI VASTO ALESSANDRO	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
7	DONZELLINI LIDIA	3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
8	DURA LUDOVICA	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
9	FAGANELLO MICHAEL	4 [^] , 5 [^] CSA
10	FUMELLO ISABELLA	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
11	GIANNATTASIO ALESSIO	3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
12	GOSLINO PIER PAOLO	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
13	HAUSTEINER MICHELANGELO	5 [^] CSA
14	LOPES ALESSIO	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
15	MAESTRI PIETRO	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
16	MANDRILE ROSSI TOMMASO	3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
17	MENNITI NICOLA	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
18	MESSINA MARCO	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
19	PANICHI MATTEO	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
20	ROCHIRA ANGELA	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
21	ROUDANE ZACCARIA	5 [^] CSA
22	SETTANNI MATTEO	5 [^] CSA
23	SURACE MATTIA	1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA
24	XHANI SOLED	2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] CSA

5.3 – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	ORE ISTITUZIONALI ANNUE (*)	ORE TOTALI ANNUE	INSEGNAMENTO IN	
			CLASSE	DAD
ITALIANO	132	133	73	60
STORIA	66	73	40	30
MATEMATICA	132	128	83	45
FISICA	99	91	55	36
SCIENZE NATURALI	165	155	95	60
INFORMATICA	66	63	40	23
INGLESE	99	99	64	35
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	66	61	40	21
FILOSOFIA	66	61	42	19
SCIENZE MOTORIE	66	54	42	12
RELIGIONE	33	30	19	11

(*) Il numero ore istituzionali annue è stato calcolato nel seguente modo: ORE SETTIMANALI DISCIPLINA PER 33.

5.4 – SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

5.4.1.- Analisi della situazione di partenza

Rispetto al precedente anno scolastico la classe ha dimostrato, seppur con poche eccezioni, un miglioramento dell'atteggiamento e della responsabilità così come una implementazione del dialogo educativo. Il livello della classe è pertanto da considerarsi buono.

Tra gli studenti si possono rilevare le seguenti fasce di livello:

- **Fascia A** (alta): Allievi che hanno una buona preparazione di base, capacità di comprensione e dimostrano autonomia, impegno e interesse.
- **Fascia B** (media): Allievi che hanno una discreta preparazione di base e impegno abbastanza costante.
- **Fascia C** (medio-bassa): Allievi che hanno una preparazione di base accettabile ma impegno ed interesse non sempre costanti o viceversa.
- **Fascia D** (bassa): Allievi che hanno preparazione di base lacunosa, capacità scarse, impegno non costante e/o interesse superficiale

Il consiglio di classe ha cercato di lavorare in modo coordinato per facilitare il recupero degli studenti che evidenziavano le maggiori difficoltà ossia gli studenti appartenenti alla fascia D ma ha anche messo in atto approfondimenti per far emergere gli studenti appartenenti alla fascia A. Ha anche lavorato in sinergia per promuovere un proficuo inserimento dei nuovi iscritti .

5.4.2. – Analisi della situazione di partenza RISPETTO ALLA DIDATTICA A DISTANZA

<p>Composizione della classe (numero di studenti; dotazione delle strumentazioni informatiche individuali e delle connessioni)</p>	<p>Numero totale di studenti 24 Dispositivi utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Computer da tavolo, Computer portatile, Tablet 21 <input type="checkbox"/> Solo Smartphone 3 <input type="checkbox"/> Nessuno, solo libri o altro materiale 0 <p>Connessioni: Rete Fissa o Wi-Fi 23 Connessione da Smartphone 1</p>
---	---

5.4.3 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali

Gli obiettivi cognitivi trasversali sono stati perseguiti sia all'interno dei percorsi metodologici attivati dai singoli docenti in riferimento alla specifica disciplina insegnata, sia dall'osservazione di casi pratici con la creazione di situazioni auto valutative.

Per tutte le discipline le lezioni sono state prevalentemente frontali per lo più dialogate con l'obiettivo di introdurre l'argomento contestualizzandolo mediante excursus storici e collegamenti interdisciplinari.

Le strategie didattiche utilizzate nelle diverse discipline possono essere così riassunte:

- esercitazioni propedeutiche all'esposizione scritta e orale - anche alternative alla tradizionale interrogazione – come approfondimenti disciplinari e inviti ad effettuare collegamenti interdisciplinari;
- brainstorming per far emergere le conoscenze degli studenti in modo da utilizzare le informazioni ottenute per introdurre l'argomento della lezione;
- utilizzo saltuario di immagini e filmati per coinvolgere e far entrare immediatamente in relazione gli studenti con la tematica affrontata;
- domande aperte per stimolare una riflessione e innescare il processo di apprendimento;
- schemi alla lavagna per visualizzare i collegamenti logici presenti all'interno di un argomento utilizzando le parole chiave;
- presentazione di parti di testo per agevolare il collegamento tra disciplina scolastica e realtà, per collegare il contesto storico e sociale, per presentare il pensiero di un autore;
- lezioni mediante problem solving.

5.4.4 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella DIDATTICA A DISTANZA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATIC A	INFORMATI CA	FILOSOFIA	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	SCIENZE NATURALI	SCIENZE MOTORIE	FISICA	IRC
Attività sincrone											
Video-lezioni con Meet o altra piattaforma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audio-lezioni o podcast								X			
DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATIC A	INFORMATI CA	FILOSOFIA	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	SCIENZE NATURALI	SCIENZE MOTORIE	FISICA	IRC
Attività asincrone											
Visioni di filmati, documentari o altre risorse online	X	X	X		X	X	X	X	X	X	
Invio di dispense o altro materiale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Compiti da svolgere e consegnare	X	X		X	X	X		X	X	X	X
Studio autonomo dai libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Video – lezioni						X				X	

registrate											
------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

5.4.5. Ambienti di apprendimento utilizzati nella DIDATTICA A DISTANZA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	INFORMATICA	FILOSOFIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCIENZE NATURALI	SCIENZE MOTORIE	FISICA	IRC
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google Classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google mail	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google Meet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google Moduli				X			X		X		
Google Documenti		X		X				X	X	X	
You Tube	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
Programmi RAI	X		X				X	X			
Whatsapp o altri sistemi di messaggistica				X			X	X	X	X	
Moodle											
Libri – Eserciziari on line	X		X	X	X	X	X	X		X	
Zoom o altri sistemi di video-conferenza											
Altro					X						

5.4.6 – Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati

Rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali la classe si è dimostrata collaborativa e disponibile al dialogo educativo. Anche il rapporto con i docenti è stato corretto e incline al dialogo per una fattiva crescita formativa. Per quanto concerne il piano educativo – cognitivo si può evidenziare che un numero congruo di allievi/e ha dimostrato vivo interesse per le attività proposte, rielaborando con cura e impegno a casa costante e fattivo.

Solo pochi studenti hanno dimostrato scarsa propensione alla rielaborazione individuale e per questi ultimi i risultati raggiunti non sono pienamente soddisfacenti e il raggiungimento degli obiettivi è stato più difficoltoso. Anche durante la DAD si è manifestata la stessa forbice di interesse e partecipazione registrata in presenza.

5.5 – SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE

Si allegano al documento (ALLEGATI A):

i Piani Didattici Personalizzati stilati per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali per un numero complessivo di 5 allegati;

- i Piani Formativi Personalizzati predisposti per gli studenti-atleti di alto livello, nessun allegato;
- i Piani Educativi Individualizzati stilati per gli studenti con disabilità, nessun allegato

per un numero complessivo di 5 piani.

Nei rispettivi allegati vengono indicati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative ed organizzative adottate dal Consiglio di Classe per gli studenti coinvolti.

Il consiglio di classe ha preso visione dei materiali compensativi dei singoli mandando loro una mail di conferma della validità di quanto prodotto.

5.6 – ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

COGNOME E NOME
CAPOSIENA Giulia
CIRIGLIANO Davide

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(Ex Alternanza scuola-lavoro)

6.1 - NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI

6.1.1 – Formazione sulla sicurezza

Gli studenti hanno conseguito la formazione sulla sicurezza generale (di cui al d.lgs 81/2008 art. 37 comma 1 lett. a e all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 art.4) per un totale di 4 ore e la formazione specifica rischio medio (ai sensi dell'art. 37, comma 2, d.lgs. 81/2008 e s.m.i) per un totale di 8 ore.

6.1.2 – Conferenze e Seminari

Gli approfondimenti seminariali sono stati svolti all'interno dei percorsi per le competenze trasversali riportati al successivo punto 6.1.4.

6.1.3 – Visite aziendali

- Durante tutto l'a.s. 2018/2019 la classe ha effettuato un percorso di PCTO presso le sedi dell'ASL TO1 di via Gorizia (centro diurno psichiatrico), di via Luserna (centro polivalente) e presso il poliambulatorio di corso Corsica.
- INRIM -Istituto metrologico: approfondimenti di acustica.

6.1.4 – Percorsi per le competenze trasversali

a.s. 2017/18

- **SPORTANTENNE (UISP)**

"SportAntenne" è un progetto nazionale promosso dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti in accordo con l'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e finanziato dal Ministero dell'Interno e cofinanziato dall'Unione Europea-Fondo Fami 2014-2020. Con il progetto "SportAntenne" lo sport per tutti scende in campo in 16 città italiane, tra cui Torino, per sensibilizzare e prevenire attraverso lo sport le discriminazioni etniche e razziali che esistono nel nostro Paese. Il Comitato Uisp di Torino promuove il progetto "sport Antenne di scuola" che prevede il coinvolgimento attivo da parte di un gruppo di ragazzi/e in un percorso di formazione sul tema delle discriminazioni, un percorso di formazione per gli insegnanti, l'attivazione di uno sportello sulle discriminazioni, l'organizzazione di attività sportive di sensibilizzazione.

Le Finalità del progetto sono riconducibili all'esigenza di dar vita ad una forma di apprendimento che permetta l'acquisizione di competenze altamente strutturate e in grado di rispondere alle esigenze formative del mondo del lavoro e specificamente:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento
- individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- offrire orientamento e supporto per il rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona.

- **AULA SUL MARE**

Rientra nella valorizzazione delle attività sportive ed è un progetto didattico di vela d'altura, realizzato con la formula della crociera-scuola, con l'utilizzo di imbarcazioni a vela da diporto di tipo "Sloop" o "Ketch" da svolgersi nell'Area Marina Protetta delle Isole Egadi (nello specchio di mare compreso fra le Isole Egadi, Trapani e Marsala).

Gli obiettivi del corso sono correlati all'esperienza concreta della vita di bordo e nel rispetto delle regole sottese, come strumenti di recupero dei valori che regolano tutte le dinamiche del vivere comune e che si concretizzano nella gestione della cambusa, nella preparazione dei pasti, nella condivisione e regolamentazione degli spazi comuni e del loro uso; gli studenti sperimenteranno inoltre le dinamiche del team building e il conseguente modello comportamentale fondato sui principi del mutuo sostegno, della tolleranza, della lealtà e della determinazione.

Gli apprendimenti teorici riguarderanno l'area sportiva (es. andatura, rotte, manovre, sicurezza in mare), l'area ambientale (es. ecosistema, correnti, aree marine protette, inquinamento e riduzione dei consumi), l'area informatica (es. uso dell'apparato radio, funzionamento del G.P.S.), l'area curricolare (es. leggi fisiche dell'imbarcazione, fauna e flora marina, coordinate e disegno, impostazione delle rotte, il diritto marino, la storia della marineria).

L'intero percorso formativo è stato gestito dalla A.S.D. Oxygene di Roma, specializzata nel settore. Gli studenti sono stati assegnati ad una barca affidata ad un comandante-istruttore e hanno navigato in flottiglia a distanza ravvicinata. Hanno partecipato gli allievi Bordino, Corrias, Donzellini, Fumello, Giannattasio, Surace.

- **Corso PON School open afternoon CAD e CAD elettrico**

Il Progetto ha permesso di attuare attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta scolastica, a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate alla transizione scuola-lavoro. Il corso ha avuto come obiettivo il raggiungimento degli obiettivi minimi per il conseguimento della certificazione EIPASS. Ha partecipato l'allievo Lopes.

- **Corso PON – School open afternoon SCI D'ERBA**

Il Progetto ha permesso di attuare attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta scolastica, a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate alla transizione scuola-lavoro. Il corso è stato tenuto da tecnici CSEN ed è stato così organizzato:

A - TEORIA INDOOR (Torino)

- 1 - storia dello sci d'erba: dai Rolka a Coppa del Mondo 2016 (Sport Olimpico a Tokyo ?) video e sci da visionare
- 2 - manutenzione sci: smontaggio e montaggio. Pulizia post uso
 - diversi tipi e modelli di sci (piatti, con differenziale, race,...)
- 3 - tecniche di discesa : cingolo sterzata, conduzione, binariamento, agonistica (pali e boe) VIDEO come propedeuticità allo sci alpino (confronti dei due gesti motori)
- 4 - pronto soccorso
 - messa in sicurezza pista (verifica ante discesa)
 - prevenzione traumi: protezioni personale e tecniche di caduta (vd moto)

B - PRATICA OUTDOOR (Torino)

- 1 - esercizi di equilibrio statico dinamico: salita a scaletta, salita a lisca di pesce, inversione sul posto, discesa rettilinea, discesa a farfalla.
 - cingolo sterzata: dalla diagonale e dalla massima pendenza (1 curva, più curve concatenate)
- 2 - cingolo sterzata con chiusura piedi nella diagonale
 - cingolo sterzata con cingolo presa
 - passo saltato
- 3 - curva in conduzione
- 4 - curva in binariamento
- 5 - curva agonistica (boe e pali nani)

Allievi che hanno partecipato al progetto: Bordino – Callegari- Corrias – Di Vasto- Donzellini- Giannattasio- Rochira- Surace- Xhani

- **PUBLIC SPEAKING**

Gli studenti hanno partecipato a un corso guidato da un PNL practitioner che li ha aiutati a sviluppare uno stile di comunicazione efficace. Il corso è stato tecnico e molto pratico: si fa uso della telecamera per riprendere gli interventi e commentarli, al fine di potenziare i punti di forza nella comunicazione. Gli studenti diventano così più sicuri di loro stessi e trasferiscono questa sicurezza nel modo di esprimersi in pubblico, controllando le proprie emozioni e sviluppando un'attitudine mentale positiva, abbassando il livello di ansia e di imbarazzo.

La successiva partecipazione alle giornate di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa dell'istituto ha permesso di affinare il pensiero critico e di consolidare le competenze comunicative verbali e non verbali che rappresentano un enorme vantaggio nel momento in cui i ragazzi dovranno comunicare in pubblico, in occasioni diverse, come all'Esame di Stato, sul posto di lavoro o in generale nella propria vita personale. Hanno partecipato a tale attività gli allievi Corrias, Donzellini, Giannattasio, Menniti, Panichi, Rochira, Surace, Xhani, Messina.

- **EQUILIBRA – A scuola di rispetto**

Il Progetto

Il percorso laboratoriale proposto è promosso e finanziato dall'impegno sociale dell'azienda **Equilibra**, leader in Italia nel settore degli integratori alimentari e della cosmetica naturale. Un brand che da sempre si è occupato di temi sociali e dal 2014, con il **Progetto EssereDonna**, è attiva contro la violenza sulle donne e la violenza di genere.

Il Progetto pilota ha visto coinvolte 5 regioni: **Piemonte – Toscana – Lazio – Campania – Calabria**.

Gli incontri sono stati inseriti nell'ambito delle attività scolastiche con una pianificazione di 14 ore per ciascuna scuola.

In una scuola del Lazio sono state filmate tutte le fasi del suddetto laboratorio dalla nota regista televisiva Manuela Tempesta, per redigere un documentario che è stato proiettato al cinema Massimo e a cui la classe ha partecipato.

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di aumentare la consapevolezza dei giovani sul fenomeno della violenza con particolare riguardo alla violenza contro le donne, sensibilizzando i giovani (futuri uomini e donne di domani) e informandoli dei propri diritti in modo che questi possano tutelarsi, sia psicologicamente, sia fisicamente, nei diversi casi di violenza o abuso di cui possono essere vittime.

Obiettivi Specifici

1. Sensibilizzare gli studenti sui temi della violenza in ogni contesto (familiare, lavorativo, sociale):
 - *Avviare una riflessione condivisa sul significato della violenza in ogni contesto, esplorando le rappresentazioni che gli studenti hanno del fenomeno, con gli obiettivi di giungere ad una definizione condivisa di "violenza" e di andare oltre gli stereotipi che definiscono la "persona violenta".*
2. Analizzare la violenza come violazione di diritti umani.
 - *Sviluppare la consapevolezza rispetto alle conseguenze sull'altro dei comportamenti violenti promuovendo valori prosociali, tra cui l'empatia e la capacità di assumere la prospettiva dell'altro.*
3. Fornire nozioni fondamentali sulla violenza di genere, sulle sue connotazioni (fisica, psicologica, economica, sessuale) e sulle sue modalità attuative.
 - *Ridefinire la violenza contro le donne a partire dalle rappresentazioni che gli studenti hanno del fenomeno per promuovere una riflessione critica che comprenda tutte le forme di violenza possibili all'interno di una relazione di coppia, non solo quella fisica ma anche la violenza psicologica ed economica.*
 - *Fornire nozioni fondamentali sulle tipologie di violenza riconosciute in ambito internazionale (violenza fisica, psicologica, economica e sessuale) descrivendo le modalità attuative di ognuna.*
4. Segnalare i danni alla salute - definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità non come assenza di patologie, ma come diritto al benessere psicofisico - arrecati dalla violenza, diretta o assistita.
 - *Descrivere le conseguenze bio-psico-sociali a breve e lungo termine sia della violenza fisica, sia della violenza psicologica ed economica.*
5. Favorire l'acquisizione di strumenti che consentano di cogliere gli indici di allarme (cd. segnali rilevatori: fisici, emotivi, comportamentali).
 - *Incrementare la capacità di riconoscere situazioni e modalità relazionali violente attraverso attività che permettano l'identificazione con il vissuto emotivo della vittima.*
 - *Fornire indici rilevatori di una possibile situazione di abuso: segnali fisici, psicologici e comportamentali della vittima.*
6. Favorire la individuazione dei percorsi di prevenzione, di sostegno e di tutela delle vittime.
 - *Incrementare le conoscenze dei servizi di prevenzione, sostegno e tutela delle vittime offerti dal territorio (centri antiviolenza, case di accoglienza, servizi di accoglienza telefonica) attraverso l'implicazione diretta degli studenti. Produrre materiale utile per fornire sostegno e tutela alle vittime attraverso l'implicazione diretta degli studenti per la divulgazione all'interno dell'Istituto scolastico.*
 - *Divulgare le conoscenze acquisite e le informazioni raccolte a tutti i soggetti dell'Istituto (studenti delle altre classi, docenti, personale amministrativo, ecc.)*
7. Illustrare il quadro normativo nazionale e comunitario disciplinante la materia e informare gli studenti sui loro diritti.
8. Informare gli studenti sulle tecniche difensive del Metodo Globale di Autodifesa (M.G.A.)
 - *Trasformare la distanza di chi necessariamente si avvicina per aggredire la vittima, da sfavorevole per l'agredito, a sfavorevole per l'aggressore.*
 - *Usare tutto il corpo per liberarsi da prese che sono concentrate solo su un punto dell'agredito.*
9. Trattare la tematica di come affrontare e superare il pericolo, in caso di aggressioni, con specifico riguardo alle violenze subite nelle relazioni di intimità.
 - *Sottrarsi ad aggressione di soggetto "più potente".*
 - *Proteggere la testa, le articolazioni e il corpo.*
10. Praticare lo studio delle tecniche del Metodo Globale di Autodifesa (M.G.A.) concretamente eseguibili per sottrarsi alla violenza ed evitarne o contenerne i danni, nel rispetto dei limiti posti dall'ordinamento giuridico.
 - *Sottrarsi alle aggressioni non contrastando gli attacchi, ma schivandoli senza bloccarne la traiettoria.*
 - *Appropriarsi dell'energia dell'aggressore indirizzandola nel vuoto.*
 - *Contrastare le aggressioni di gruppo e la violenza su terzi.*

Metodologia degli interventi

Gli interventi sono stati suddivisi in due momenti: uno teorico-esperienziale e uno pratico-esperienziale:

1) Per quanto riguarda le **attività teorico-esperienziali**, le esercitazioni includono giochi interattivi, discussione e riflessione in gruppo, giochi psico-pedagogici e il progetto si articola in tre fasi:

- I Fase: INTRODUZIONE E RIFLESSIONE CONDIVISA SULLA VIOLENZA
 - Presentazione “Cosa mi aspetto”
 - Esercitazione “La sedia vuota”
 - Esercitazione “Episodi che mi feriscono”
- II Fase: VIOLENZA CONTRO LE DONNE, CONOSCKERLA E RICONOSCKERLA
 - Proiezione audio-visiva
 - Brainstorming
 - Slide informative
 - Carte stimolo
- III Fase: SINTESI FINALE E MAPPATURA DEI SERVIZI SUL TERRITORIO
 - Produzione dispense da divulgare nella scuola
- MONITORAGGIO E VERIFICA DELL’INTERVENTO:
 - Questionario ex ante costruito ad hoc
 - Questionario ex post costruito ad hoc
 - Valutazione della partecipazione degli studenti durante l’intervento
 - Completezza della mappatura
 - Completezza delle dispense prodotte insieme agli studenti

2) Per quanto riguarda le **attività pratico-esperienziali**, le esercitazioni includono le tecniche difensive secondo i criteri del Metodo Globale di Autodifesa e il progetto si articola in sei fasi:

- I Fase: PROSEMICA: LE DISTANZE INTERPERSONALI E LE VIE DI FUGA
 - Allenamento: la distanza di sicurezza
 - Scintai: gli spostamenti del corpo
- II Fase: LE SCHIVATE E LE LIBERAZIONI
 - Le rotazioni: schivate di pugni, schiaffi e calci
 - Tai Sabaki: spostamento del corpo con sua rotazione
 - Tenkai: rotazione di 180 gradi dei piedi sullo stesso asse
 - Liberazione: da prese ai polsi al collo e al corpo
- III Fase: GLI SQUILIBRI E IL CONTROLLO
 - Le cinque tecniche del Metodo Globale Autodifesa
 - Appropriarsi dell’energia dell’aggressore
- IV Fase: LE CADUTE E LE DIFESE DA TERRA
 - Rotolamento per non subire impatti violenti
 - Utilizzo delle braccia e delle gambe per contrastare le aggressioni
- V Fase: GLI ATEMI
 - Percussioni per contenere l’aggressività o allentare una presa al corpo
 - I punti sensibili e dolorosi del corpo umano: il rispetto del principio di proporzionalità della legittima difesa
- VI Fase: LA LEGITTIMA DIFESA SOLIDARISTICA
 - Tecniche di difesa altrui
 - Interventi che non coinvolgono il difensore

- LABORATORI ITINERANTI DI FISICA Cesedi

Il progetto è servito a:

- sostenere una didattica per competenze delle discipline scientifiche anche nelle scuole prive di laboratori adeguati.
- Creare esercitazioni e materiali idonei per la valutazione delle competenze.
- Formare i docenti :

- nell'utilizzo del laboratorio all'interno dell'attività curricolare;
- nell'utilizzo del laboratorio come ambiente in cui mettere in gioco le competenze degli studenti;
- nella realizzazione autonoma di semplici esperimenti scientifici con materiali poveri.

Modalità di svolgimento

E' stato proposto il laboratorio di

OTTICA

Un laboratorio interdisciplinare tra **fisica ed anatomia** che a partire da esperimenti riguardanti la natura della luce e del colore arriva ad interrogarsi sul ruolo dell'apparato oculare e neurologico nella percezione del colore.

Gli esperimenti sono stati suddivisi in **4 sezioni così come i gruppi classe:**

- **OTTICA GEOMETRICA,**
- **OTTICA ONDULATORIA,**
- **LA LUCE E I COLORI,**
- **LA STRUTTURA DELL'OCCHIO UMANO E LA PERCEZIONE DEL COLORE.**

a.s. 2018/2019

Progetto “Book Sharing”

Progetto nato dalla collaborazione tra l'IIS Primo Levi e alcuni operatori dell'ASL TO1 con lo scopo di:

- promuovere la conoscenza dei servizi psichiatrici e del loro funzionamento;
- creare spazi di interazione e integrazione tra l'istituzione scolastica e l'istituzione sanitaria
- combattere lo stigma che accompagna il paziente ed il servizio psichiatrico;
- offrire un percorso formativo per gli studenti che metta al centro la persona (studente, paziente, operatore),
- favorire la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti e la rete sociale di riferimento.

Tale progetto si è delineato allo scopo di “recuperare” i numerosi libri (circa 400) abbandonati nella palazzina oggetto di occupazione da parte del MadPride. Da un lato, si è voluto, attraverso la donazione dei libri da parte della “Repubblica dei Matti”, riscattare un periodo di difficile “convivenza” fra occupanti – utenti e cittadini; dall'altro offrire una opportunità di svago, attraverso la lettura, nei luoghi destinati all'attesa.

Gli studenti della classe, suddivisi in 4 gruppi, si sono recati, ogni martedì, presso il Centro Diurno Psichiatrico sito in Via Gorizia n.114 e il Centro Polivalente Luserna sito in via Luserna di Rorà n.8, portando avanti le seguenti attività:

- costruzione-sistemazione di librerie tramite utilizzo di materiali povero;
- reperimento, rimessa in ordine, timbratura, catalogazione dei libri;
- produzione di materiale divulgativo ed esplicativo dell'attività;
- attivazioni di “reti” con altre associazioni;
- allestimento finale delle librerie nei locali individuati dalla direzione aziendale.

Il percorso formativo è stato così articolato:

1. **Incontro teorico propedeutico** a scuola (8 ore). Temi: organizzazione del Dipartimento di Salute Mentale (servizi, funzioni, tipologia utenza); salute mentale e disagio psichico, stigma e strategie di resilienza; metodologia: lezione frontale interattiva, visione filmati, simulate e role play).
2. **Accoglienza nel servizio**: illustrazione contesto operativo, funzioni e ruoli dei professionisti, luoghi di realizzazione dell'esperienza formativa.
3. **Esperienze formative**: in integrazione con le persone assistite e la supervisione dei tutor di sede.
4. **Incontri in plenaria** a scuola: al fine di promuovere il confronto e la valutazione in itinere del percorso, congiuntamente al gruppo docente coinvolto (3 incontri nel corso dell'anno scolastico).

5. **Conclusione dell'esperienza:** incontro congiunto tra persone assistite, tutor e studenti al termine del percorso esperienziale (durata 4 ore).
6. **Incontro teorico conclusivo** in plenaria; durata 4 ore
7. Partecipazione alla manifestazione **"Officine della salute"** tenutasi a Torino

- **Aula sul mare:**

Nel corrente anno scolastico Corrias, Fumello, Giannattasio e Surace hanno partecipato al Progetto di integrazione giovanile e formazione marinaresca **"L'Aula Sul Mare"**, un corso di vela d'altura, realizzato con la formula della crociera-scuola, con l'utilizzo di imbarcazioni a vela. Gli obiettivi del progetto sono correlati all'esperienza concreta della vita di bordo e nel rispetto delle regole sottese, come strumenti di recupero dei valori che regolano tutte le dinamiche del vivere comune e che si concretizzano nella gestione della cambusa, nella preparazione dei pasti, nella condivisione e regolamentazione degli spazi comuni e del loro uso; gli studenti sperimenteranno inoltre le dinamiche del team building e il conseguente modello comportamentale fondato sui principi del mutuo sostegno, della tolleranza, della lealtà e della determinazione.

- Partecipazione al PON "Choose" Progetto per Orientamento formativo e ri-orientamento Modulo **"SONO DI PIÙ – VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI ME STESSO"**.

Il corso è rivolto alle studentesse e agli studenti del quarto e del quinto anno. La scuola è l'esperienza sociale che può condizionare la rappresentazione che lo studente costruisce di se stesso, ma anche le sue scelte e il suo progetto sul futuro. Pertanto, i moduli proposti intendono promuovere un rafforzamento della consapevolezza della scelta di indirizzo compiuta, inquadrando la propria esperienza scolastica in una cornice di senso condivisa e nella prospettiva di un progetto di vita più chiaro. L'obiettivo del progetto è offrire una formazione complementare a quella che si svolge nelle aule scolastiche al fine di consentire agli studenti e alle studentesse di acquisire skills necessarie nel mondo del lavoro e di orientarsi nella scelta del percorso universitario o professionale.

- La studentessa della classe CORRIAS ERICA ha svolto un percorso di alternanza scuola-lavoro a Londra, nell'ambito del PON: **"HAND IN HAND – ESPERIENZA LAVORATIVA NEI CHARITY SHOP LONDINESI"**.

- La studentessa ha lavorato presso Charity shops, negozi che si occupano della vendita di merce di seconda mano (oggettistica, arredamento, vestiario etc.), il cui ricavato viene utilizzato per attività di beneficenza.
- Le ore totali sono state 90 distribuite in 3 settimane dal 17 settembre al 6 ottobre 2018.

Obiettivi del progetto:

- vivere e lavorare attivamente in un'altra nazione al fine di favorire l'apprendimento di nuove nozioni pratiche, ma anche di sperimentare una vera e propria esperienza di vita, fondamentale per la propria maturazione e crescita personale;
- introdurre gli studenti, attraverso le realtà dei charity shop, a un modello culturale fondato sulla sfida alla cultura dello spreco che è anche al centro dell'Unep, il Programma Ambientale dell'ONU, modello a cui l'istituto Primo Levi si affianca nella definizione di identità culturali e formative di tipo valoriale, proponendo all'attenzione degli studenti sistemi produttivi circolari nei quali le risorse siano assicurate per tutti, i consumi siano moderati, l'efficienza delle risorse riciclabili sia massimizzata e il riciclo e il riutilizzo diventino cardini di prospettive valoriali a misura d'uomo e per l'uomo.

2019/20

- **Book sharing**

Partecipazione al convegno “La Lettura che cura” presso l’Aula Magna dell’Istituto Rosmini di Torino. L’evento realizzato in collaborazione con le Aziende Sanitarie aderenti alla rete HPH Piemonte ha preso in considerazione i progetti di umanizzazione delle cure dei pazienti che le aziende sanitarie stanno sperimentando attraverso percorsi di cura che favoriscono la relazione con i pazienti e il book sharing.

La classe ha portato la propria esperienza di PCTO svolta nel precedente anno scolastico in collaborazione con l’ASL Città di Torino Dipartimento di Salute Mentale e la cooperativa “La Rondine” volta a favorire la riabilitazione e l’inclusione sociale, permettendo a studenti e pazienti di giocare ruoli che mettano in risalto le eccellenze dei singoli per la costruzione di strategie di comunicazione efficace.

Oltre a ciò sono state costruite, in sinergia con le persone che frequentano il centro diurno, librerie in ambiti sanitari per far sì che la lettura non sia solo intrattenimento ma anche mezzo per confortare, sostenere e distogliere la mente da una situazione difficile.

Nel corso della giornata gli studenti hanno portato le loro considerazioni sul percorso di crescita effettuato, sottolineando che ciascuna persona costituisce una singolarità determinata dagli eventi vissuti e l’importanza dell’inclusività dei singoli nella società.

Inoltre hanno organizzato un flash mob utilizzando come base le parole scaturite da un anno di formazione in cui il tema centrale era la **CURA**.

- **Orientamento in uscita**

Nel corrente anno scolastico è stato costruito un progetto orientamento in uscita sulla scia del PON CHOOSE attuato nello scorso anno. Solo alcune attività sono state svolte in presenza a causa della chiusura delle scuole per emergenza sanitaria. I contatti con le università e i formatori sono state però proposte agli studenti via videoconferenze a cui i singoli potevano partecipare. I due incontri che sono stati portati a termine sono:

- incontro con studenti universitari delle Facoltà scientifiche ad accesso programmato
- incontro con orientatori di AssOrienta in riferimento alle carriere militari.

6.1.5 – Percorsi per l’Orientamento

a.sc. 2018/2019

PON Choose già menzionato in punti precedenti.

a.sc. 2019/2020

- L’Istituto Primo Levi ha proposto inoltre la frequenza ad incontri di orientamento universitario, rivolti soprattutto a studenti del penultimo e dell’ultimo anno.

L’obiettivo principale degli incontri non è stato esclusivamente presentare la specifica Facoltà, ma fornire un ampio panorama di esperienze e temi di studio presenti nel mondo universitario, della ricerca, delle attività istituzionali e professionali.

Sono stati organizzati corsi pomeridiani in preparazione ai test per l’accesso ai corsi universitari del Politecnico e dell’Università per le discipline di Matematica e Fisica. Alcuni studenti/studentesse della classe hanno seguito i corsi e hanno svolto il test per l’accesso al Politecnico.

Progetto "Orientamento in uscita a.sc. 2019/20"

Istituto Primo Levi ha proposto la frequenza ad incontri di orientamento, rivolti soprattutto a studenti del quinto anno:

- incontro con studenti universitari delle Facoltà scientifiche ad accesso programmato
- incontro con orientatori di AssOrienta in riferimento alle carriere militari

L'obiettivo principale degli incontri è stato fornire un ampio panorama di esperienze e temi di studio presenti nel mondo universitario, della ricerca, delle attività istituzionali e professionali.

In DAD: ogni singolo studente ha ricevuto via mail la documentazione relativa all'incontro di Orientamento offerto da UniTO ai docenti referenti in data 7 maggio 2020.

- Progetto SMART FUTURE ACADEMY a cui ha partecipato l'allievo Surace.

6.2 – MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE

COGNOME E NOME	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^	ORE TOTALI
ASCOLI AGNESE	89	138	7	234
BORDINO LORENZO	144	102	7	253
CALLEGARI GIORGIO	117	108	7	232
CORRIAS ERICA	172	200	7	379
DE LUCA MATTIA	60	102	7	169
DI VASTO ALESSANDRO	111	111	7	229
DONZELLINI LIDIA	166	144	17	327
DURA LUDOVICA	65	114	9	188
FAGANELLO MICHAEL		210	9	219
FUMELLO ISABELLA	102	166	7	275
GIANNATTASIO ALESSIO	167	142	7	316
GOSLINO PIER PAOLO	4	96	9	109
HAUSTEINER MICHELANGELO	84	----	7	91
LOPES ALESSIO	100	84	21	205
MAESTRI PIETRO	86	108	9	203
MANDRILE ROSSI TOMMASO	4	96	9	109
MENNITI NICOLA	71	126	9	206
MESSINA MARCO	4	102	9	115
PANICHI MATTEO	83	126	9	218
ROCHIRA ANGELA	135	132	7	274
ROUDANE ZACCARIA	71	88	9	168
SETTANNI MATTEO	132	-	9	141
SURACE MATTIA	171	356	28	555
XHANI SOLED	102	102	9	213

7. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)

7.1 - DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE

MATEMATICA

7.2 – CONTENUTI E TEMPI DEL/I MODULO/I C.L.I.L.

UNITÀ DIDATTICA CLIL-MATEMATICA “Definite Integrals”

Testo di riferimento: D. TIESI, VILLELLA PRINCIPATO, *MATHS.CLIL, Definite Integrals*, Zanichelli, Bologna, 2015, ISBN 978-8808-52128-6, reso disponibile agli studenti anche sotto forma di file PDF nell’aula virtuale della classe 5CSA su weschool.com

➤ OBIETTIVI DELL’UNITÀ DIDATTICA: CONOSCENZE (“most learners should know that ...”)

❖ OBIETTIVI LINGUISTICI

- Conoscere il vocabolario essenziale del calcolo differenziale e integrale (Absolute Maximum, Absolute Minimum, Absolute Value Function, Antiderivative, Area under a Curve, Asymptote, Boundary, Bounded Function, Bounds of Integration, Calculus, Continuous Function, Curve, Definite Integral, Derivative, Differentiable, Differential Equation, Discontinuity, Finite, First Derivative, Function, Graph, Hypothesis, Increasing Sum/Function, Indefinite Integral, Infinite, Infinitesimal, Infinity, Inflection, Integral, Integrand function, Integration, Intermediate Value Theorem, Inverse Function, Inscribed, Limit, Lower Bound, Lower/Upper Sum, Mean Value Theorem, Odd/Even Function, Range, Riemann Sum, Rolle's Theorem, Second Derivative, Set, Partition, Solid of Revolution, Summation, Tangent, Tangent Line, Theorem, Thesis, Upper/Lower Bound, Union, Variable, Variable of Integration).
- Conoscere i termini della lingua comune necessari alla comprensione delle consegne e dello svolgimento degli esercizi contenuti nel testo utilizzato.

❖ OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere il II teorema del valor medio integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale, i suoi legami con la continuità delle funzioni, con la funzione Derivata, con la funzione Primitiva, con l’Integrale Indefinito.

➤ OBIETTIVI DELL’UNITÀ DIDATTICA: COMPETENZE (“most learners should be able to ... and should be aware that ...”)

❖ OBIETTIVI LINGUISTICI

- Saper utilizzare nel corso di un semplice colloquio e nello svolgimento delle attività in aula il vocabolario essenziale del calcolo differenziale e integrale.
- Saper utilizzare i termini della lingua comune necessari alla comprensione delle consegne e dello svolgimento degli esercizi contenuti nel testo utilizzato.
- Saper descrivere ciò che si “vede” nel grafico di una data funzione.

❖ OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Comprendere e saper svolgere quesiti in lingua Inglese che richiedano l’analisi di un grafico, o l’utilizzo degli integrali indefiniti o definiti.
- Essere coscienti dei limiti di applicabilità dei teoremi e delle tecniche apprese nel corso di questa unità didattica.

➤ SCANSIONE TEMPORALE DELL’UNITÀ DIDATTICA

Sono state dedicate 9 lezioni via teleconferenza Hangouts Meet, di un’ora ciascuna, così suddivise:

- Lezione 1 e 2 – il vocabolario essenziale del calcolo differenziale (materiali utilizzati: due brevi video, un glossario reperibile a: <https://www.cliffsnotes.com/test-prep/high-school/tools-and-resources/calculus-glossary> e le pagine 2-5 del testo).
- Lezione 3 – approssimazione di aree mediante affiancamento di sequenze di rettangoli circoscritti o inscritti nella figura (materiali: geogebra e pagine 6-10 del testo).

- Lezione 4 – Affrontare le somme integrali inferiori e superiori (materiali: geogebra e pagine 10-17 del testo).
- Lezione 5 – Esercitazione sull'utilizzo di uno o più integrali definiti per calcolare aree "segmentate" (pagine 18-20 del testo).
- Lezione 6 - Analizzare le proprietà degli integrali in relazione a semplici situazioni problematiche di vita "reale" (geogebra e pagine 21-27 del testo).
- Lezione 7 – Il teorema del valor medio e la Primitiva di una funzione, proposti tramite semplici problemi contenuti nel testo (pagine 28-39).
- Lezione 8 – Il teorema fondamentale del calcolo integrale e alcune sue applicazioni (pagine 40-49 del testo).
- Lezione 9 – Test (quesiti a risposta aperta e a risposta multipla).

8. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

8.1 - VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI

a.s. 2017/2018

-**Viaggio di istruzione** in Toscana con diverse altre classi dell'istituto (dal 18 al 20 aprile 2018).

a.s. 2018/2019

- partecipazione al 35 Torino Film Festival per la presentazione del cortometraggio "Cristallo" sulla violenza alle donne, evento conclusivo del progetto di EQUILIBRA. L'evento si è svolto presso Cinema Massimo.

-**Visita d'istruzione** presso A.O. Ordine Mauriziano di Torino nell'ambito della prima parte del progetto "La scuola in ospedale" al fine di seguire lezioni sui temi della prevenzione all'abuso di fumo e alcol, educazione alle malattie sessualmente trasmissibili, l'importanza dell'igiene delle mani, l'alimentazione e la salute del cuore. (7 marzo 2019)

8.2.- INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

a.s. 2017/2018

Progetto "Salute e Benessere"

-**"SPORTELLO D'ASCOLTO"** per studenti e genitori (da novembre 2017 a giugno 2018)

-Incontro per l'attività "SESSUALITÀ... PREVENZIONE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE E CONTRACCEZIONE". (14 marzo 2018)

- Spettacolo teatrale dell'Associazione Teatro Società "GAME OVER ... PER UN NUOVO INIZIO", promosso dal fondo Alberto e Angelica Musy. I temi trattati parlano di riscatto, restituzione alla società, ottimismo fattivo, capacità di lasciare un'impronta a beneficio della comunità a partire da un accenno alla storia di Alberto Musy, Avvocato, Professore Universitario, Consigliere Comunale a Torino, tragicamente scomparso nell'ottobre 2013. Sullo sfondo della narrazione compaiono vicende attinte dal carcere dove la forza di volontà è essenziale per il cambiamento e la restituzione al mondo libero di persone recuperate. (8 febbraio 2018)

Attività sportive per classi a curvatura sportiva

Football presso IIS Primo Levi con istruttori specifici.

Arti marziali presso IIS Primo Levi con istruttori specifici.

a.s. 2018/2019

Mostra sulle leggi razziali

L'istituto ha ospitato lungo il corridoio del piano terra la mostra "1938. LO STATO ITALIANO EMANA LE LEGGI RAZZIALI" allestita in occasione degli 80 anni dall'emanazione delle leggi razziali. (dal 23 ottobre al 5 novembre 2018). Hanno partecipato solo gli studenti Corrias e Menniti.

Giornata della Memoria

In occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria l'Associazione Treno della Memoria, in collaborazione con la Città di Torino, la Regione Piemonte e il Museo Statale di Auschwitz-Birkenau, ha proposto la IV edizione dell'iniziativa "A Futura Memoria" presso il Palazzetto dello Sport Ruffini di Torino. (28 gennaio 2019)

Vi ha partecipato come delegato della classe uno studente scelto tra i rappresentanti di classe: Menniti.

Progetto "Salute e Benessere"

- "SPORTELLO D'ASCOLTO" per studenti e genitori (da novembre 2018 a giugno 2019)

- "DIFFERENZIAMO": Educare a comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, facendo maturare nuove abitudini di vita caratterizzate da una minor produzione e da una corretta gestione dei rifiuti. La classe è stata formata da un gruppo di pari in merito alla raccolta differenziata che è stata introdotta nella scuola.

- "IL DONO CHE VALE LA PENA" TRAPIANTI: PRESENTE E FUTURO; L'IMPORTANZA DELLA DONAZIONE: UN GESTO PER GLI ALTRI. A cura dell'Associazione Educazione Prevenzione e Salute – Azienda Ospedaliero-Universitaria della Città della Salute e della Scienza di Torino con il patrocinio dell'USR Piemonte. Una conferenza di 2 ore per affrontare, con il supporto di medici specialisti e di testimonianze, i dubbi che ancora accompagnano il tema della donazione del sangue e i trapianti. (11 febbraio 2019)

Progetto "La scuola in Ospedale"

Nella seconda parte del progetto, "A scuola per la vita", gli esperti dell'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" Onlus hanno approfondito le tematiche relative all'abuso di alcol/tabacco con uno staff di specialisti sanitari e svolto una parte di natura pratica in cui sono state affrontate le tematiche del riconoscimento dell'assenza di respiro e di coscienza, formazione al primo soccorso, chiamata al 112, e uso del defibrillatore. (23 maggio 2019)

Attività sportive per classi a curvatura sportiva

Hockey su prato presso CUS di Corso Tazzoli

Arti marziali presso IIS Primo Levi con istruttori specifici.

a.s. 2019/2020

Progetto "Salute e Benessere"

- "SPORTELLO D'ASCOLTO" per studenti e genitori (da novembre 2019 a giugno 2020)

Progetto "Galileo" del Dipartimento di Matematica e Fisica

- Incontri pomeridiani di potenziamento in vista dell'Esame di Stato su base volontaria.

Corso di calcolatrice grafica: su base volontaria (Corrias, Surace, Settanni)

Progetto "Master dei Talenti"

Gli studenti diplomati 2019 che hanno partecipato al progetto Master dei Talenti, finanziato da CRT, hanno presentato la loro esperienza di mobilità transnazionale alle classi quinte. (5 dicembre 2019)

Incontro di presentazione dell'**attività di volontariato** alle classi quinte, organizzato dall'Associazione Volontari

Ospedalieri in occasione della XI Giornata Nazionale AVO. (24 ottobre 2019)

Giornata della Memoria

In occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria l'Associazione Treno della Memoria, in collaborazione con la Città di Torino, la Regione Piemonte e il Museo Statale di Auschwitz-Birkenau, ha proposto la IV edizione dell'iniziativa "A Futura Memoria" presso il Palazzetto dello Sport Ruffini di Torino. (28 gennaio 2019)

Vi ha partecipato come delegato della classe uno studente scelto tra i rappresentanti di classe. Corrias.

Attività sportive per classi a curvatura sportiva

Badminton presso IIS Primo Levi con istruttori specifici.

Olimpiadi di Matematica: vi hanno partecipato gli allievi Settanni e Roudane

8.3.- VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La scuola ha organizzato, nel corso del triennio, corsi di inglese pomeridiani finalizzati al conseguimento della certificazione "PET" e "FCE"; Corrias ha conseguito il certificato nell'anno 2017/18.

Le allieve Corrias e Fumello hanno fatto parte insieme ad altri allievi dell'istituto della giuria scolastica del Premio letterario Bottari, Lattes, Grinzane Cavour, partecipando alla cerimonia di premiazione che si è tenuta a Grinzane Cavour il 10/10/2018.

L'Istituto ha inoltre organizzato corsi pomeridiani di Biologia e Chimica di preparazione ai test d'ingresso all'Università e promosso la partecipazione al progetto "Orientamento e Continuità in Università", a favore di studenti con disabilità o con DSA frequentanti l'ultimo anno di scuola superiore.

Alcuni allievi hanno partecipato agli incontri pomeridiano di preparazione all'esame selettivo per la facoltà di Ingegneria.

8.4.- «CITTADINANZA E COSTITUZIONE»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

2017/18

Alcuni studenti hanno svolto nel periodo estivi percorsi di volontariato quali ad esempio:

Camp basket: Isabella Fumello

Progetto Estate ragazzi Cus Torino Corso Sicilia: Pietro Maestri

Progetto Estate ragazzi presso oratorio di Santena : Michael Faganello

Progetto Estate ragazzi presso Parrocchia Madonna della Guardia: Mattia Surace

Volontariato vendita uova nel periodo di Pasqua per associazioni cura delle leucemie: Lidia Donzellini e Mattia Surace

2018/2019

Partecipazione Progetto letterario Premio Grinzane: Isabella Fumello e Erica Corrias

Rappresentante Consulta studentesca: Alessio Lopes

a.s. 2019/2020

Rappresentante Consulta studentesca: Alessio Lopes

-Progetto "Salute e Benessere"

Convegno “EMERGENZA CLIMATICA, AGENTI INQUINANTI: S.O.S. PER I TERRESTRI?” organizzato da Politica Associazione, con il patrocinio di Regione Piemonte, Città di Torino, UNCEM (Unione Nazionale Comunità Enti Montani). Nell’Istituto Primo Levi si è tenuto l’intervento del Prof. Franco DOSIO (Dipartimento di Scienza e Tecnologia del farmaco di UniTO) “L’UOMO E L’ECOSISTEMA MARINO: INQUINAMENTO E ASPETTI ETICI”. (19 ottobre 2019)

-**Progetto di “peer tutoring”** indirizzato a studenti provenienti da classi inferiori dell’I.I.S Primo Levi con difficoltà nel rendimento scolastico. L’attività, che è stata svolta in orario pomeridiano nel periodo compreso tra dicembre 2019 e febbraio 2020 ha comportato ore di formazione e di tutoraggio.

L’allieva Donzellini Lidia ha partecipato in qualità di tutor ad un progetto di “formazione tra pari” indirizzato a studenti dell’I.I.S Primo Levi con difficoltà nel rendimento scolastico. L’allieva, dopo aver partecipato a tre incontri di formazione, ha supportato gli studenti tutorati nello studio e nello svolgimento dei compiti in orario pomeridiano e con cadenza settimanale. L’attività, che si è svolta nel periodo compreso tra il 02/12/2019 e il 21/02/2020 è stata interrotta a causa della sospensione delle attività didattiche per l’emergenza sanitaria.

- Incontro di presentazione dell’attività di volontariato alle classi quinte, organizzato dall’Associazione Volontari Ospedalieri in occasione della XI Giornata Nazionale AVO. (24 ottobre 2019)

- **Progetto “Stranieri e Immigrazione”**

Il progetto si è articolato su tre incontri incentrati sui seguenti temi: la situazione dei campi profughi in Medio Oriente e gli interventi delle associazioni umanitarie in tale contesto; i diversi casi di integrazione ed accoglienza in Italia e a Torino; la condizione dell’extracomunitario ,dal punto di vista normativo, nel mondo del lavoro. (5, 22 e 28 novembre 2019)

- **Progetto “A spasso con la costituzione”**

Il progetto si è articolato su due incontri, condotti dalla docente e giurista Elena Celebrano, sui seguenti temi: i concetti di cittadinanza e disciplina dello straniero; la condizione dei migranti e dei figli degli stranieri immigrati in Italia dal punto di vista normativo. (21 gennaio e 4 febbraio 2020).

- **Progetto “Giustizia, Legalità e Solidarietà”**

-Incontro, organizzato dalla Associazione antimafia “OK Parliamone”, con Giuseppe Costanza, autista giudiziario e uomo di fiducia di Giovanni Falcone e sopravvissuto alla strage di Capaci. L’incontro si è svolto presso il Centro Congressi Santo Volto in Via Valdellatorre n° 11 a Torino. (21 novembre 2019)

-Incontro di presentazione del libro “La Repubblica Punciuta” di Stefano Baudino per le classi quinte. (11 febbraio 2020)

--**Diretta con Gherardo Colombo "La Costituzione spiegata ai ragazzi" giovedì 28 maggio**

Si è parlato della Costituzione Italiana, con Gherardo Colombo, magistrato che ha contribuito ad alcune inchieste celebri, dalla Loggia P2 a Mani pulite, dal delitto Ambrosoli al processo IMI-SIR e che è ora impegnato nella commissione d’inchiesta sui focolai di coronavirus al Pio Albergo Trivulzio. Dal 2007 ha lasciato la magistratura e da allora si dedica alla riflessione pubblica sulla giustizia con i ragazzi delle scuole. Tra i suoi numerosi saggi ricordiamo Il vizio della memoria (1996); Sulle regole (2008); Il peso della libertà (in Fëdor Dostoevskij, Il Grande Inquisitore, 2010), Educare alla legalità (con Anna Sarfatti, 2011); La tua giustizia non è la mia, (con Piercamillo Davigo, 2016), Il legno storto della giustizia (con Gustavo Zagrebelsky, 2017). Insieme a Colombo, per introdurre e moderare gli interventi dei ragazzi, era presente Luigi Ferrarella, inviato del Corriere della Sera per il quale scrive di cronaca giudiziaria.

Durante il corso degli anni il CdC ha lavorato in maniera coesa per sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Le competenze di cittadinanza sono comprese tra quelle di base che tutti gli

studenti e, tutti gli allievi e le allieve devono possedere come competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee. Tra queste ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai diritti garantiti dalla Costituzione.

9. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

9.1 - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.2 – CONTENUTI DISCIPLINARI

(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA - ALLEGATI B)

10. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

1. *DECADENTISMO*
2. *IL PROGRESSO E L'UOMO*
3. *CRISI DEL '900*
4. *LIMITI/CONFINI*
5. *I SISTEMI TOTALITARI*
6. *PRIMO LEVI*
7. *IL TEMPO*
8. *LA LUCE*

11. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.

11.1 - FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA (IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROGRESSO, AUTONOMIA, LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE, CAPACITÀ DI GIUDIZIO CRITICO, COMPETENZA NELLA COMUNICAZIONE E RIELABORAZIONE DEI DATI ACQUISITI)

Il Consiglio di Classe ha attivato i processi valutativi assumendo come principio ispiratore degli stessi la valenza formativa, considerata prioritaria rispetto a qualunque altro elemento confluyente o riguardante quegli stessi processi.

Anche le misurazioni della valutazione sono dunque state assunte come occasioni di crescita, induzioni alla revisione e al miglioramento delle tecniche di studio nella valorizzazione delle qualità proprie di ogni studente.

In quest'ottica formativa sono stati individuati come fattori di riferimento del processo valutativo i seguenti aspetti:

- confronto con il livello di partenza dello studente;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo formativo;
- costanza nell'applicazione;
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi nei termini di conoscenze, competenze e capacità.

Per l'organizzazione degli obiettivi in conoscenze, capacità (abilità) e competenze e l'attivazione dei conseguenti percorsi valutativi si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, considerando le seguenti definizioni contenute del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli:

- “Conoscenze”: *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*
- “Abilità”, *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero*

logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- *“Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

Il Consiglio di Classe riconosce peraltro la circolarità e non la sequenzialità di questi aspetti nei processi formativi, pertanto la loro non facile scindibilità nella osservazione e nella pratica valutativa.

Criteri e scala di valutazione

Il Consiglio di Classe ha approvato e concretamente utilizzato nel corso dell'anno, come riferimento di massima, la seguente scala di misurazione delle prove scritte e orali, presente nel PTOF:

VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZA E ABILITÀ CORRISPONDENTE
1	L'allievo rifiuta l'interrogazione o compito
2	L'allievo non risponde o consegna un compito bianco o nullo.
3	L'allievo risponde in modo del tutto o gravemente errato, confonde i concetti, non dimostra capacità di orientamento nella materia
4	L'allievo dimostra una conoscenza gravemente lacunosa del programma, si orienta in modo confuso, fraintende spesso le questioni, non conosce la terminologia
5	L'allievo ha una conoscenza frammentaria, oppure ha una conoscenza molto superficiale dei concetti, si orienta in modo poco preciso o solo con l'aiuto del docente, usa una terminologia non sufficientemente adeguata, non ha conseguito una visione generale della materia.
6	L'allievo denota una conoscenza diligente di quasi tutto il programma e padronanza solo di una parte. Capisce le domande e sa inquadrare i problemi anche con esempi pratici e ragionamenti semplici e descrittivi. Sa classificare in modo piuttosto mnemonico. E' sufficientemente preciso nell'uso della terminologia e si orienta fra i vari concetti.
7-8	L'allievo ha una conoscenza sufficientemente completa del programma e abbastanza approfondita. Ha discrete capacità di comprensione, di collegamento organico, classificazione, distinzione e applicazione a contesti attuali.
9-10	L'allievo ha una padronanza completa e approfondita del programma, ottime capacità di inquadrare le domande, sa collegare organicamente e applicare a casi concreti i concetti, usa in modo molto pertinente la terminologia tecnica, ha capacità di analisi, sintesi, di rielaborazione personale.

11.2 - STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA:

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	INFORMATICA	FILOSOFIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCIENZE NATURALI	SCIENZE MOTORIE	FISICA	IRC
PROVE ORALI											
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X		x	
Colloqui brevi e continui	X	X	X	X	X	X		X	x	x	
Discussione individuale e/o collettiva	X	X	X	X	X	X	X	X	x	x	
Altro											
PROVE SCRITTE STRUTTURATE											
Scelta multipla							X	X	x	x	
Test V/F							X	X		x	
Domande a completamento											X
Corrispondenze							X				
Altro											
PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE											
Trattazione sintetica					X	X		X		x	
Risposta singola				X	X	X	X	X		x	
Test, domande, esercizi				X	X	X		X		x	
Altro											
PROVE SCRITTE PRODUZIONE											
Analisi testo	X				X			X			
Saggio breve					X						
Tema	X		X								X
Domande aperte	X	X	X		X		X	X			X
Relazione		X	X		X			X	x	x	X
Mappe concettuali					X	X	X	X			
Risoluzione esercizi				X	X			X			
Altro											

11.3 - PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE

11.3.1 – Nella Didattica in presenza

Nel corso dell'intero triennio il consiglio di classe ha messo in atto apposite attività di sostegno, di recupero e di integrazione per permettere a tutti gli allievi (nuovi inseriti e non) di seguire le lezioni con le stesse conoscenze e le stesse competenze dei compagni.

Processi attivati nel corso dell'anno scolastico:

- un recupero in itinere costante;

- la massima disponibilità a favorire il recupero di valutazioni non sufficienti con la somministrazione di nuove prove di verifica, anche individualizzate;

Il consiglio di classe ha quindi lavorato in sintonia attuando le più diverse strategie di recupero per favorire la preparazione di tutti gli studenti; tuttavia in alcuni allievi è mancata la determinazione necessaria per colmare pienamente le proprie lacune.

11.3.2.- Nella Didattica a Distanza

Sono state svolte attività di recupero in itinere attraverso la correzione degli esercizi, il ripasso degli argomenti, la consegna di dispense o schede riepilogative e/o di approfondimento. Le valutazioni insufficienti conseguite negli elaborati scritti sono state recuperate attraverso interrogazioni orali. Sono stati inoltre attivati sportelli didattici pomeridiani per le discipline di Fisica, Matematica e Filosofia.

12. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il consiglio di classe ha stabilito di proporre una simulazione di prima prova e una di seconda prova in modalità DAD, in orario curricolare. La loro valutazione è avvenuta a discrezione dei docenti.

12.1 – SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA

Data di svolgimento 13 marzo 2020

12.2 - SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA

Data di svolgimento: 18 marzo 2020

Gli studenti hanno effettuato (in assenza di simulazioni ministeriali) una simulazione di seconda prova di matematica e fisica fornita dal sito Zanichelli, in modalità didattica a distanza in data 18/03/2020.

12.3 – SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

In base all'ordinanza relativa allo svolgimento dell'Esame di Stato 2020 emessa il 16 maggio u.s., il Consiglio di Classe ha programmato simulazioni di colloquio su base volontaria nell'ultima settimana di lezione a partire dal 3 giugno, utilizzando la griglia di valutazione del Ministero.

La simulazione avverrà seguendo le linee guida indicate nell'art 17 dell'OM 10 _2020 utilizzando la relativa griglia di valutazione

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	

	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

13. ELABORATO DI AVVIO DEL COLLOQUIO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO (INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA)

L'elaborato consisterà in un file di testo o un file di presentazione (salvato in formato PDF) in cui il candidato approfondirà in maniera personale gli argomenti di matematica e fisica assegnati dai due docenti delle rispettive materie. A ciascun candidato sarà assegnato un argomento diverso, oppure parti diverse di uno stesso macro-argomento. Gli studenti decideranno in autonomia che taglio dare al lavoro, utilizzando diverse fonti (siti web, libri di testo, appunti, video) ed effettuando eventualmente collegamenti interdisciplinari. L'analisi valutativa dell'elaborato da parte dei docenti di matematica e fisica si baserà principalmente sui seguenti parametri:

- Completezza e pertinenza rispetto al tema proposto/ livello di approfondimento.
- Padronanza del formalismo e del linguaggio specifico.
- Pertinenza e significatività degli esempi proposti.
- Capacità di contestualizzare l'argomento di fisica trattato all'interno della storia della ricerca scientifica, individuando collegamenti e/o punti di rottura rispetto alle teorie precedenti.
- Capacità di analizzare, dove possibile, il fenomeno fisico con gli strumenti tipici della matematica.
- Riferimenti alle fonti utilizzate per scrivere l'elaborato (bibliografia e sitografia).

L'elaborato dovrà essere consegnato tramite posta elettronica entro il 13 giugno ai due docenti di matematica e fisica della classe (antonio.marchisio@primolevitorino.it e francesca.piazza@primolevitorino.it). Nel caso di problematiche particolari, l'elaborato potrà essere anche scritto a mano e fotografato e /o scannerizzato.

14. ELENCO DEI “BREVI TESTI” INDIVIDUATI PER IL COLLOQUIO E GIÀ OGGETTI DI STUDIO NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO

Rosso Malpelo di Verga
Corrispondenze di Baudelaire vv 1-9
L’albatro di Baudelaire
X Agosto di Pascoli
L’assiuolo di Pascoli
Novembre di Pascoli
Il gelsomino notturno di Pascoli
Alexandros di Pascoli sezione V
Prefazione della coscienza di Zeno di Svevo
L’inetto come abbozzo di uomo futuro di Svevo
Il treno ha fischiato di Pirandello
Ciaula scopre la luna di Pirandello
La capra di Saba
In memoria di Ungaretti
Il porto sepolto di Ungaretti
Veglia di Ungaretti
San Martino del Carso di Ungaretti
I fiumi di Ungaretti vv 1-15
Ed è subito sera Di Quasimodo
I limoni di Montale prima e ultima strofa
Merigiare pallido e assorto di Montale
Spesso il male di vivere ho incontrato di Montale
La casa dei doganieri di Montale
La primavera hitleriana di Montale ultima strofa
I Puffini dell’Adriatico di Pascoli
Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale di Montale

15 FIRME

Docente	Firma
BERTINETTI MARCO (Scienze motorie e sportive)	
BORELLO EMILIANA (Disegno e storia dell'arte)	
CASARETTO ELENA (Religione)	
GALLIZIO DANIELA (Inglese)	
GUERRA MICHELE (Informatica)	
MARCHISIO ANTONIO (Matematica)	
MISSANA ELEONORA (Storia e filosofia)	
PALUMBO CATERINA (Italiano)	
PALUMBO CATERINA (Storia)	
PIAZZA FRANCESCA (Fisica)	
PONZIO SILVIA RENATA (Scienze naturali)	
TARDITI DAVIDE (Alternativa alla religione)	

Docente Coordinatore di classe

Silvia Renata PONZIO

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Anna Rosaria TOMA

ALLEGATI

ALLEGATO A – PdP – PfP – PEI

ALLEGATO B – Relazioni e Contenuti delle singole discipline

ALLEGATO C – Esempi dei materiali utilizzati per le simulazioni del colloquio

ALLEGATO D – Testi di letteratura scelti per il colloquio

ALLEGATO B – RELAZIONI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Vengono inseriti in tale allegato i documenti relativi a:

- Relazioni dei singoli docenti in merito alla programmazione disciplinare
- Contenuti delle singole discipline

B1. ITALIANO

B2. STORIA

B3. LINGUA E CULTURA INGLESE

B4. SCIENZE NATURALI

B5. MATEMATICA

B6. FISICA

B7. INFORMATICA

B8. FILOSOFIA

B9. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

B10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

B11. RELIGIONE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- conoscere la struttura della lingua nelle sue componenti ortografiche, morfosintattiche e lessicali;
- conoscere le tematiche e i testi più rappresentativi della letteratura italiana relativi al programma svolto;
- conoscere i più significativi fenomeni letterari sviluppatisi dal '800 all '900, l'ideologia degli autori, il contesto storico letterario;
- conoscere gli strumenti specifici dell'analisi del testo poetico e narrativo;
- conoscere gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo, il testo argomentativo-espositivo, il tema.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La maggior parte della classe ha seguito con scarso interesse le lezioni e le attività proposte, con impegno e responsabilità non omogenee, raccogliendo un bagaglio di conoscenze non sempre adeguate al percorso di studi liceale sia per quanto riguarda l'analisi formale del testo letterario sia per la sua contestualizzazione storico letteraria. Gli studenti non hanno conseguito livelli omogenei per quanto concerne la riflessione personale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- saper decodificare un testo letterario;
- saperne individuare le tematiche fondamentali;
- saper inquadrare un testo letterario e la sua tipologia nella poetica, nell'ideologia, nella produzione dell'autore e nel contesto storico letterario;
- saper organizzare i contenuti appresi in un discorso orale caratterizzato da chiarezza e correttezza espositiva;
- saper analizzare un testo letterario, poetico o narrativo, avvalendosi degli strumenti specifici già acquisiti nel biennio;
 - per la poesia:
 - a) individuazione dei campi semantici
 - b) individuazione delle principali figure retoriche e delle relative connotazioni
 - c) osservazioni su lessico, sintassi, registro
 - per il testo narrativo:
 - a) rapporto fabula/intreccio
 - b) caratterizzazione dei personaggi
 - c) spazi e tempi
 - d) voce narrante
 - e) punto di vista
 - f) osservazioni su lessico, sintassi, registro
- saper organizzare un testo argomentativo, un tema;
- saper istituire collegamenti e confronti sul piano tematico tra testi e autori anche appartenenti ad ambiti culturali diversi.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Persistono differenze notevoli tra gli studenti relativamente alle competenze tecniche in merito all'uso della lingua scritta e orale, differenze connesse all'impegno e all'interesse individuale. Alcuni studenti

hanno dimostrato di padroneggiare con un'ottima sicurezza e capacità logico organizzative e stilistiche lo strumento linguistico. In una buona parte degli studenti è stata conseguita una buona padronanza dello strumento linguistico e in alcuni appena sufficiente.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Capacità logiche: saper organizzare un testo scritto e orale coerente, non contraddittorio e pertinente alle richieste.
- Capacità valutative e critiche: saper interpretare e confrontare testi, autori, movimenti letterari.
- Capacità creative: saper arricchire con apporti personali ed elaborazioni originali la lettura, l'interpretazione e la produzione di testi.
- Capacità valutative e critiche: saper essere fruitori intelligenti e criticamente preparati dei principali mezzi di comunicazione.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

L'impegno della grande maggioranza degli allievi è stato costante e ha permesso di raggiungere significativi traguardi formativi e buone capacità. In alcuni allievi ha prevalso uno scarso impegno individuale e una motivazione legata solamente alla logica del voto, con un'acquisizione carente di capacità stilistico espressive.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

4 ore di lezione settimanale, per un totale di: 132

In presenza ore 73

DAD ore 60 TOTALE ore 133

5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

L'esperienza linguistica e letteraria degli allievi è stata guidata attraverso la conoscenza diretta di testi italiani e (in traduzione) di qualche testo straniero. Di tutti i testi è stata eseguita un'analisi e alcune opere sono state lette in forma integrale, quando tale attività è risultata compatibile con le esigenze della programmazione e del tempo a disposizione. L'analisi dei testi ha costituito l'elemento caratterizzante e qualificante dell'attività svolta in classe e del lavoro assegnato per la rielaborazione personale, al fine di sviluppare negli allievi una maggiore capacità critica e la formazione di un più ricco patrimonio culturale. Il testo è stato utilizzato come fonte diretta da cui poter dedurre informazioni di carattere tematico, strutturale e stilistico per ricostruire la poetica e il pensiero di ciascun autore. Ampio spazio è stato riservato altresì alla trattazione del contesto storico culturale in cui si inseriscono autori e opere. Sono stati proposti confronti tematici tra testi e autori appartenenti anche ad ambiti culturali diversi per sviluppare la capacità di collegamento. Si precisa che oltre alla lezione frontale è stato privilegiato un modo di procedere volto a sollecitare la partecipazione diretta degli allievi al dibattito scolastico e la loro riflessione critica.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

<input checked="" type="checkbox"/>	Registro elettronico
<input checked="" type="checkbox"/>	Google Classroom
<input checked="" type="checkbox"/>	Google mail
<input checked="" type="checkbox"/>	Google Meet
<input type="checkbox"/>	Google Moduli
<input type="checkbox"/>	Google Documenti
<input checked="" type="checkbox"/>	You Tube
<input checked="" type="checkbox"/>	Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
<input type="checkbox"/>	Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
<input type="checkbox"/>	Moodle
<input type="checkbox"/>	Libri – Eserciziari on line
<input type="checkbox"/>	Zoom o altri sistemi di video-conferenza
<input type="checkbox"/>	Altro

EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione alla prima prova d'esame è stato svolto nel corso dell'anno uno specifico percorso di didattica della scrittura così articolato:

- svolgimento di esercitazioni in classe sulle tipologie innovative: analisi e commento, testo argomentativo e testo argomentativo espositivo;
- svolgimento di simulazioni di prova d'esame con la proposta di testi di tutte le tipologie previste; le simulazioni sono state svolte nell'arco temporale delle sei ore, come previsto dalla normativa;
- individuazione, nella forma di griglie di correzione, di descrittori di conoscenze, competenze e capacità che sono stati presentati e discussi con gli studenti per indurli a riconsiderare i parametri organizzativi dei loro stessi elaborati (si allega il materiale prodotto). In particolare nel corrente anno scolastico è stata operata una revisione della griglia di correzione della prova scritta sulla base delle proposte ministeriali.

Per la TIPOLOGIA A prevista nella prima prova d'esame (analisi del testo) è stato indicato agli studenti di rispondere puntualmente ai quesiti formulando testi separati per le tre sezioni: comprensione, analisi, interpretazione e approfondimenti.

Per la TIPOLOGIA B è stato consigliato agli studenti la stesura di un testo coeso che inglobasse nella trattazione le risposte alle domande guida formulate dal testo.

Per la preparazione al colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con l'area tecnico-scientifica; per questi motivi l'insegnante del corso e il Consiglio di Classe hanno riconosciuto come valide anche ipotesi di collegamento non rigorose e hanno valorizzato quegli studenti che, per iniziativa personale, hanno intrapreso percorsi specifici di approfondimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli studenti hanno sostenuto al termine di ogni modulo una prova orale intesa a verificare l'apprendimento dei contenuti essenziali e le capacità espositive e di collegamento tra le diverse tematiche studiate.

Le interrogazioni orali sono state svolte sui contenuti e hanno inteso valutare la correttezza espositiva, il livello di approfondimento delle conoscenze, la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Si ritiene che la classe abbia complessivamente svolto un percorso formativo adeguato, anche se non tutti i discenti hanno dimostrato coinvolgimento e interesse verso la disciplina e il dialogo educativo.

Un discreto numero di studenti ha dimostrato impegno e serietà nel corso dell'intero triennio conseguendo risultati soddisfacenti.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Caterina Palumbo

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: PALUMBO CATERINA

LIBRO DI TESTO: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, Il piacere dei testi, vol. 5° e 6° Paravia.

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

- LA SCAPIGLIATURA MILANESE. La contestazione ideologica e stilistica. Iginio Ugo Tarchetti: Fosca "Una relazione malata".
- NATURALISMO E VERISMO: Flaubert, Zolà e Capuana (cenni).
- Giovanni Verga: La vita e la sua poetica verista.
Da Vita dei campi: "Rosso malpelo";
da I Malavoglia: "I vinti e la fiumana del progresso", "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico"; "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta"; "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno";
da Novelle rusticane: "La roba";
da Mastro don Gesualdo: "La tensione faustiana del self-made man", "La morte di Gesualdo".
- IL DECADENTISMO. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti.
- Charles Baudelaire: da I fiori del Male: "L'albatro" e "Corrispondenze";
- Giovanni Pascoli: la vita, la poetica, la visione del mondo, i temi della poesia pascoliana.
Da Le Prose: "È dentro di noi un fanciullino", "La grande proletaria si è mossa";
da Myricae: "X Agosto", "L'assiuolo", "Novembre", "Temporale";
da I canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno";
da I Poemetti: "Digitale purpurea";
dai Poemi conviviali: "Alexandros".
- Gabriele D'Annunzio: La vita, la poetica, le fasi letterarie e la multiforme esperienza artistica.
Da Il Piacere: "Il ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti";
da Le vergini delle rocce: "Il programma politico del superuomo";
da Alcyone: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", "I pastori"
- L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE: Marinetti, i manifesti del futurismo. Cenni alle avanguardie di inizio Novecento.
- Filippo Tommaso Marinetti
"Il Manifesto del futurismo"
"Il Manifesto della letteratura futurista"
Zang TumbTumb: "Bombardamento"
- Italo Svevo: la vita, la cultura, il romanzo dell'inconscio:
da Una Vita: "Le ali del gabbiano";
da Senilità: "Il ritratto dell'inetto"; "La trasfigurazione di Angiolina";
da La coscienza di Zeno: "La morte del padre", "La salute malata di Augusta", "La morte dell'antagonista", "Psico-analisi";
da L'uomo e la teoria darwiniana: "L'inetto come 'abbozzo' dell'uomo futuro"; (fotocopia).
- Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo e la poetica, il relativismo conoscitivo, il concetto di umorismo, i romanzi, il teatro.
Da Il fu Mattia Pascal: "La costruzione di una nuova identità e la sua crisi";
da Novelle per un anno: "La trappola", "Il treno ha fischiato", "Ciaula scopre la luna";
da Sei personaggi in cerca d'autore: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio";
Il giuoco delle parti: Lettura integrale;
da Uno nessuno e centomila: "Nessun nome".
- Umberto Saba: la vita, la poetica, le opere.
Da Il canzoniere: "A mia moglie", "Trieste", "Città vecchia", "La capra", "Ulisse", "Mia figlia";
da Scorciatoie e raccontini: "Tubercolosi, cancro fascismo";

Modulo sportivo: Cinque poesie per il gioco: "Squadra paesana", "Tre momenti", "Tredicesima partita", "Fanciulli allo stadio"; "Goal".

- Cesare Pavese. Vita e la poetica e i principali temi dell'opera pavesiana. Mito poetica e stile. Le opere narrative.

Letture analisi e commento de: "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi". La luna e i falò.

- Giuseppe Ungaretti: la vita. La recherche ungarettiana: dal Porto sepolto all'Allegria, Il sentimento del tempo.
da L'Allegria: "In memoria", "Il porto sepolto", "Veglia",

2. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

Giuseppe Ungaretti

Da L'Allegria "I fiumi", "San Martino del Carso", "Soldati;

da Il dolore: "Non gridate più".

- L'ERMETISMO

- Salvatore Quasimodo: la vita, la poetica, le opere.

Da Acque e terre: "Ed è subito sera"; "Vento a Tindari".

- Eugenio Montale: la vita, la poetica, la parola e il significato della poesia, le scelte formali e gli sviluppi tematici, le ultime raccolte.

Da Ossi di seppia: "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola nel pozzo";

da Le occasioni: "Non recidere forbici quel volto", "La casa dei doganieri";

da La bufera ed altro: "La bufera", "La primavera hitleriana";

da Satura: "Ho sceso, dandoti il braccio": "Piove" parodia de La pioggia sul pineto.

- LA NARRATIVA DEL NOVECENTO: il neorealismo e le sperimentazioni del secondo Novecento. Cenni sulle opere, Primo Levi, Beppe Fenoglio, Leonardo Sciascia.

Pier Paolo Pasolini: la vita, le opere e la poetica.

da Le ceneri di Gramsci: "Le ceneri di Gramsci";

da Una vita violenta: "Degradazione e innocenza del popolo".

Italo Calvino: la vita, le opere e la poetica.

da La giornata di uno scrutatore: "La miseria della natura e la crisi dell'ideologia".

da Il Barone rampante: "Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione"; "Il Barone illuminista";

"Amore razionale e amore romantico"; "Il Barone rivoluzionario"; "La fine dell'eroe"-

- LA DIVINA COMMEDIA.: struttura dell'opera, i temi, la poetica. Lettura analisi dei Canti I, XVII, XXXIII

- Lettura integrale di almeno due opere tra le seguenti o altre concordate con il docente:

C.Pavese, La casa sulla collina

C.Pavese, Il carcere

B. Fenoglio, Il partigiano Johnny

P. Levi, Se questo è un uomo

P. Levi, La tregua

P. Levi, La chiave a stella

P. Levi, Il sistema periodico

E. Vittorini, Uomini e no

P.P. Pasolini, Una vita violenta

L. Sciascia, La scomparsa di Ettore Majorana

I. Calvino, I sentieri dei nidi di ragno

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Erica Corrias

Nicola Menniti*

Firma del docente

Caterina Palumbo

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Saper utilizzare gli strumenti dello storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie ed opere storiografiche
- Ripercorrere le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi; riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali
- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le determinazioni fattuali
- Saper utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per riconoscere spunti utili allo studio di argomenti multidisciplinari

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe ha seguito con un interesse non sempre adeguato l'attività formativa proposta raccogliendo un bagaglio di conoscenze considerate sufficienti alla comprensione e all'analisi dei nodi storici e dei fenomeni politici, sociali e culturali. Non tutti gli studenti hanno dimostrato un costante interesse e un adeguato senso critico rispetto ai contenuti proposti. La maggior parte della classe ha raggiunto discrete capacità di approfondimento e riflessione personale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Saper osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà storica del Novecento e riconoscere i rapporti causa-effetto
- Sapersi porre in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere storico e sociale
- Nelle prove orali saper trattare con chiarezza, proprietà di linguaggio storico e sintesi l'argomento richiesto
- Saper decodificare un documento storico e saperlo inquadrare nel contesto politico, sociale, ideologico e (nel caso dell'Italia) istituzionale
- Saper organizzare i contenuti appresi in un discorso caratterizzato da chiarezza e precisione espositiva

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Alcuni studenti argomentano e sviluppano le competenze acquisite in modo autonomo e critico, ricorrendo ad un lessico specialistico piuttosto ricco. Altri denotano incertezza nel padroneggiare i contenuti in modo disinvolto e sempre pertinente. Le disparità sono legate alla continuità dell'impegno e all'interesse individuale.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

Gli obiettivi di indagine sulla storia del XX secolo sono numerosi, ma possono essere ricondotti ad alcuni ambiti principali:

- Capacità logiche: saper inquadrare un quesito domanda soffermandosi sui punti focali secondo un ragionamento coerente
- Capacità valutative e critiche: saper interpretare e confrontare documenti, eventi, ideologie e personaggi storici

- Individuare l'evoluzione delle istituzioni, dei costumi e dei conflitti, facendo riferimento al loro sviluppo e alla loro carica di novità nell'evoluzione della civiltà umana
- Riconoscere che gli eventi storici rivestono un ruolo importante nell'evoluzione scientifica, sociale ed economica delle comunità umane.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della Storia per poter essere cittadini responsabili, pronti ad esercitare il diritto ad una cittadinanza attiva

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe ha seguito con interesse altalenante le lezioni e le attività proposte, con impegno e responsabilità non omogenee, raccogliendo un bagaglio di conoscenze non sempre adeguate al percorso di studi liceale. Alcuni studenti hanno conseguito buoni livelli di preparazione e di interpretazione dell'avvenimento storico, altri invece si sono limitati a un semplice avvenimento del fatto storico spinti più dal conseguimento del voto che dalla volontà di comprensione.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanali, per un totale di: 66

In presenza ore 43

DAD ore 23 (al 15/05/2020) + 7 (presunte dal 15/05/2020 a fine a.s.)

TOTALE ore 73

5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Le lezioni frontali e dialogate hanno permesso di rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento. Quando possibile si è cercato sempre di aggiornare i fatti storici presentati. Oltre a questa tipologia di lezione si sono utilizzati materiali di vario tipo quali filmati dell'Istituto Luce, documenti originali, saggi, film con tematiche storiche, mostre e incontri con testimoni di eventi come la deportazione o la lotta per la Liberazione. Inoltre si è cercato di evidenziare collegamenti tra il momento storico studiato e l'ambito letterario di riferimento. Alla fine di ogni unità didattica si sono proposti questionari di verifica o interrogazioni orali volte all'accertamento delle competenze. Nel percorso triennale si è cercato di offrire agli studenti un apprendimento di base. Dal punto di vista metodologico sono emerse le seguenti esigenze:

- costruire mappe concettuali per sintetizzare i contenuti e individuare i nessi
- approfondire i dati biografici di alcuni statisti o ideologi
- riflettere e mettere a confronto le dottrine politiche che hanno caratterizzato il XX sec.
- soffermarsi sui riflessi e le conseguenze che gli eventi storici hanno avuto sulla cultura, sugli atteggiamenti e sulle scelte della società contemporanea

Le due ore settimanali sono state dedicate a riflettere e dedurre, a prendere iniziative e a porsi dei dubbi con l'obiettivo di valorizzare la parte argomentativa della disciplina, cercando di creare un collegamento con la realtà per promuovere maggior motivazione e coinvolgimento.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Registro elettronico |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Google Classroom |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Google mail |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Google Meet |
| <input type="checkbox"/> | Google Moduli |
| <input type="checkbox"/> | Google Documenti |
| <input checked="" type="checkbox"/> | You Tube |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza. |
| <input type="checkbox"/> | Whatsapp o altri sistemi di messaggistica |
| <input type="checkbox"/> | Moodle |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Libri – Eserciziari on line |
| <input type="checkbox"/> | Zoom o altri sistemi di video-conferenza |
| <input type="checkbox"/> | Altro |

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione alla terza prova d'esame è stato svolto nel corso dell'anno uno specifico percorso di:

- svolgimento di prove di verifica scritta di tipo aperto e chiuso
- sono previste nella seconda del mese di aprile maggio interrogazioni orali inerenti all'intero programma annuale e a partire da un documento proposto come da indicazioni ministeriali.

Per la preparazione del colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con le altre aree disciplinari. L'insegnante del corso e il Consiglio di Classe hanno riconosciuto come valide anche ipotesi di collegamento non rigorose e hanno valorizzato quegli studenti che, per iniziativa personale, hanno intrapreso percorsi specifici di approfondimento

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta, con un numero di righe predeterminate e non).

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico;
- l'uso di un glossario specialistico.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha effettuato un percorso formativo adeguato in quegli allievi che hanno dimostrato un impegno e uno studio adeguato alle difficoltà del corso di studi. Negli allievi in cui è mancato l'impegno costante e approfondito si sono evidenziate lacune ed incertezze.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Caterina Palumbo

MATERIA: STORIA

DOCENTE: PALUMBO CATERINA

**LIBRO DI TESTO: Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, La città della storia, Vol 3,
Bruno Mondadori**

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

MODULO 1

- **L'Europa della belle époque.** 1. Inizio secolo. Le inquietudini della modernità 2. Il caso italiano. Un liberalismo incompiuto.
- **Guerra e rivoluzione.** 1. Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano 1914-1915. 2. Il conflitto e la vittoria dell'Intesa. 3. La Russia: rivoluzioni e guerra civile 1917-19.

MODULO 2

- **Le eredità della guerra e gli anni venti.** 1. La pace impossibile. Il quadro politico del dopoguerra. 2. Le radici del problema mediorientale. L'eredità ottomana. 3. Dallo sviluppo alla crisi. Il quadro economico del dopoguerra.
- **Il fascismo.** 1. Le tensioni del dopoguerra italiano. Un vincitore in crisi, 2. Il crollo dello stato liberale. Il fascismo al potere. 3. Il regime fascista. Un totalitarismo imperfetto.

MODULO 3

- **Il nazismo.** 1. Nascita e morte di una democrazia. La Germania di Weimer e l'ascesa del nazismo. 2. Il regime nazista. Terrore e manipolazione. .
- **Lo stalinismo.** 1. Dopo la rivoluzione. L'Urss negli anni Venti e l'ascesa di Stalin. 2. Il regime staliniano. Economia e terrore.

MODULO 4

- **Il mondo fra le due guerre.** 1. La nuova Asia. India, Giappone e Cina. 2. Gli Stati Uniti e l'America Latina. La crisi del 1929 e il New deal, 3. L'Europa negli anni Trenta. Totalitarismi e democrazie.
- **Totalitarismi e sport.** L'uso dello sport nei regimi totalitari: il caso di Primo Carnera.
- **Guerra, Shoah, Resistenza.** La catastrofe dell'Europa. La Seconda guerra mondiale. Saccheggio e sterminio. L'Europa Nazista e la Shoah, La Resistenza in Europa e in Italia. Quelli che si opposero.

2. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

MODULO 5

- **Un mondo nuovo.** 1. Pace impossibile, guerra improbabile. La guerra fredda. 2. Il "lungo dopoguerra". Est e Ovest negli anni Cinquanta-Settanta. 3. La società dell'abbondanza. Crescita e crisi dell'Occidente.
- **L'Italia repubblicana.** 1. La ricostruzione. Dalla liberazione all'età del centro-sinistra. La Costituzione italiana. 2. "Miracolo economico" e centro sinistra. 3- Gli anni Settanta e Ottanta. Dagli "anni di piombo" al blocco del sistema politico.

MODULO 6

- **Il Mondo postcoloniale.** 1. India, Sud-Est asiatico e Cina. Il risveglio dell'Asia. 2. Africa settentrionale e Medio Oriente. Il peso della guerra fredda. 3. L'Africa Subsahariana. Indipendenza senza pace. 4. L'America Latina. Una difficile modernizzazione.
- **Il Mondo contemporaneo.** 1. Un altro Ottantanove. Le rivoluzioni dell'Est e la fine del bipolarismo. 2. Il Mondo come rete. La globalizzazione. 3. Un polo, molti poli. Lo scenario politico nell'età della globalizzazione. 4. L'Italia del nostro tempo. Gli anni della "seconda repubblica"

APPROFONDIMENTI

- **Modulo sportivo.** Lo sport nei regimi totalitari. Il caso Bartali: sport e impegno civile.

- **La Costituzione.** Sono stati analizzati in modo approfondito gli articoli relativi ai principi fondamentali. Mentre dei restanti articoli abbiamo commentato i più significativi relativamente all'organizzazione politica e amministrativa dello stato italiano

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe
Erica Corrias
Nicola Menniti*

Firma del docente
Caterina Palumbo

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

B3. MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Gallizio Daniela

CLASSE 5^ CSA INDIRIZZO: Scienze applicate (curvatura sportiva)

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Conoscenza degli autori studiati e delle principali tematiche affrontate nelle loro opere.
- Conoscenza del contesto storico e sociale in cui gli autori sono vissuti e del legame tra esso e le loro opere.
- Conoscenza del lessico specifico e delle professioni legate all'ambito sportivo.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Sviluppo di competenze linguistiche - comunicative (comprensione, produzione e interazione) che consentano di interagire in conversazioni su argomenti di interesse letterario e sportivo.
- Saper operare collegamenti interdisciplinari.
- Utilizzare le nuove tecnologie in modo sempre più responsabile per fare ricerche, esprimersi creativamente e comunicare.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Interpretazione autonoma dell'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attuazione di scelte responsabili.
- Capacità di analisi: confrontare, distinguere, inferire.
- Capacità di valutazione: interpretare, correggere, dimostrare, argomentare, sintetizzare.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Ho conosciuto la classe a settembre del 2018. La maggior parte degli allievi ha conseguito dei buoni risultati, distinguendosi per l'impegno costante, per la correttezza e la proprietà espressiva nella comunicazione orale e scritta. Un ristretto gruppo di allievi mostra ancora una conoscenza frammentaria di alcune strutture linguistiche e una certa difficoltà nell'espressione sia orale che scritta, che non hanno facilitato una comprensione sempre completa dei testi letterari, ma hanno favorito la propensione verso un apprendimento un po' mnemonico dei contenuti.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

3 ore di lezione settimanali, per un totale di: 99 ore

64 ore in presenza (fino al 23 febbraio 2020)

26 ore in DAD (previste altre 9 ore entro la fine dell'anno scolastico)

5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

La didattica si è sostanzialmente svolta secondo un approccio comunicativo diretto, vale a dire presentando agli alunni brani in lingua originale. Ogni testo proposto è stato occasione per il consolidamento delle conoscenze grammaticali e per il potenziamento delle abilità comunicative.

5.2- METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

6) 6.1.-MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA.

Sono stati utilizzati libri di testo, fotocopie, cd audio e LIM.

6.2.-AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

I contenuti proposti sono stati il più possibile selezionati ed organizzati non in quanto finalizzati a se stessi, ma in quanto contributo allo sviluppo di capacità comunicative, critiche e di collegamento in una prospettiva interdisciplinare in vista del colloquio dell'Esame di Stato.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono state svolte sia nel primo che nel secondo quadrimestre prove orali e scritte. Sono state somministrate prove di *reading* e di *listening* della tipologia Invalsi ed, inoltre, durante la didattica a distanza è stata richiesta agli studenti una rielaborazione personale scritta sul Modernismo dal punto di vista letterario, che tenesse conto non soltanto delle loro conoscenze, ma delle loro capacità di esposizione e di sintesi.

La valutazione ha costantemente tenuto conto del livello di approfondimento delle conoscenze e della competenza raggiunta nelle diverse abilità.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il gruppo classe è eterogeneo: la maggior parte degli studenti ha assimilato il programma con studio e applicazione costanti; un ristretto gruppo di allievi, nonostante qualche difficoltà linguistica, è pervenuto ad una preparazione sufficiente. La classe dimostra di aver raggiunto un livello di preparazione complessivamente discreto per argomentare sui temi in programma. Si evidenzia che durante il periodo della didattica a distanza il gruppo classe ha dimostrato notevole interesse per la materia e ha partecipato attivamente alle video - lezioni.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

Daniela Gallizio

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Gallizio Daniela

LIBRI DI TESTO: CINZIA MEDAGLIA - BEVERLEY ANNE YOUNG, *Cornerstone*, Loescher Editore – Torino 2014
GIOVANNA DA VILLA, CHIARA SBARBADA, CLAIRE MOORE, *Verso le Prove Nazionali Inglese*, - Eli Editore – Torino 2019

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

THE ROMANTIC AGE

The historical background pp.172,173,174

The literary context pp. 176,177,178

W. Wordsworth pp. 192,193 *Preface to the Lyrical Ballads* p.194; *Sonnet Composed Upon Westminster Bridge* p.196

S.T. Coleridge pp. 198,199; *The Rime of the Ancient Mariner* pp.200,201,202

J. Keats pp. 209,210; *La Belle Dame Sans Merci* pp.211,212

J. Austen pp.216,217; *Pride and Prejudice* pp.217,218,219

M. Shelley pp.222,223; *Frankenstein* pp.223,224

THE VICTORIAN AGE

The historical background pp.246,247,248,249

The literary context pp.251,252,253,254

C. Dickens pp.256,257; *Oliver Twist* p.258

C. Brontë pp.260,261; *Jane Eyre* pp.262,263

R. L. Stevenson p.274; *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* pp.275

O.Wilde p.277; *The Picture of Dorian Gray* pp.278, 279; *The Importance of Being Earnest* pp.281,282,283

The Decadents: Wilde and D'Annunzio pp. 286, 287

Alfred, Lord Tennyson p.293; *Ulysses* pp.294, 295

INVALSI

Esercizi di reading: pp. 42,43, 47,56, 57

Esercizi di listening: pp. 44, 45, 46, 60, 61, 62, 70, 84, 85, 86, 87

CHOOSING A CAREER IN SPORT

Sono stati analizzati i seguenti argomenti (fotocopie fornite dalla docente):

Opportunities in the professional sport field

The top sports careers for non - athletes

From theory into action

Job advertisements

Writing a CV

How to write a CV

THE TWENTIETH CENTURY

The Age of Modernism (fotocopia fornita dalla docente)

2. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

THE TWENTIETH CENTURY

The historical background pp. 316, 317, 318, 319, 320

The literary context pp. 322, 323, 324, 325, 326

J. Conrad p. 330,331, 332; *Heart of Darkness* p. 333
J. Joyce pp.344,345; *The Dead* pp. 346, 347, 348; *Uysses* pp. 350,351
T.S. Eliot pp.369,370; *The Love Song of J. Alfred Prufrock* pp.370,371,372
W.Owen p. 377; *Dulce et Decorum Est* p.378
R. Brooke p.380; *The Soldier* p.381
G.Orwell p.428; *Animal Farm* pp.428,429,430,431; *Nineteen Eighty -Four* pp.432,433,434
S. Beckett pp.460,461; *Waiting for Godot* pp.462,463

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe
Erica Corrias
Nicola Menniti *

Firma del docente
Daniela Gallizio

**Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

B4. MATERIA: SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PONZIO Silvia Renata

CLASSE 5[^]CSA INDIRIZZO: Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1. CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con interesse l'attività formativa proposta nell'arco del quinto anno raccogliendo un bagaglio di conoscenze considerate sufficienti alla comprensione ed analisi di un testo scientifico e alla rielaborazione dei dati in esso presenti. L'attenzione in classe è notevolmente migliorata nel corso del triennio e in quest'ultimo anno ha permesso uno svolgimento costruttivo dei saperi. Per la quasi totalità della classe è anche stata supportata da una adeguata applicazione e rielaborazione individuale portando così gli studenti ad una buona preparazione dei saperi della disciplina e all'utilizzo di un linguaggio scientifico consono. Solo per pochi l'assimilazione delle informazioni nell'ambito chimico e biochimico è risultato difficoltoso. Si è lavorato nell'ottica del raggiungimento della conoscenza dei principi e delle teorie scientifiche alla base della disciplina con lo scopo di far comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza (intesa come chimica, biologia e scienze della Terra) e vita quotidiana.

2. COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra,);
- Analizzare le strutture logiche e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe nel complesso presenta un buon livello per ciò che riguarda le competenze acquisite nel triennio così come per capacità logica ed espressiva maturata dai singoli.

Un numero elevato di studenti ha dimostrato di padroneggiare con scioltezza e capacità di collegamento le diverse tematiche trattate, raggiungendo buoni risultati; molti sanno inquadrare gli argomenti svolti e collegare tra loro le tematiche fondanti delle scienze naturali mentre per alcuni risulta ancora piuttosto modesto l'approccio organico alle tematiche della disciplina e pertanto i risultati sono appena sufficienti o ai limiti della sufficienza.

3. CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Raggiungere una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze - sperimentali

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

L'atteggiamento prevalente nella classe è stato di attenzione anche se per un esiguo numero di allievi, l'impegno e lo studio quotidiano non è sempre stato adeguato alle richieste.

Solo per pochi la logica del voto è stata dominante rispetto all'interesse per l'acquisizione di significativi traguardi formativi, la maggior parte degli studenti ha seguito con impegno e partecipazione attiva. Nel complesso tuttavia, si ritiene che la maggior parte degli studenti abbia messo in atto adeguati strumenti per la comprensione critica della disciplina.

La didattica a distanza ha influito sugli studenti più deboli dal punto di vista della costruzione di saperi fondanti dell'ultima parte del programma, creando in alcuni casi difficoltà a seguire il programma e ad assimilarlo. I risultati raggiunti dagli studenti sia in presenza che in DAD risultano soddisfacenti.

4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

5 ore di lezione settimanali, per un totale di 165 ore

In presenza	ore	94			
DAD	ore	61	TOTALE	ore	155

5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

La classe nel corso del triennio ha subito dei rimaneggiamenti e nei diversi anni ha accolto nuovi studenti rimodellando le sue dinamiche interne sia per quanto riguarda le relazioni interpersonali che per quanto riguarda la preparazione di base delle discipline affrontate. In questi anni ho cercato di far sì che gli studenti raggiungessero i risultati di apprendimento di base e per far ciò ho messo in atto strategie metodologiche differenziate anche se ho privilegiato la lezione dialogata e partecipata in quanto mi permette di avere un rapido feed-back rispetto agli argomenti affrontati. Molte volte ho utilizzato supporti di rinforzo, multimediali e non. Ho cercato di far sì che gli studenti fossero di continuo stimolati ad osservare, riflettere e dedurre, a prendere iniziative e a porsi dei dubbi con l'obiettivo di valorizzare la parte sperimentale della disciplina, cercando di creare un collegamento con la realtà per promuovere maggior motivazione e coinvolgimento. La schematizzazione delle tematiche trattate attraverso l'individuazione di "mappe concettuali" adattabili alle esigenze dei singoli ha ricoperto un ruolo centrale al fine di facilitare la decodificazione del testo scientifico, consolidare le abilità di studio e migliorare le abilità espositive e di collegamento. Sono stati svolti esercizi di esposizione con il supporto di strumenti differenziati allo scopo di aiutare gli studenti a riconoscere il valore fondamentale dell'impianto logico e progettuale per la chiarezza, coerenza e completezza degli interventi comunicativi orali e scritti. Si è cercato di far emergere le competenze dei singoli in base ai processi di apprendimento più consoni a ciascuno di essi, tenendo conto che la costruzione delle competenze si basa su processi di memoria, logici e creativi che ognuno affina in modo differente. Le tematiche trattate hanno sempre trovato riscontro in esempi della vita quotidiana. La materia è stata presentata con il supporto dei manuali in adozione, di schemi riassuntivi, di presentazioni multimediali, di siti internet di interesse scientifico, di piattaforme dedicate come ad esempio l'aula di scienze Zanichelli e il sito di www.torinoscienza.it.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

6 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Libri di testo
Mappe concettuali
LIM
Computer – Internet
Lecture integrative al testo in adozione
Laboratorio biologia e chimica
Laboratorio virtuale

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

<input checked="" type="checkbox"/>	Registro elettronico
<input checked="" type="checkbox"/>	Google Classroom
<input checked="" type="checkbox"/>	Google mail
<input checked="" type="checkbox"/>	Google Meet
<input type="checkbox"/>	Google Moduli
<input type="checkbox"/>	Google Documenti
<input checked="" type="checkbox"/>	You Tube
<input checked="" type="checkbox"/>	Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
<input checked="" type="checkbox"/>	Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
<input type="checkbox"/>	Moodle
<input checked="" type="checkbox"/>	Libri – Eserciziari on line
<input type="checkbox"/>	Zoom o altri sistemi di video-conferenza
<input type="checkbox"/>	Altro

7 EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione al colloquio dell'Esame di Stato è stato svolto nel corso dell'ultimo periodo del presente anno uno specifico percorso come disciplinato dall'art.17 co 9 del d.lgs n.62 del 2017. Ho estrapolato frasi da libri quali il Sistema Periodico di Primo Levi, articoli presenti nell'aula di scienze della Zanichelli facenti riferimento all'anno della Tavola periodica e altri esempi che ho utilizzato durante le interrogazioni orali per permettere a ciascuno studente di riflettere sul programma svolto e sui temi che per lui potevano avere affinità con quanto descritto nell'articolo. Gli studenti hanno cercato, non senza difficoltà, di costruire mentalmente un percorso organico rispetto agli argomenti trattati. Tali interrogazioni hanno permesso di capire che non esiste un percorso univoco di conoscenza ma che ciascuno, secondo le proprie abilità e competenze è in grado di mettere in atto mappe concettuali differenti. Purtroppo la tempistica per mettere in atto un "allenamento" di questo tipo non è stata adeguata per la variazione di tipologia di didattica scaturita dall'emergenza sanitaria.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta con un numero di righe predeterminate o esercizi di chimica).

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva e la capacità di sintesi;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico;
- la capacità di collegamento tra le diverse tematiche trattate non solo nell'ambito della disciplina ma nell'ambito della conoscenza.

Nel corso del periodo di DAD gli studenti sono stati invitati a produrre un proprio elaborato di interesse riguardante un argomento della classe quinta e ad esporlo all'intera classe via Meet. Per la valutazione di tale elaborato con la classe erano stati definiti a priori alcuni criteri con alcuni descrittori. Tra questi, la correttezza dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la congruenza immagini/testo e la sequenza logica della presentazione, oltre a originalità e l'impiego documentato delle fonti.

9 OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Si ritiene che la classe abbia svolto un percorso formativo buono dimostrando interesse e volontà di partecipazione al dialogo educativo fermo restando che il raggiungimento dei singoli risultati finali dipendono dalle capacità e dall'applicazione dei singoli dimostrate nel corso dell'intero anno scolastico sia in presenza che a distanza.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

Silvia Ponzio

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: prof.ssa Silvia PONZIO

LIBRI DI TESTO: - Sadava- Hillis – Craig Heller- Berenbaum – Posca
Il carbonio, gli enzimi, il DNA- “Chimica organica, biochimica e
biotecnologie” ZANICHELLI
-ST PLUS Pignocchino
Scienze della Terra – secondo biennio e quinto anno SEI

1. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

SCIENZE DELLA TERRA

CAPITOLO 2 I fenomeni vulcanici

1. I fenomeni causati dall'attività endogena
2. Vulcani e plutoni: due forme diverse dell'attività magmatica
3. I corpi magmatici intrusivi
4. I vulcani e i prodotti della loro attività
5. La struttura dei vulcani centrali
6. Le diverse modalità di eruzione
7. Il vulcanesimo secondario
8. La distribuzione geografica dei vulcani
9. L'attività vulcanica in Italia

CAPITOLO 3 I fenomeni sismici

1. I terremoti
2. La teoria del rimbalzo elastico
3. Le onde sismiche
4. Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi
5. Intensità e magnitudo dei terremoti
6. Il rischio sismico in Italia

CAPITOLO 4 Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra

1. Come si studia l'interno della Terra
2. Le superfici di discontinuità
3. Il modello della struttura interna
4. Calore interno e flusso geotermico
5. Il campo magnetico terrestre

CAPITOLO 5 Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera

1. Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia
2. La teoria della deriva dei continenti
3. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
4. La teoria della tettonica delle zolle
5. I margini divergenti
6. I margini convergenti
7. I margini conservativi
8. Il motore della tettonica delle zolle

CAPITOLO 6 Le strutture della litosfera e l'orogenesi

1. Tettonica delle zolle e attività endogena
2. Le principali strutture della crosta oceanica
3. Le principali strutture della crosta continentale
4. L'orogenesi: come si formano le catene montuose.

CHIMICA ORGANICA- BIOCHIMICA- BIOTECNOLOGIE

MODULO C1 Chimica organica: una visione d'insieme. Pag C2

1. I composti organici sono i composti del carbonio.
2. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio.
3. I composti organici si rappresentano con diverse formule.
4. Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura.
5. Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa degli atomi.
6. Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale: gli isomeri geometrici, gli enantiomeri e la chiralità.

MODULO C2 Chimica organica: gli idrocarburi Pag C25

1. Gli idrocarburi sono composti da carbonio e idrogeno.
2. Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3
3. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani.
4. L'isomeria conformazionale degli alcani.
5. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua.
6. Le reazioni degli alcani.
7. La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani.
8. Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica.
9. Proprietà fisiche: composti con bassi punti di ebollizione.
10. Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole.
11. Le reazioni dei cicloalcani.
12. Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2
13. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni.
14. L'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena e geometrica.
15. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua.
16. Le reazioni di addizione al doppio legame (no la reazione di polimerizzazione).
17. Il carbonio negli alchini è ibridato sp .
18. La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini.
19. Isomeria negli alchini: di posizione e di catena.
20. Proprietà fisiche e chimiche: composti insolubili in acqua e acidi.
21. Le reazioni degli alchini sono di addizione al triplo legame.
22. Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati.
23. Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti.
24. La molecola del benzene è un ibrido di risonanza.
25. Il benzene da reazioni di sostituzione elettrofila (no Solfonazione e La reattività del benzene monosostituito).
26. Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli.

MODULO C3 Chimica organica: i derivati degli idrocarburi Pag C 72

1. I derivati degli idrocarburi si suddividono in alogenati, ossigenati e azotati.
2. La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici.
3. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua.
4. Le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.
5. Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico.
6. La nomenclatura e la classificazione degli alcoli.
7. La sintesi degli alcoli.

8. Le proprietà fisiche degli alcoli.
9. -----
10. Le reazioni degli alcoli.
11. I polioli presentano più gruppi ossidrilici.
12. Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno.
13. La nomenclatura degli eteri.
14. Le proprietà fisiche degli eteri.
15. Le reazioni degli eteri.
16. Gli epossidi sono alcoli ciclici
17. Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico.
18. -----
19. Le reazioni dei fenoli.
20. Il gruppo funzionale carbonile è polarizzato.
21. La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni.
22. La sintesi delle aldeidi e dei chetoni.
23. ---
24. Le reazioni di aldeidi e chetoni.
25. Il gruppo carbossile è formato da due gruppi funzionali.
26. La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici.
27. La sintesi degli acidi carbossilici.
28. ---
29. Le reazioni degli acidi carbossilici.
30. Gli esteri: l'ossidrilico sostituito dal gruppo alcossido.
31. La nomenclatura degli esteri.
32. La sintesi degli esteri.
33. Le reazioni degli esteri.
34. Le ammidi: l'ossidrilico sostituito dal gruppo amminico.
35. La classificazione e la nomenclatura delle ammidi.
36. La sintesi e le reazioni delle ammidi.
37. Gli acidi carbossilici polifunzionali sono molecole del metabolismo energetico.
38. Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico.
39. La nomenclatura delle ammine.

MODULO B1 Biochimica: le biomolecole

Pag B 2

1. Le biomolecole sono le molecole dei viventi.
2. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.
3. I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi.
4. La chiralità: proiezioni di Fischer.
5. Le strutture cicliche dei monosaccaridi.
6. Le reazioni dei monosaccaridi.
7. I disaccaridi sono costituiti da due monomeri.
8. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi.
9. I lipidi saponificabili e non saponificabili.
10. I trigliceridi sono triesteri del glicerolo.
11. Le reazioni dei trigliceridi.
12. I fosfolipidi sono molecole anfipatiche.
13. I glicolipidi sono recettori molecolari
14. Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei.
15. Le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo.
16. Negli amminoacidi sono presenti il gruppo amminico e carbossilico.
17. I peptidi sono i polimeri degli amminoacidi.
18. Le modalità di classificazione delle proteine.
19. La struttura delle proteine.

20. I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato.
21. La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione.

MODULO B2 Biochimica: l'energia e gli enzimi

Pag B 43

1. L'energia e il metabolismo.
2. Esistono due tipi di energia.
3. Il primo e il secondo principio della termodinamica.
4. Le reazioni metaboliche liberano e assorbono energia.
5. L'idrolisi di ATP libera energia
6. L'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche.
7. Per accelerare una reazione bisogna superare una barriera energetica.
8. I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi.
9. Gli enzimi agiscono in modo specifico.
10. Gli enzimi abbassano la barriera energetica.
11. L'interazione tra un enzima e il suo substrato.
12. La struttura molecolare determina la funzione enzimatica.
13. Alcuni enzimi richiedono cofattori per funzionare.
14. La regolazione delle attività enzimatiche contribuisce all'omeostasi.
15. Gli enzimi possono essere regolati tramite inibitori.
16. Gli enzimi sono influenzati dall'ambiente.

MODULO B3 Biochimica: il metabolismo energetico

Pag B 63

1. Il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nelle cellule.
2. Le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia.
3. Coenzimi e vitamine agiscono da trasportatori di elettroni.
4. L'ossidazione del glucosio libera energia chimica.
5. Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione.
6. Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente.
7. Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
8. Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
9. La reazione completa della glicolisi.
10. Il destino del piruvato.
11. La fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato.
12. La fermentazione alcolica produce alcol etilico.

2. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

13. Le fasi della respirazione cellulare
14. Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
15. Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
16. Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
17. Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
18. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

MODULO B5 Biotecnologie: i geni e la loro regolazione

Pag B 119

1. I geni dirigono la sintesi dell'RNA.
2. L'espressione dei geni è finemente regolata.
3. Gli operoni dirigono l'espressione di più geni.
4. Gli organismi eucarioti possiedono tre tipi di RNA polimerasi.
5. La scelta di una particolare RNA polimerasi dipende dai fattori trascrizionali.
6. Il legame dei TBP modifica la struttura del DNA
7. I cambiamenti epigenetici regolano l'espressione genica.
8. L'efficienza della trascrizione è modulata da specifici fattori proteici
9. La coordinazione dell'espressione di più geni.

10. Gli RNA eucariotici subiscono un processo di maturazione.
11. Lo splicing alternativo aumenta il contenuto informativo del genoma.
12. -----
13. I virus: caratteristiche generali.
14. Il ciclo litico e il ciclo lisogeno del fago λ .
15. I virus animali presentano diversi cicli riproduttivi.
16. I virus a RNA.
17. I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili.
18. I batteri si scambiano geni attraverso la coniugazione.
19. I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione.

MODULO B6 Biotecnologie: tecniche e strumenti

Pag B 151

1. Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica.
2. Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione.
3. La DNA ligasi serve a cucire il DNA.
4. I vettori plasmidici servono a trasportare geni da un organismo all'altro.
5. Il clonaggio di un gene.
6. I virus come vettori.
7. I geni sono isolati a partire dall'RNA messaggero.
8. Le librerie di cDNA e le librerie genomiche.
9. Isolamento del cDNA tramite ibridazione su colonia.
10. La PCR amplifica a dismisura le sequenze di DNA.
11. L'elettroforesi su gel permette di separare i frammenti di DNA.

MODULO B7 Biotecnologie: le applicazioni

Pag B 181

1. Le biotecnologie nascono nell'età preistorica.
2. Il miglioramento genetico tradizionale altera gran parte del genoma dell'organismo.
3. La produzione di piante transgeniche parte da un batterio.
4. Piante ad elevato contenuto nutrizionale: il Golden Rice.
5. Piante transgeniche resistenti ai parassiti.
6. Biorisanamento.
7. Biofiltri e biosensori.
8. Produzione di elettricità con biopile.
9. Microrganismi per la produzione di fertilizzanti: il compostaggio.
10. Biocarburanti.
11. Farmaci biotecnologici.
12. La produzione di anticorpi monoclonali tramite ibridoma.
13. Anticorpi monoclonali per la ricerca
14. La terapia genica per contrastare le malattie genetiche.
15. Le cellule staminali nella terapia genica.
16. Le staminali sono alla base della medicina rigenerativa.
17. La farmacia genomica.
18. La clonazione animale
19. Gli animali transgenici hanno geni mutanti.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe
Erica Corrias
Nicola Menniti *

Firma del docente

Silvia Ponzio

**Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ANTONIO MARCHISIO

CLASSE 5^A CSA INDIRIZZO: Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

a. OBIETTIVI

- Conoscere le proprietà di una funzione;
- Conoscere il significato di limite di una funzione, di funzione continua;
- Conoscere ed applicare il significato geometrico di derivata;
- Conoscere i passaggi fondamentali dello studio di una funzione;
- Conoscere i fondamenti dell'analisi e del calcolo integrale;
- Conoscere e comprendere il significato dei formalismi matematici introdotti;
- Conoscere gli enunciati dei teoremi trattati e le loro applicazioni.

b. OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Gli allievi hanno conseguito gli obiettivi programmati con gradi diversi di completezza, dipendenti sia dalle diverse predisposizioni e background individuali, sia dal diverso impegno con cui hanno affrontato la materia. Un primo gruppo ha seguito l'attività formativa proposta con interesse ed attenzione crescenti, raggiungendo gli obiettivi in modo adeguato, pur con livelli di approfondimento diversi. Un secondo gruppo ha partecipato alle lezioni ed ha svolto lo studio e il lavoro a casa in modo meno continuo, con conseguente acquisizione delle conoscenze talvolta superficiale.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

a. OBIETTIVI

- Studiare le proprietà di una funzione;
- Calcolare i limiti e le equazioni degli asintoti di una funzione;
- Verificare e studiare la continuità di una funzione;
- Calcolare la derivata di una funzione in una variabile;
- Verificare e studiare la derivabilità di una funzione;
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di minimo e di massimo;
- Calcolare gli integrali indefiniti, definiti e impropri;
- Applicare la teoria degli integrali al calcolo di aree e volumi;
- Studiare e rappresentare il grafico di una funzione algebrica, trascendente o mista, razionale o irrazionale, intera o fratta, con espressioni con valore assoluto;

b. OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Una buona parte degli allievi riesce ad applicare, in contesti semplici, le conoscenze acquisite; solo alcuni riescono anche in contesti più impegnativi e complessi, mentre altri riescono solo se opportunamente guidati.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

a. OBIETTIVI

- Essere in grado di cogliere gli aspetti fondamentali delle nozioni apprese;
- Usare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica in modo appropriato;
- Avere capacità di calcolo e di argomentazione;
- Essere in grado di impostare e risolvere problemi, in modo corretto, ordinato nella forma e motivato nei passaggi;
- Saper leggere il grafico di funzioni, anche alla luce degli strumenti del calcolo infinitesimale e differenziale;
- Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

b. OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Una buona parte riesce ad applicare, in contesti semplici, le conoscenze acquisite; solo alcuni riescono anche in contesti più impegnativi e complessi, mentre altri riescono solo se opportunamente guidati.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

4 ore di lezione settimanali, 83 in presenza e 45 in videoconferenza, per un totale stimato di 128 ore

5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

- Lezione partecipata per costruire un percorso di apprendimento legato alle conoscenze già possedute dalla classe, in modo da integrare le nuove conoscenze con quelle precedenti, consolidandole e sviluppandole;
- Lezione frontale quando si tratta di concetti, definizioni o tecniche nuove;
- Discussione guidata per apprendere la strategia di risoluzione di esercizi e problemi, per confrontare diverse strategie tra loro, per valutare risultati ottenuti;
- Frequente svolgimento in classe di esercizi ed esercitazioni;
- Correzione in classe degli esercizi assegnati che hanno creato difficoltà da parte degli allievi;
- Libro di testo come guida al linguaggio adeguato e all'acquisizione di un formalismo corretto;
- Classe virtuale su Weschool.com, utilizzata per fornire sotto forma di file PDF: parti salienti estratte dal libro di testo o a altri materiali sugli argomenti principali (utilizzate anche durante le lezioni con la LIM), esercizi svolti dal docente su richiesta degli allievi, materiali e guide utili;
- Utilizzo in classe della calcolatrice grafica e di GeoGebra.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza

Altro

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- E' stato proposto uno sportello pomeridiano di 5 ore, per il ripasso, il recupero, il consolidamento e/o l'approfondimento delle nozioni apprese (non tutti gli studenti, hanno partecipato).
- E' stata svolta da casa una prova di simulazione di matematica-fisica della durata di 6 ore.
- E' stato offerto uno sportello specifico di 4 ore sull'utilizzo della calcolatrice CASIO FX-CG50.
- Si sono svolti in classe (in presenza, e via teleconferenza) molti esercizi, anche discussi direttamente dagli allievi, tratti da quesiti di prove di esame degli anni precedenti.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate prove scritte individuali ed interrogazioni orali.

Prima di ogni verifica in presenza sono state svolte esercitazioni utili per lo svolgimento del compito in classe e ove possibile sono stati risolti quesiti atti a stimolare il ragionamento, le capacità di riflessione. Ogni prova è stata prontamente corretta e fornita agli allievi per consentire la riflessione sugli errori eventualmente svolti.

La verifica delle acquisizioni degli obiettivi è stata attuata valutando la padronanza delle abilità di calcolo, la capacità di analizzare il problema, la capacità di ragionamento e di gestione dei processi risolutivi.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della capacità di revisione dei propri errori da parte dello studente, dell'impegno e volontà dimostrati, della puntualità nello svolgere il lavoro assegnato a casa, dell'attenzione e del contributo attivo durante le lezioni, e naturalmente dei risultati delle verifiche in classe.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Un gruppo di studenti si è distinto per serietà e impegno dimostrati, partecipando attivamente alle lezioni, dimostrandosi diligente nello svolgimento dei compiti assegnati, evidenziando impegno e volontà, con conseguente miglioramento delle capacità di analisi e ragionamento "matematico". Per alcuni, invece la partecipazione è stata discontinua, lo studio talvolta mirato alle verifiche, conseguentemente il livello di preparazione si è attestata su livelli essenziali. Per alcuni, la partecipazione e la frequenza delle lezioni è stata modesta; mentre alcuni allievi si sono dimostrati determinanti nel recupero delle eventuali lacune, altri non hanno sempre sfruttato le opportunità di recupero offerte dal docente e dalla scuola nel suo complesso.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Antonio Marchisio

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ANTONIO MARCHISIO

LIBRO DI TESTO: BERGAMINI, BAROZZO, TRIFONE, *Matematica Blu 2.0 Vol 5, 2ª edizione, Zanichelli, Bologna, 2017* Per il modulo CLIL: D. TIESI, VILLELLA PRINCIPATO, *Maths.Clil, Definite Integrals, Zanichelli, Bologna, 2015.*

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

- a. MODULO-1: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ** La classificazione delle funzioni, il dominio e il segno di una funzione, intersezioni con gli assi cartesiani, i grafici di funzioni elementari, le proprietà delle funzioni (le funzioni iniettive, suriettive e biettive, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari, dispari, la funzione inversa, le funzioni composte).
- b. MODULO-2: I LIMITI E LE FUNZIONI CONTINUE** Lettura dei limiti di una funzione a partire dal grafico, limite destro e sinistro. Calcolo dei limiti per sostituzione. Le operazioni con i limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Confronto tra infiniti e infinitesimi. Le funzioni continue. I teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi, il teorema dell'esistenza degli zeri, i punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione, la ricerca degli asintoti orizzontali e verticali, definizione di asintoto obliquo, la ricerca degli asintoti obliqui, il grafico probabile di una funzione.
- c. MODULO-3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE** Il problema della tangente, il rapporto incrementale, la definizione di derivata di una funzione, il calcolo della derivata. La retta tangente al grafico di una funzione e la retta normale. I punti di non derivabilità, la continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione.
- d. MODULO-4: I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE** Il Teorema di Rolle, il teorema di Lagrange o del valor medio e la sua interpretazione geometrica, le conseguenze del teorema di Lagrange, le funzioni crescenti e decrescenti, il criterio di derivabilità, il teorema di Cauchy, il teorema di De L'Hospital. Applicazioni ad altre forme indeterminate.
- e. MODULO-5: MASSIMI, MINIMI E FLESSI** Massimi e i minimi assoluti, massimi e i minimi relativi, la concavità, i flessi. I punti stazionari. Analisi di massimi, minimi, flessi orizzontali con lo studio della derivata prima. Analisi di flessi e concavità con lo studio della derivata seconda.
- f. MODULO-6: GLI INTEGRALI INDEFINITI** Definizione di primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito, funzione integranda e variabile di integrazione. Le proprietà dell'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta: analisi dei vari casi. L'integrazione per parti.
- g. MODULO-7: GLI INTEGRALI DEFINITI** Il problema delle aree. Definizione di integrale definito e sue proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi: i volumi dei solidi di rotazione. Gli integrali e la fisica. Gli integrali impropri.

2. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

- a. MODULO-8: LO STUDIO DELLE FUNZIONI** Studio di funzione: schema per lo studio di una funzione, grafico approssimativo dell'andamento di una funzione. Funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con segno di valore assoluto, goniometriche. I grafici di una funzione, della sua derivata e della sua primitiva. I problemi di massimo e minimo nelle seconde prove.
- b. MODULO-9: LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI** Equazioni differenziali del primo ordine. Il problema di Cauchy. Equazioni differenziali a variabili separabili.

- c. **MODULO-10 ANALISI E DISCUSSIONE DI SECONDE PROVE** Risoluzione e studio di seconde prove degli anni passati. Ciascun allievo ha presentato alla classe e discusso con il docente alcuni quesiti o problemi.
- d. **MODULO-11: MODULO CLIL** Il vocabolario essenziale del calcolo differenziale. Approssimazione di aree mediante affiancamento di sequenze di rettangoli circoscritti o inscritti. Le somme integrali inferiori e superiori. La definizione di Riemann dell'integrale definito. Il teorema del valor medio integrale.
- e. **MODULO-12 REVISIONE COMUNE E RIPASSO DEL PROGRAMMA SVOLTO** Le ultime settimane dell'anno scolastico sono dedicate al ripasso del programma svolto nell'anno.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe
Cognome e Nome Erica Corrias
Cognome e Nome Nicola Menniti *

Firma del docente
Marchisio Antonio

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Francesca Piazza

CLASSE 5^ C INDIRIZZO: Liceo scientifico, opzione Scienze applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1 CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con discreto interesse e partecipazione le lezioni e le attività proposte. L'impegno e la responsabilità sono stati costanti per la maggior parte degli allievi. Gli studenti hanno raccolto un bagaglio di conoscenze adeguate al percorso di studi liceale, sia per quanto riguarda l'analisi formale della materia, sia per la sua contestualizzazione storica. A livello complessivo e da quanto emerso nelle ultime interrogazioni sommative, quasi tutti gli studenti hanno acquisito le conoscenze utili a comprendere e contestualizzare le varie fasi dello sviluppo delle diverse teorie fisiche fino alla nascita della fisica moderna.

2 COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Saper riconoscere il ruolo delle varie teorie, saper argomentare la validità di una teoria

Quasi tutti gli studenti sono in grado di riconoscere, inquadrare e contestualizzare le tematiche fondamentali dello sviluppo delle varie teorie fisiche studiate. La maggior parte sa organizzare i contenuti appresi in un discorso orale effettuando collegamenti e confronti tra le diverse teorie. Permangono differenze tra gli studenti relativamente alle competenze tecniche in merito alla risoluzione di problemi e alla loro modellizzazione.

3 CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Complessivamente la classe ha dimostrato un buon livello di attenzione nel corso delle lezioni, che ha permesso a più della metà degli allievi di raggiungere significativi traguardi formativi. Pochissimi studenti hanno dimostrato un interesse passivo e una scarsa partecipazione. Sono state acquisite capacità di descrivere, confrontare e analizzare fenomeni diversi, ma anche di comprendere e interpretare gli esperimenti fondamentali che hanno portato allo sviluppo delle teorie fisiche moderne. La maggior parte degli studenti è in grado di illustrare e mettere a confronto i diversi modelli fisici studiati e di riconoscere le formule adatte per la risoluzione degli esercizi.

4 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

3 ore di lezione settimanali, per un totale di 91 ore (55 in presenza e 36 in modalità DAD)

5 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

- ✓ **Lezione partecipata** al fine di costruire un percorso di apprendimento legato alle conoscenze pregresse.
- ✓ **Lezione frontale con richiesta di feedback da parte del docente tramite domande ai singoli allievi** per introdurre concetti, definizioni o tecniche di calcolo nuove.
- ✓ **Discussione guidata e interventi alla lavagna da parte degli studenti** per apprendere la strategia di risoluzione di esercizi e problemi, per confrontare diverse strategie tra loro, per valutare risultati ottenuti.
- ✓ **Correzione** in classe degli esercizi assegnati che hanno creato difficoltà nella maggior parte degli allievi.
- ✓ **Esercitazioni** in classe a coppie o a gruppi, attività di peer-to-peer e cooperative learning
- ✓ **Attività di laboratorio** mirate alla comprensione della teoria

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- X** Video-lezioni con Meet o altra piattaforma

- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

6 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Libro di testo, dispense, presentazioni Power Point, appunti, video, LIM, laboratorio di fisica.

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

7 EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In data 18/03/2020 è stata effettuata una simulazione di seconda prova di matematica e fisica (fornita dal sito Zanichelli) in modalità DAD.

Sono stati analizzati diversi quesiti di fisica proposti per la seconda prova.

Per la preparazione del colloquio orale sono state effettuate interrogazioni sommative su tutto il programma in modalità DAD.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli studenti hanno sostenuto al termine di ogni modulo una prova orale o scritta intesa a verificare l'apprendimento dei contenuti essenziali e le capacità espositive e di collegamento tra le diverse tematiche studiate. Le interrogazioni orali sono state svolte sui contenuti e hanno inteso valutare la correttezza espositiva, il livello di approfondimento delle conoscenze, la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

9 OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il percorso formativo della classe è stato regolare anche perché svolto con lo stesso docente nel corso del triennio. L'integrazione di alcuni nuovi allievi non ha portato particolari svantaggi e, in qualche caso, ha arricchito il dialogo educativo. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di approfondimento della materia molto buono, altri si sono mantenuti su valutazioni sufficienti o discrete. Le insufficienze conseguite da alcuni studenti nelle verifiche scritte sono state recuperate in itinere per lo più tramite interrogazioni orali.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Francesca Piazza

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Francesca Piazza

LIBRO DI TESTO: Walker, "FISICA: Modelli teorici e problem solving" Vol 3, Pearson editore.

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

IL CAMPO MAGNETICO

- Ripasso del campo elettrostatico e le principali formule.
- Fenomeni di magnetismo naturale.
- Poli magnetici.
- Caratteristiche del campo magnetico B e linee di forza.
- L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti.
- L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da correnti.
- La legge di Ampere.
- La permeabilità magnetica del vuoto.
- Intensità campo B e sua unità di misura.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Formula di Biot-Savart.
- Campo B di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.
- La forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo B uniforme.
- Il flusso del campo B ed il teorema di Gauss per il magnetismo.
- Momento di una spira immersa in campo magnetico.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Il fenomeno della induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- La tensione e la corrente alternata. Alternatori.
- Le correnti indotte tra circuiti.
- Il fenomeno della autoinduzione e il concetto di induttanza.
- Il trasformatore.
- Energia associata a un campo magnetico.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- IL flusso del campo elettrostatico e magnetico.
- La circuitazione del campo elettrico e magnetico statico.
- La circuitazione del campo elettrico indotto.
- Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili.
- Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell.
- Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà.
- La polarizzazione delle onde elettromagnetiche (cenni).
- Densità di energia e intensità di un'onda elettromagnetica.
- Vettore di Poynting
- Lo spettro delle onde elettromagnetiche.
- La produzione delle onde elettromagnetiche.
- Le applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza.

RELATIVITÀ

- Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta.
- I postulati della relatività ristretta.
- Relatività della simultaneità degli eventi.

- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- Evidenze sperimentali degli effetti relativistici (muoni).
- Trasformazioni di Lorentz.
- Legge di addizione relativistica delle velocità; limite non relativistico: addizione galileiana delle velocità.

2.PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

RELATIVITA'

- La conservazione della quantità di moto relativistica.
- Massa ed energia in relatività.
- Energia totale e cinetica relativistiche.

FISICA QUANTISTICA

- I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone.
- L'esperienza di Millikan e l'unità fondamentale di carica.
- I raggi X.
- Il modello atomico di Thomson.
- Gli esperimenti di Rutherford e la scoperta del nucleo.
- L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck.
- L'esperienza di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.
- La massa e la quantità di moto di un fotone.
- L'effetto Compton.
- Il modello dell'atomo di Bohr.
- L'esperienza di Franck – Hertz.
- La lunghezza d'onda di De Broglie.
- Dualismo onda-particella. Limiti di validità della descrizione classica.
- Il principio di indeterminazione.

APPROFONDIMENTI DI FISICA MODERNA

- La radioattività.
- L'energia di legame e le reazioni nucleari.
- Cenni alla fissione e fusione nucleare.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Erica Corrias

Nicola Menniti *

Firma del docente:

Piazza Francesca

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

B7. MATERIA: INFORMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: Informatica

DOCENTE: Guerra Michele

CLASSE 5[^]CSA

INDIRIZZO: Liceo Scientifico Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

Riguardo alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti conoscenze:

- Protocolli della rete Internet.
- Stack ISO / OSI e protocolli TCP / IP.
- Reti locali e cablaggio strutturato.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Sul possesso delle conoscenze la classe risulta essere molto disomogenea a causa delle diverse provenienze ed attinenze con la materia di ciascuno studente.

Una parte degli studenti possiede conoscenze di base che ha stabilmente acquisito negli anni; gli altri hanno conoscenze che impongono un continuo stimolo per essere richiamati alla memoria in quanto tendono a riporle, venendo loro meno la consapevolezza di ciò che conoscono.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti competenze:

- Saper riconoscere le principali architetture di una rete LAN.
- Sapere installare e configurare software e dispositivi di rete.
- Sapere organizzare una LAN a livello domestico scegliendo opportunamente architettura, indirizzi e protocolli.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Nel complesso gli studenti hanno dimostrato di saper affrontare e risolvere problemi semplici, riconoscere gli elementi chiave e applicare strategie di analisi e progettazione su problematiche e richieste standard su base ripetuta.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Sviluppare capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti alla vera e propria realizzazione di una rete LAN con accesso ad Internet condiviso.
- Sviluppare la capacità intuitiva/previsionale su una potenziale scalabilità della soluzione proposta nel punto di cui sopra.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe, nella sua quasi totalità, ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati, soprattutto per quanto riguarda le capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti alla vera e propria realizzazione di una LAN con accesso ad Internet condiviso.

Permangono, comunque, difficoltà in parte evidenti nell'uso del lessico tecnico e delle strategie di progettazione al di fuori dello standard visto a lezione, particolarmente riscontrabili con stati di incertezze nella risoluzione del problema.

Alcuni si orientano con buona sicurezza tra le varie situazioni problematiche proposte, mentre per altri il livello di conoscenza dei contenuti è prevalentemente mnemonico e ripetuto.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanale, per un totale di:

I quadrimestre: ore 28

II quadrimestre: ore 12

5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Lezione frontale e Cooperative Learning con esercitazioni in classe.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Libro di testo ed esercizi proposti dal sottoscritto.

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro: WeSchool Library

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Tutte le verifiche sono state improntate sul facsimile della vecchia simulazione della terza prova.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è stata fatta mediante:

- Verifiche scritte seguite poi da interrogazioni di recupero per gli insufficienti
- Interrogazioni orali su base volontaria con lo scopo di valutare le conoscenze acquisite, la padronanza del linguaggio e la capacità di utilizzo delle conoscenze
- Coinvolgimento degli studenti nei compiti assegnati loro in classe e in laboratorio.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe, pur essendo all'ultimo anno del percorso formativo, risulta avere un background informatico limitato e con scarso interesse per la materia (a parte un gruppo minoritario) per cui i risultati raggiunti sono abbastanza sufficienti.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

Michele Guerra

MATERIA: Informatica
DOCENTE: Guerra Michele
LIBRO DI TESTO: Corso di Informatica, Quinto Anno, Barbero Vaschetto, Edizioni Linx

PROGRAMMA SVOLTO

A. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

1. La comunicazione attraverso la rete:
 - I principi di comunicazione tra dispositivi
 - Il segnale analogico e il segnale digitale
 - L'efficienza di un canale trasmissivo
 - Le tecniche di controllo e recupero dell'errore
 - I componenti hardware della rete:
 - I dispositivi
 - I mezzi fisici di trasmissione
 - La trasmissione delle informazioni digitali
 - L'ADSL
 - La rete telefonica pubblica
 - La commutazione
 - Il sistema telefonico mobile

2. Protocolli della rete Internet:
 - I protocolli di comunicazione
 - Il modello OSI
 - La comunicazione tra sistemi conformi al modello OSI
 - La suite dei protocolli TCP/IP:
 - Il livello di rete
 - Il livello Internet
 - Il livello di trasporto
 - Il livello applicazione
 - I servizi del livello applicazione:
 - Protocollo per il trasferimento di file
 - Protocollo per la navigazione web
 - Protocollo per la gestione della posta elettronica
 - Il terminale remoto
 - Lo Streaming
 - Il Cloud Computing

3. I protocolli dei livelli Internet e di trasporto della pila TCP/IP:
 - Gli indirizzi IP
 - Il formato del pacchetto IP
 - La connettività degli host in rete
 - Il livello di trasporto del TCP/IP:
 - Il meccanismo delle porte
 - Il protocollo TCP
 - Il protocollo UDP
 - La gestione degli indirizzi e dei nomi:
 - Protocollo ARP
 - Protocollo DHCP
 - Protocollo NAT
 - Protocollo DNS

4. Reti locali e cablaggio strutturato:

- Le reti di personal computer
- Le reti peer-to-peer
- Le reti basate sui server
- Il cablaggio strutturato
- Gli apparati di rete:
 - Hub
 - Switch
 - Access Point
 - Router

B. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

Ripasso e consolidamento delle nozioni acquisite durante le lezioni in presenza (pre Covid-19) con conseguente accrescimento di nuove competenze informatiche.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Cognome e Nome Erica Corrias

Cognome e Nome Nicola Menniti *

Firma del/i docente/i

Michele Guerra

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

B8. MATERIA: FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Eleonora Missana

CLASSE 5 CSA__INDIRIZZO: __Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1 CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica si sono fissati i seguenti obiettivi:

1. Conoscenza dei punti nodali della storia della filosofia occidentale;
2. Conoscenza e contestualizzazione delle idee e dei sistemi di pensiero degli autori esaminati anche attraverso la lettura di brani estratti dai loro testi;
3. Conoscenza orientativa dei principali problemi relativi ai seguenti ambiti: ontologia, etica, gnoseologia, filosofia politica, epistemologia.

Rispetto agli obiettivi programmati in relazione all'acquisizione delle conoscenze la classe risulta non del tutto omogenea. Una buona parte della classe ha conseguito una conoscenza adeguata degli autori e dei temi affrontati mostrando di aver consolidato l'apprendimento dei termini essenziali del lessico specifico e delle categorie filosofiche; circa un terzo della classe ha acquisito una conoscenza solida e articolata. Un gruppo più ristretto ha rivelato più incertezze, riuscendo a raggiungere con maggiori difficoltà un livello sufficientemente adeguato di conoscenza degli autori, del lessico specifico, dei temi affrontati, soprattutto di quelli più complessi.

2 COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

In relazione alle competenze sono stati fissati i seguenti obiettivi:

1. Saper porre domande filosofiche, problematizzare ed elaborare criticamente le conoscenze.
2. Saper pensare in modo flessibile e critico, nell'apertura al dialogo e al confronto.
3. Saper attualizzare le questioni poste nella speculazione dei filosofi anche in modo multidisciplinare o ponendo a confronto diverse posizioni in relazione a un tema
4. Saper analizzare le pagine di un autore, cogliendone le tesi fondamentali

In relazione a tali obiettivi la classe rivela competenze disomogenee. Una parte della classe, corrispondente a circa metà classe, ha mostrato di conseguire in modo adeguato e talvolta anche più che adeguato gli obiettivi, soprattutto in relazione ai primi tre obiettivi partecipando in modo attivo alle discussioni durante le lezioni. Un'altra parte in virtù di un'attenzione discontinua e di un impegno discontinuo nello studio, ha conseguito con più difficoltà e in modo non sempre adeguato gli obiettivi. Rispetto alla competenza dell'analisi e del commento delle fonti, le difficoltà si rivelano più diffuse e solo un gruppo più ristretto mostra di aver conseguito tale competenza in modo adeguato e solido.

3 CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Rispetto alle capacità si sono prefissati i seguenti obiettivi:

1. Saper comprendere e utilizzare appropriatamente i termini e le categorie fondamentali della disciplina in un'esposizione fluida e corretta.
2. Saper operare analisi e sintesi coerenti del pensiero dei filosofi.
3. Sapere analizzare e interpretare un testo filosofico, sia in termini argomentativi, sia in termini di contestualizzazione storica e culturale.

Rispetto agli obiettivi di capacità prefissati nella programmazione, sono stati conseguiti in modo buono se non ottimo da circa un terzo della classe, in modo discreto da una buona parte della classe e appena sufficiente da parte del gruppo di studenti meno motivati rispetto alla disciplina.

4 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

___2___ ore di lezione settimanali, per un totale di ___66___ ore

Ore svolte nella didattica in presenza: 42; ore svolte in video lezione modalità DAD: 19

5 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN CLASSE

Lo svolgimento del programma è stato realizzato, durante la didattica in presenza, attraverso la lezione frontale sempre accompagnata e seguita da discussioni sugli argomenti proposti, dove gli/le studenti sono stati sollecitati a porre domande e a rispondere alle domande di comprensione per esercitare la capacità espositiva e argomentativa. La correzione delle verifiche scritte è stata puntualmente commentata in classe con ogni singolo studente, diventando l'occasione per favorire l'autovalutazione e la correzione o il progresso in relazione tanto alle conoscenze degli autori quanto alle competenze espositive e argomentative.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati per la Didattica a Distanza:

Attività sincrone

- X Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- X Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- X Invio di dispense o altro materiale
- x Compiti da svolgere e consegnare
- X Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- X Altro:AUDIOLEZIONI REGistrate.....

Ambienti di apprendimento utilizzati

- X Registro elettronico
- X Google Classroom
- X Google mail
- X Google Meet
- Google Moduli
- X Google Documenti
- You Tube
- X Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- X Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

6 MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

IN CLASSE: Materiali didattici: manuale scolastico in adozione. Per Hegel, la docente ha consegnato alla classe le fotocopie tratte da un manuale diverso (quello di nuova adozione nelle terze: D. Massaro *La Meraviglia delle idee*, Pearson, vol.2), ritenendo il capitolo su Hegel del manuale un po' confuso. Altri materiali: brani tratti dai testi degli autori trattati, individuati nella sezione antologica del manuale o forniti dalla docente.

IN DAD: oltre alle videolezioni in diretta via Meet, iniziate dal 16 marzo, sono stati prodotti dalla docente e inviati agli studenti materiali ulteriori rispetto a quelli indicati per la didattica in presenza: audiolezioni registrate e un ppt su Freud.

7 EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ultima parte del percorso sono stati effettuati collegamenti di carattere interdisciplinare con riferimenti alle relazioni tra filosofia e attualità etico-politica e scienza o a qualche tema di attualità afferente "Cittadinanza e costituzione", primo fra tutti in relazione al dibattito bioetico, etica ambientale e salute (Art. 32 della Costituzione). Nell'interrogazione finale, effettuata in modalità DAD, su tutto il programma, gli studenti sono stati preparati a effettuare collegamenti di temi e autori con i nuclei tematici fondamentali individuati dal Consiglio di Classe.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN CLASSE

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati colloqui orali e test scritti, nei quali sono state proposte domande a risposta aperta e esercizi di analisi del testo con richiesta di spiegare e commentare le citazioni tratte dai testi degli autori trattati. Nella valutazione dei colloqui orali e delle verifiche scritte si è tenuto conto dei criteri proposti nelle griglie di valutazione proposte nel PTOF: correttezza, completezza e pertinenza delle risposte, capacità di analisi e di sintesi, coerenza logica e capacità di articolare argomentazioni, attuare collegamenti e confronti, rielaborazione personale dei temi trattati. Nella valutazione del singolo si è considerato, accanto al livello di apprendimento, anche il progresso ottenuto rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione attiva in classe. In caso di risultati insufficienti nelle prove scritte è stata sempre offerta agli studenti la possibilità di recuperare attraverso colloqui orali.

IN DAD: Data la evidente difficoltà di valutare attraverso verifiche scritte le conoscenze acquisite (vista l'impossibilità di garantire un controllo a distanza), si sono proposte due tipi di prove: due prove scritte di verifica delle competenze (tema e analisi del testo) e un orale generale su tutto il programma per verificare l'acquisizione delle conoscenze.

9 OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è costituita in buona parte da studenti che conosco dalla terza cui si sono aggiunti nuovi studenti inseritisi in quarta e in quinta. Se all'inizio della terza, si presentava come una classe decisamente vivace e anche con elementi di conflittualità all'interno del gruppo classe, già nel corso dell'anno, la classe ha mostrato una complessiva maturazione e una disponibilità da parte della maggioranza degli studenti alla collaborazione con i docenti e con i compagni, cosa che ha prodotto la scomparsa di alcuni atteggiamenti arroganti e conflittuali da parte di un piccolo gruppo di studenti. In quarta e in quinta, la classe ha rivelato complessivamente un atteggiamento collaborativo e disponibile al dialogo, anche se non tutti gli studenti si dedicano allo studio in modo adeguato.

La maturità complessiva si è rivelata anche da quando è iniziata nell'emergenza la didattica a distanza: gli studenti hanno sempre partecipato tutti (salvo uno o due che hanno dovuto organizzarsi con i dispositivi) alle lezioni via meet, mostrando spirito di collaborazione e anche disponibilità al confronto e al dialogo, "mostrandosi a d esempio con la webcam (cosa che non avviene in tutte le classi) e interagendo con la docente. Sono stati anche puntuali, salvo poche eccezioni, nella consegna e svolgimento dei lavori assegnati.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Eleonora Missana

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: ELEONORA MISSANA

LIBRO DI TESTO: Armando Massarenti, Emiliano Di Marco, *Penso dunque sono*, voll. 3A e 3B, Edizioni D'Anna.

PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (FINO AL 19/2):

Hegel:

I capisaldi del pensiero hegeliano: il reale è razionale; il vero e l'intero, la dialettica.

La Fenomenologia dello spirito come "scienza dell'esperienza della coscienza". L'autocoscienza: le tappe dell'autocoscienza. l'appetito o desiderio, il desiderio umano come desiderio di riconoscimento, la lotta per il riconoscimento: signoria e servitù, la liberazione del servo, le tappe dello stoicismo, scetticismo, coscienza infelice.

La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo. Diritto, moralità e eticità. Le tre forme dell'eticità: famiglia, società civile e Stato.

La filosofia della storia e della guerra. Le tre forme dello spirito assoluto: arte religione e filosofia (definizione e rapporto tra le tre forme)

Feuerbach:

La rielaborazione del tema hegeliano dell'Autocoscienza e dell'alienazione. La critica dell'Autocoscienza religiosa: non è Dio che crea l'uomo ma l'uomo che crea Dio.

L'ateismo come umanismo.

La centralità del corpo e della natura: l'uomo è ciò che mangia.

Marx: La critica a Hegel e Feuerbach.

Il giovane Marx: la critica dell'alienazione operaia nei Manoscritti economico-filosofici.

Il materialismo storico: significato generale, distinzione e articolazione tra struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia.

Lo studio scientifico del capitalismo in *Il Capitale*: merce, plusvalore, profitto.

Ipotesi sulla società comunista.

Schopenhauer:

La distinzione tra fenomeno e noumeno ovvero il mondo come volontà e rappresentazione. Somiglianze e differenza dalla distinzione kantiana.

L'indagine della volontà di vivere: la vita come oscillazione tra noia e dolore.

Le vie di liberazione: arte, etica e asceti.

Kierkegaard:

La filosofia dell'esistenza come essere-per- le possibilità: la centralità della scelta.

Aut-aut: la contrapposizione tra vita estetica (scacco della vita estetica, la disperazione) e vita etica.

Lo scacco della vita etica (angoscia) e il salto nella fede: Abramo e Giobbe e i paradossi della scelta religiosa.

Programma svolto in modalità DAD (dal 10 marzo):

Il positivismo. (Audioregistrazione registrata caricata dopo)

Caratteri generali e definizione. Auguste Comte e la legge dei tre stadi.

Nietzsche:

La nascita della tragedia: la distinzione tra spirito apollineo e spirito dionisiaco.

La seconda inattuale: sull'utilità e il danno della storia per la vita.

La filosofia del mattino: Uomo troppo umano (la chimica dei sentimenti e delle idee) e la critica illuministica della metafisica. La gaia scienza: l'annuncio della morte di Dio.

Nichilismo passivo e nichilismo attivo (come trasvalutazione di tutti i valori): la filosofia del meriggio in *Così parlò Zarathustra* (volontà di potenza, eterno ritorno dell'uguale, l'oltre uomo). Interpretazioni dell'*Übermensch*: Superuomo (lettura di "destra") o Oltreuomo. *Le tre metamorfosi dello spirito* ovvero l'Oltreuomo come figura dell'innocenza e dell'amore per la vita.

Testi commentati:

T4: "La scienza come critica della cultura" (vol. 3 A pp. 271-273)

T5: "L'annuncio della morte di Dio" (vol. 3 A) pp. 273-275

Freud:

La genesi della "psicanalisi" dagli studi sull'isteria e sull'ipnosi.

L'interpretazione dei sogni e dei "lapsus" come scoperta dell'inconscio e della libido come energia psichica fondamentale.

La prima topica della psiche. La teoria della sessualità infantile (le 5 fasi) e il complesso di Edipo e Elettra. **(Audiolezione fino a qui)**

La seconda topica: Es, Io e Super-Io. (su Power Point)

Funzione terapeutica della parola. La relazione medico-paziente: il transfert, curare con l'amore.

Dall'individuo alla società: Al di là del principio di piacere (pulsione di eros e pulsione di morte), la critica della religione e il Disagio della civiltà. (su Power Point)

Arte e psicanalisi (approfondimento facoltativo)

Testi commentati:

Da L'interpretazione dei sogni: pp. 45-47 vol. 3 B.

Testo consigliato:

T5: L'origine della civiltà e delle sue frustrazioni, vol. 3 B, pp. 57-60.

Approfondimento consigliato:

Su arte e psicanalisi: "Nel dominio del sogno: Freud e il surrealismo" volume 3 B, pp. 70-71.

L'etica di fronte alle sfide del progresso tecnologico e scientifico: la bioetica (temi e problemi; la divisione tra Etica della sacralità della vita e etica della qualità della vita). L'etica del principio di responsabilità per le generazioni future di Hans Jonas.

Lezioni tematiche:

La critica del tempo in Bergson (audiolezione)

L'indagine sul totalitarismo e la "banalità del male" in Hannah Arendt (Audiolezione)

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Cognome e Nome Erica Corrias

Cognome e Nome Nicola Menniti *

Firma del/i docente/i

Eleonora Missana

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

B9. MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Emiliana BORELLO

CLASSE 5Csa INDIRIZZO: SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1. CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

L'azione didattica ha avuto come finalità l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze relative alla Storia dell'arte e alle opere d'arte; le strategie di apprendimento sono state pertanto impostate a livello disciplinare sui seguenti aspetti metodologici:

- analisi e ricostruzione del contesto storico, sociale e culturale
- analisi formale e compositiva
- analisi dei contenuti e interpretazione dei significati
- osservazioni critiche
- eventuali aneddoti o curiosità

Nella proposta didattica si è tentato di fare emergere la natura creativa dell'evento artistico, l'eventuale complessità del messaggio dell'opera d'arte, i riferimenti interdisciplinari ove presenti e il coinvolgimento di valori cognitivi ed affettivi.

CONOSCENZE:

- degli elementi essenziali per comprendere adeguatamente i temi proposti alla luce delle indicazioni metodologiche fornite;
- dei principali movimenti artistico-culturali in relazione alle epoche prese in esame;
- dei principali orientamenti della critica estetica;
- delle moderne modalità di approccio al problema della conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

OBIETTIVI PERSEGUITI:

- Individuare i significati e i valori culturali-estetici dell'opera d'arte relativi a:
 - contenuti formali-espressivi e valori culturali del periodo e delle opere;
 - apporto individuale dell'autore: formazione, personalità, scelte espressive (evoluzioni, cambiamenti) e confronto fra opere.
- Esporre con un lessico specifico e puntuale le conoscenze acquisite.
- Saper operare collegamenti interdisciplinari in modo da avere un quadro unitario del periodo preso in esame.
- Saper concettualizzare mappe individuali per percorsi interdisciplinari.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La maggior parte degli studenti ha mostrato costante interesse e curiosità verso gli argomenti proposti e svolti, mentre la restante parte ha approcciato la materia in modo discontinuo.

Nonostante l'attenzione non sempre costante durante lo svolgimento delle lezioni, la conoscenza della materia - declinata nei contenuti formali, espressivi e culturali del periodo e nell'apporto individuale dell'autore (la cui formazione e personalità influenza conseguentemente le sue scelte espressive, nonché nel confronto fra le varie opere - si è rivelata buona/ottima in larga parte della classe e sufficiente nella restante parte della classe.

Spesso sono stati realizzati schemi alla lavagna, invitando gli studenti a crearne dei propri; molti allievi hanno colto il suggerimento fornendosi di mappe concettuali utili per lo studio.

La capacità di operare collegamenti interdisciplinari partendo dalle opere d'arte, da periodi artistici o dal vissuto di alcuni artisti è stata costantemente sollecitata; buona parte della classe ha reagito positivamente a questo stimolo operando collegamenti interessanti fra le materie, anche quelle apparentemente più "distanti".

2.COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI:

- acquisire capacità espressive con specifico riguardo alla terminologia propria della materia;
- acquisire capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni artistici;
- sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro o il proprio tempo libero (es. organizzare in modo autonomo visite artistiche in varie città);
- saper riconoscere un autore o una corrente artistica proprio a partire da opere sconosciute e non affrontate in classe;
- individuare aspetti e problematiche di un fenomeno artistico complesso;
- operare collegamenti in ambiti pluridisciplinari e trarre conclusioni personali.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Durante l'anno sono stati forniti continui stimoli al fine di potenziare la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni artistici, nonché di far nascere negli studenti il desiderio di vedere "dal vivo" le opere affrontate a scuola. Una buona parte della classe ha dimostrato di sapersi orientare rispetto a quanto studiato e di avere le necessarie competenze per collocare opere sconosciute di autori noti, nonché di fare collegamenti interdisciplinari (in vista dell'esame di Stato) con sicurezza; la restante parte della classe ha raggiunto tali competenze a livello sufficiente.

1. CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI:

- sapersi orientare tra temi, dati e soluzioni proposte;
- saper padroneggiare il linguaggio specifico a livello di comprensione e di espressione;
- saper analizzare ed interpretare i fenomeni d'arte;
- saper individuare le modalità di composizione dei monumenti studiati effettuandone opportuna analisi (anche attraverso l'uso delle tecniche grafiche precedentemente acquisite).

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Le capacità espressive e di sintesi (e le relative capacità di gestire le diverse informazioni) si sono rivelate buone/ottime in buona parte della classe, sufficienti nella restante parte. La capacità di individuare le modalità di composizione dei monumenti studiati si è rivelata ottima per alcuni studenti particolarmente intuitivi e sufficiente per gli altri componenti il gruppo classe.

2. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 40 ore in presenza; durante il periodo di Lock Down si sono svolte complessivamente altre 21 ore di lezione in sincrono su piattaforma Google Meet.

3. 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

La trattazione dei diversi argomenti durante le lezioni si è svolta con un primo approccio di tipo esplorativo per inquadrare il periodo storico-sociale che si andava ad affrontare (richiamando gli autori e le opere precedentemente studiati) tramite interventi degli studenti guidati dall'insegnante;

a questo lavoro sono seguite delle lezioni di tipo frontale, atte a sviscerare gli aspetti salienti del nuovo argomento da sviluppare, approfondendo in alcuni casi solo alcune opere (o autori) presenti sul libro di testo. Per alcuni autori sono stati visionati filmati e *slides* in PowerPoint atte ad aiutare la comprensione degli stessi.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

4. 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Per svolgere le attività si è fatto uso, oltre che dei libri di testo, di ricerche su internet fatte in classe tramite LIM/PC, di presentazioni in Power Point e filmati.

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- \Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

5. EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Si è costantemente sollecitata la capacità di collegamento interdisciplinare a partire dalle opere d'arte, da periodi artistici o dal vissuto di alcuni artisti; si è cercato anche di "entrare" nella psicologia di quegli artisti che si sono trovati a vivere periodi drammatici paragonabili all'attuale, cercando di cogliere il messaggio veicolato dalle loro particolari espressioni artistiche.

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta tenendo conto del lavoro svolto, della capacità di sintesi e della qualità dell'esposizione; sono state somministrate verifiche scritte con quesiti a risposta chiusa, aperta (semi-strutturati) ed interrogazioni orali. Si è tenuto conto della particolare situazione che si è venuta

a creare a causa della pandemia, valorizzando chi ha partecipato più attivamente e contestualmente non penalizzando chi non ha potuto fruire appieno della DAD per problemi tecnici o di salute.

7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe si è rivelata spesso collaborativa nelle scelte che caratterizzano l'attività scolastica ed è sempre stato tenuto un comportamento corretto durante le attività in presenza e durante le lezioni svolte in sincrono su piattaforma Meet. Ciò ha agevolato la partecipazione al dialogo educativo, ed in particolare alcuni alunni hanno dimostrato grande interesse e responsabilità. La maggior parte degli studenti ha conseguito una buona preparazione ed una soddisfacente capacità di collegamento critico (anche interdisciplinare) tale da ottenere una certa autonomia di giudizio. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti ad un buono/ottimo livello da parte di circa un terzo della classe, ad un livello sufficiente/buono dalla restante parte.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Emiliana BORELLO

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Emiliana BORELLO

LIBRO DI TESTO: GIUSEPPE NIFOSÌ, *Arte in primo piano volume 5*, Laterza, Roma-Bari 2010

GIUSEPPE NIFOSÌ, *Arte in primo piano volume 6*, Laterza, Roma-Bari 2010

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali, estetica e teorie estetiche del Neoclassicismo. Pagg. 1041-1042-1043-1045-1046. **ANTONIO CANOVA**; opere: *Teseo trionfante sul Minotauro*, *Monumento a Maria Cristina d'Austria*, *Amore e Psiche giacenti*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Napoleone come Marte pacificatore*. CENNI: *Monumento a Clemente XIV*, *Monumento a Clemente XIII*. Pagg. 1047-1048-1049-1051-1052-1053.

JACQUES-LOUIS DAVID; opere: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*. CENNI: *Incoronazione di Napoleone e Giuseppina*. Pagg.: 1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065.

L'architettura neoclassica; caratteristiche e tipologie architettoniche; SAPER CITARE: la *Chiesa della Madeleine* a Parigi; la *Porta di Brandeburgo* a Berlino e il *Walhalla* a Ratisbona; il *Teatro della Fenice* a Venezia e il *Teatro alla Scala* di Milano; *Piazza del Popolo* a Roma e *Piazza del Plebiscito* a Napoli. CENNI: gli utopisti francesi. Pagg. 1068-1069-1070; 1072 (no Trattatisti).

IL ROMANTICISMO

Le coordinate e la poetica romantica. Pagg. 1087-1088-1089-1091-1092 (22.1.2 escluso).

FRANCISCO GOYA; opere: *Il sonno della ragione genera mostri*, *La famiglia di Carlo IV*, *La Maja vestida e La Maja desnuda*, *3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio*. Pagg. 1092-1093-1094-1095 e appunti.

Il paesaggio sublime: **WILLIAM TURNER**; opere: *Tempesta di neve*, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, *Pioggia, vapore, velocità*. Pagg. 1101-1102-1103-1104-1105 (paragrafo 22.2.4 escluso).

Il paesaggio pittoresco: **JOHN CONSTABLE**; opere: *Barca in costruzione presso Flatford*, *Studio di nubi*. Pagg. 1105-1106.

CASPAR DAVID FRIEDRICH; opere: *Croce in montagna*, *Monaco sulla spiaggia*, *Viandante sul mare di nebbia*. Pagg. 1107-1108-1109-1110.

THÉODORE GÉRICAUT: la celebrazione della cronaca. Opere: *La zattera della Medusa*, *Ritratti di alienate*, *Frammenti anatomici*, *Teste di giustiziati*. CENNI: *Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica*, *Corazziere ferito che lascia il fuoco*. Pagg. 1112-1113-1114-1115-1116-1117 (paragrafo 22.3.5 escluso).

EUGÈNE DELACROIX; opere: *Il massacro di Scio*, *La libertà che guida il popolo*. Pagg. 1117-1118-1119-1120.

La pittura Romantica in Italia. **FRANCESCO HAYEZ**; opere: *Il bacio*, *I vespri siciliani*, *Alessandro Manzoni*. Pagg. 1122-1123-1124-1125 (paragrafo 22.3.10 escluso).

La scultura Romantica in Italia e Francia. **LORENZO BARTOLINI**; opere: *La fiducia in Dio*. **FRANÇOIS RUDE**; opere: *La Marseillaise*. Pagg. 1125-1126-1127 (*Monumento funebre della contessa Sofia Zamojska* escluso).

I PRERAFFAELLITI

DANTE GABRIEL ROSSETTI; opere: *Ecce ancilla Domini*. Pag. 1129 (no Beata Beatrix). **JOHN EVERETT MILLAIS**; opere: *Ofelia*. Pagg. 1130-1131 (no BEARDSLEY). Il Neogotico in architettura; opere: *Il*

Palazzo di Westminster in Inghilterra, I restauri di VIOLLET LE DUC in Francia, La facciata di Santa Maria del Fiore a Firenze, La Mole Antonelliana a Torino. Paragrafo 22.4.3 (pagg. 1134-35-36-37); paragrafo 22.4.5 pag. 1138.

IL REALISMO

Le coordinate. Pagg. 1139-1140-1141-1142.

Il Realismo in Francia. **GUSTAVE COURBET**; opere: *Gli spaccapietre*, *Funerale a Ornans*, *Signorine sulla riva della Senna*. CENNI: *Le bagnanti*, *L'origine del mondo*. Pagg. 1144-1145-1146-1147-1148. **JEAN-FRANÇOIS MILLET**; opere: *L'angelus*, *Le spigolatrici*. Pagg. 1152-1153-1154.

I Macchiaioli e la pittura del vero in Italia. Pagg. 1156-1157. **GIOVANNI FATTORI**; opere: *In vedetta*, *La rotonda di Palmieri*, *La libeccata*, *Il riposo*. Pagg. 1157-1158-1159. **TELEMACO SIGNORINI**; opere: *La sala delle agitate al manicomio di San Bonifacio*, *La toeletta del mattino*. Pagg. 1162-1163. **TEOFILO PATINI**; opere: *Vanga e latte*. Pag. 1166. La scultura di metà ottocento in Italia: **MEDARDO ROSSO**; opere: *La portinaia*. Pag. 1167.

I PRESUPPOSTI DELL'IMPRESSIONISMO

Le coordinate. Pag. 1141.

L'arte Accademica: **THOMAS COUTURE**. **ALEXANDRE CABANEL**; opere: *Nascita di Venere*. Pag. 1174. **ÉDOUARD MANET**; opere: *Il bevitore di assenzio*, *Musica alle Tuileries*, *La colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies-Bergère*. Pagg. 1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176.

L'IMPRESSIONISMO

Le coordinate. Pagg. 1141-1178.

CLAUDE MONET; opere: *Camille in abito verde*, *Colazione sull'erba*, *La gazza*, *Regate ad Argenteuil*, *Impressione: levar del sole*, *Camille sul letto di morte*, *Le serie (covoni, cattedrali, ninfee)*, *Lo stagno delle ninfee*. Pagg. 1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189 e appunti.

PIERRE-AUGUSTE RENOIR; opere: *Nudo al sole*, *Le Moulin de la Galette*, *La colazione dei canottieri a Bougival*, *Madame Charpentier con le figlie*. Pagg. 1189-1190-1191-1192-1193; leggere paragrafo 23.4.8 (pag. 1193).

EDGAR DEGAS; opere: *L'orchestra dell'Opéra*, *La lezione di danza*, *L'assenzio*. Pagg. 1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197.

L'URBANISTICA E L'ARCHITETTURA A FINE OTTOCENTO

I piani urbanistici di Parigi e Vienna. Pagg. 1211-1212.

L'architettura dell'ecllettismo e l'ecllettismo italiano. SAPER CITARE: *Teatro dell'Opéra di Parigi*, *Monumento a Vittorio Emanuele II (il Vittoriano)*. Pagg. 1213-1214-1215.

L'architettura in ferro. **JOSEPH PAXTON**; opere: *Il palazzo di cristallo*. **GUSTAVE EIFFEL**; opere: *La Torre Eiffel*. Pagg. 1216-1217-1218.

L'architettura in cemento armato e la nascita del grattacielo americano. SAPER CITARE: *Leiter Building e Magazzini Carson*. Pagg. 1219-1220.

IL POSTIMPRESSIONISMO

Le coordinate. Pagg. 1221-1222.

PAUL CÉZANNE; opere: *La casa dell'impiccato a Auvers*, *I giocatori di carte*, *Il tavolo da cucina*, *Grandi bagnanti*, *Mont Sainte-Victoire*. Pagg. 1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231.

HENRI DE TOULOUSE-LAUTREC; opere: *Al Moulin Rouge*, *Al salon di Rue des Moulins*, *Moulin Rouge (La Goulue)*. Pagg. 1233-1234-1235-1236.

Il Neoimpressionismo. **GEORGES SEURAT**; opere: *Il bagno ad Asnières*, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, *Le modelle*. Pagg. 1236-1237-1238-1239.

VINCENT VAN GOGH; opere: *Testa di contadina*, *I mangiatori di patate*, *Ritratto di Père Tanguy*, *La casa gialla*, *Ritratto del postino Roulin*, *Camera da letto*, *Vaso con dodici girasoli*, *Notte stellata sul Rodano*, *Autoritratti*, *Notte stellata*, *La chiesa di Auvers*, *Campo di grano con volo di corvi*. Pagg. 1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253 e appunti.

PAUL GAUGUIN; opere: *Interno della casa dell'artista in Rue Carcel*, *La visione dopo il sermone*, *I miserabili*, *Il Cristo giallo*, *Autoritratto col Cristo giallo*, *Ave Maria (ia orana Maria)*, *Come! Sei gelosa?*

(*Aha oe feii?*), *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* Pagg. 1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265.

2. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

IL SIMBOLISMO

Le coordinate. Pagg. 1222-1223-1267.

GUSTAVE MOREAU; opere: *Salomè (L'apparizione)*. Pagg. 1267-1268. **ODILON REDON**; opere: *L'occhio, come un pallone bizzarro, si dirige verso l'infinito*. Pagg. 1269-1270.

Il Simbolismo in scultura. **AUGUSTE RODIN**; opere: *Porta dell'inferno, Il pensatore*. Pagg. 1272-1273-1274.

JAMES ENSOR; opere: *Ingresso di Cristo a Bruxelles, Autoritratto con maschere*. Pagg. 1274-1275.

Il Divisionismo italiano. Pag. 1278. **GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO**; opere: *Quarto Stato*. Pag. 1280.

LE SECESSIONI IN EUROPA

Le coordinate. Pag. 1281-1282.

FRANZ VON STUCK e la secessione di Monaco. Opere: *Il peccato*.

GUSTAV KLIMT e la Secessione viennese; opere: *Giuditta, Il fregio di Beethoven (L'anelito della felicità e Le forze ostili), Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Signora con un ventaglio, Ritratto di Friederike Maria Beer*. Pagg. 1283-1284-1285-1286 e appunti.

EDVARD MUNCH e la Secessione di Berlino; opere: *La bambina malata, Pubertà, Madonna, L'urlo, Sera sulla Via Karl Johan, Angoscia, Autoritratto con sigaretta, Autoritratto all'inferno*. Pagg. 1287-1288-1289-1290-1291.

L'ART NOUVEAU

La nascita dell'Art Nouveau. Pagg. 1293-1294.

L'**Art Nouveau** in Belgio: **VICTOR HORTA** e **HENRY VAN DE VELDE**; opere: *Casa Tassel, Scrivania*. Pagg. 1294-1295-1296.

L'**Art Nouveau** in Francia: la Parigi della Belle Époque. **HECTOR GUIMARD**; opere: *Le stazioni della metropolitana*. Pagg. 1296-1297.

Il **Modern Style** in Gran Bretagna: **CHARLES RENNIE MACKINTOSH E IL GRUPPO DEI QUATTRO**; opere: *La Scuola d'arte di Glasgow, Sedia con schienale a pioli*. Pagg. 1297-1298.

Lo **Jugendstil** austriaco: **OTTO WAGNER**; opere: *Stazione della metropolitana di Karlsplatz*. **JOSEPH MARIA OLBRICH**; opere: *Palazzo della Secessione*. **JOSEPH HOFFMANN**; opere: *Poltrona imbottita Kubus*. Pagg. 1298-1299-1300-1301.

Il **Liberty** in Italia. **RAIMONDO D'ARONCO**; opere: *La rotonda dell'esposizione internazionale dell'arte decorativa moderna di Torino*; **PIETRO FENOGLIO**; opere: *Villa Scott, Casa Fenoglio*. **ERNESTO BASILE**; opere: *Villa Igiea*. Pagg. 1301-1302-1303-1304.

ANTONI GAUDÌ e il Modernismo; opere: *Parco Guell, Casa Batlló, Casa Milà, Sagrada Família*. Pagg. 1305-1306-1307.

I motivi decorativi: la donna, il fiore e l'animale. Pagg. 1307-1308. Le lampade. Pag. 13011. SAPER CITARE: TIFFANY e la *Dragonfly*.

LE AVANGUARDIE

Le coordinate. Pagg. 1313-1314-1315. Il Primitivismo. Pag. 1332.

L'ESPRESSIONISMO

Dall'impressione all'espressione. Pagg. 1317-1318. **Die Brücke** in Germania. Pagg. 1318-1319. **ERNST LUDWIG KIRCHNER**; opere: *Marcella, Autoritratto da soldato*. SAPER CITARE: EMIL NOLDE.

L'espressionismo in Austria. **OSKAR KOKOSCHKA**; opere: *Pietà, La sposa del vento*. Pagg. 1322-1323. **EGON SCHIELE**; opere: *Autoritratto nudo, Gli amanti, La famiglia*. Pagg. 1323-1324-1325-1326.

L'espressionismo in Francia: i **Fauves**. Pag. 1326. **Henri Matisse**; opere: *Donna con cappello, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza (I e II versione), Icaro, Nudi blu, La cappella del Rosario di Vence*. Pagg. 1326-1327-1328-1329 e appunti.

LA SCUOLA DI PARIGI

Un gruppo nato per convenzione. Pagg. 1330-1331.

AMEDEO MODIGLIANI; i ritratti, i nudi e le sculture; opere: *Ritratto di Jeanne Hébuterne, Nudo rosso (Nudo sdraiato), Testa di donna*. Pagg. 1331-1332.

MARC CHAGALL; opere: *La passeggiata, Il compleanno, Il violinista verde*. Pagg. 1333-1334-1335 e appunti.

IL CUBISMO

Una grande rivoluzione artistica. Pag. 1338.

PABLO PICASSO. I periodi blu e rosa; opere: *Autoritratto con cappotto, Acrobata con piccolo Arlecchino, Giovanetto nudo col cavallo*. Pagg.1338-1339-1340. Il Cubismo primitivo; opere: *Les demoiselles d'Avignon*. Pagg. 1340-1341-1342. Il Cubismo analitico e l'incontro con Braque; opere: *Natura morta con bottiglia di anice, Tre ritratti (Ambroise Vollard, Wilhelm Uhde, Daniel-Henry Kahnweiler)*. Pagg. 1342-1343-1344. Il Cubismo sintetico; opere: *Bicchieri e bottiglia di Suze*. Pagg. 1345-1346. L'Eclettismo di Picasso: il periodo neoclassico e l'adesione al surrealismo; opere: *Ritratto di Olga in poltrona, Donne che corrono sulla spiaggia, Bagnante seduta*. Pagg. 1346-1347. La pittura come denuncia; opere: *Guernica*. Pagg. 1348-1349-1350.

IL FUTURISMO

Luce, movimento e velocità. Pag. 1359.

UMBERTO BOCCIONI; opere: *Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*. Pagg. 1360-1361-1362-1363.

GIACOMO BALLA; opere: *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Velocità d'automobile + luce*. Pagg. 1363-1364-1365. CENNI: ANTONIO SANT'ELIA. Pagg. 1366-1367. Il secondo futurismo di **FORTUNATO DEPÈRO**; opere: *I miei balli plastici, Bottiglia del Campari*. **GERARDO DOTTORI**; opere: *il Duce*. Pagg. 1369-1370 e appunti.

L'arte e i Regimi; architettura e propaganda. La condanna dell'arte degenerata. L'architettura del Terzo Reich. **ALBERT SPEER**; opere: *Allestimento per l'adunata al Zeppelinfield, Nuova Cancelleria di Berlino*. **ARNO BREKER**; opere: *Orfeo e Euridice*. Pagg. 1470-1473. L'architettura fascista in Italia. **MARCELLO PIACENTINI**; opere: *il Palazzo di Giustizia di Milano, il Piano per l'E42, il "taglio" di Via della Conciliazione. Il Palazzo della Civiltà Italiana all'E42*. Pagg. 1473-1475.

***L'ASTRATTISMO**

La nascita dell'astrattismo. Pag. 1372.

Der Blaue Reiter. **FRANZ MARC**; opere: *Cavallo azzurro I*. Pagg. 1372-1373-1374.

VASILIJ KANDINSKIJ e l'astrattismo lirico; opere: *Quadro con arco nero*. Pagg. 1374-1375-1376.

De Stijl e il Neoplasticismo in Olanda. Pagg. 1379-1380. **PIET MONDRIAN**; opere: *Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Quadro I, Broadway Boogie Woogie*. Pagg. 1380-1381-1382-1383.

***IL DADAISMO**

La negazione totale. Pagg. 1386-1387-1388.

MARCEL DUCHAMP; opere: *Nudo che scende una scala n° 2*. Pagg. 1355-1356. Il periodo dadaista; opere: *Tonsura, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q. (Gioconda coi baffi)*. Pagg. 1388-1389-1390. Collage, fotomontaggio, rayografia e polimaterismo. Pag. 1392.

MAN RAY; opere: *Cadeau, Le violon d'Ingres*. Pag. 1394.

* Parte di programma non ancora svolto alla data di consegna del materiale per l'elaborazione del documento (sarà concluso nelle settimane successive).

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Cognome e Nome Erica Corrias

Cognome e Nome Nicola Menniti *

Firma del/i docente/i

Emiliana BORELLO

* Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1. CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe ha acquisito delle discrete conoscenze tecniche sia a livello individuale che di squadra, sufficientemente approfondite ed assimilate, in modo da consentire una accettabile esecuzione motoria dei gesti atletici di base proposti. Le conoscenze teoriche sono state approfondite attraverso la condivisione di materiale video relativo ai contenuti di teoria del movimento (le capacità motorie, coordinative e condizionali) e scienza dell'alimentazione sportiva. Inoltre gli allievi hanno saputo approfondire la didattica dell'apprendimento di alcuni gesti motori fondamentali dell'atletica leggera e di alcuni sport di squadra come la pallavolo, basket, calcio a 5 e badminton.

OBIETTIVI

Conoscenze degli aspetti fisiologici e funzionali dell'esercizio fisico.

Conoscenza degli aspetti educativi e formativi delle discipline gioco-sport e sportive agonistiche.

Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva.

Conoscere la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La maggior parte della classe ha seguito con interesse le lezioni e le attività proposte, con impegno e responsabilità non omogenee, raccogliendo un bagaglio di conoscenze non sempre adeguate al percorso di studi sia per quanto riguarda gli aspetti didattici delle varie discipline sia gli aspetti tecnici degli sport individuali e di squadra.

2. COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Nel complesso gli allievi sono in grado di gestire i compiti di giuria e di arbitraggio dei giochi di squadra praticati (pallavolo, basket e calcio a 5) e degli altri sport individuali (badminton e atletica leggera) a loro assegnati. Inoltre sono in grado di esercitarsi per migliorare le capacità condizionali e quelle coordinative. Hanno praticato cinque discipline sportive: pallavolo, basket, pallamano, calcio a 5 e badminton. Inoltre sono in grado di utilizzare esercizi di ginnastica funzionale volti al miglioramento e mantenimento dello stato di benessere e salute.

OBIETTIVI

Saper svolgere attività motorie in coerenza con le conoscenze acquisite.

Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

Saper giocare nel rispetto delle regole e dimostrando fair-play nei rapporti con i compagni di squadra.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Persistono differenze notevoli tra gli studenti relativamente alle competenze tecniche, differenze connesse all'impegno e all'interesse individuale. Alcuni studenti hanno dimostrato di padroneggiare

con un'ottima sicurezza e capacità coordinativa i fondamentali delle varie discipline. In buona parte degli studenti è stata conseguita una buona padronanza delle abilità tecniche specifiche degli sport individuali e di squadra.

3.CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli alunni sono mediamente consapevoli del percorso effettuato per il miglioramento delle loro capacità, sono discretamente in grado di lavorare e di correggersi, mentre, dove è prevista, quasi tutti sanno fare assistenza ai compagni. Gli alunni hanno acquisito delle capacità personali e di autovalutazione sostanzialmente corrette e obiettive, soprattutto riguardo allo svolgimento di prove non competitive

OBIETTIVI

Controllo delle abilità motorie quali resistenza, velocità e forza.

Padronanza della tecnica di esecuzione delle discipline sportive individuali e dei fondamentali tecnici di alcuni sport di squadra

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

L'impegno della grande maggioranza degli allievi è stato costante e ha permesso di raggiungere significativi traguardi formativi e buone capacità. In alcuni allievi ha prevalso uno scarso impegno individuale e una motivazione legata solamente alla logica del voto, con un'acquisizione carente di capacità stilistico espressive.

4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanale, per un totale di 66

In presenza ore 42

DAD ore 7 (al 15/05/2020) + 5 (presunte dal 15/05/2020 a fine a.s.)

TOTALE ore 54

5.1) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Insegnamento per problemi e prove ed errori.
- Test valutativi pratici su capacità condizionali
- Capacità di interagire con i propri compagni nei giochi sportivi di squadra
- Capacità del rispetto delle regole e dell'avversario

5.2) METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

6) AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

7) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di interpretare le varie capacità tecniche acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature).

8) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Si ritiene che la classe abbia complessivamente svolto un percorso formativo adeguato, anche se non tutti gli allievi hanno dimostrato coinvolgimento e interesse verso le discipline sportive proposte. La maggior parte degli studenti ha dimostrato impegno e serietà nel corso dell'intero triennio perseguendo risultati soddisfacenti nella ricerca del benessere psico-fisico.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Marco BERTINETTI

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. Marco BERTINETTI

LIBRO DI TESTO: BALBONI B., STUDENTI INFORMATI, IL CAPITELLO 2011

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

ATTIVITÀ TEORICHE/PRATICHE:

- Esercizi di coordinazione generale.
- Andature trasformazione differenziazione
- Combinazione spazio-tempo
- Ritmo equilibrio anticipazione
- Esercizi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi
- Esercizi a corpo libero a carico naturale
- Esercizi di mobilità' articolare
- Esercizi isometrici
- Percorsi
- Circuit training
- Attività' svolte in regime aerobico
- Attività' svolte in regime anaerobico lattacido
- Attività' svolte in regime anaerobico lattacido
- Discipline atletiche
- Giochi sportivi (fondamentali individuali e di squadra)
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Badminton
- Pallamano
- Calcio a 5
- Tennis

2. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

TEORIA:

- L' educazione fisica "Conoscenza del proprio corpo". I benefici del movimento
- L'allenamento abbinato ai sistemi energetici
- Conoscere, saper utilizzare e migliorare le capacità condizionali
- Traumatologia e primo soccorso. Paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale.
- Nozioni di igiene alimentare.
- Il doping, in tutte le sue componenti
- Test di valutazione
- Comunicazione ed apprendimento nello sport
- Sistema scheletrico
- Sistema muscolare
- Sistema cardiovascolare
- Sistema delle leve
- Sistema nervoso centrale e periferico
- Sistemi energetici
- La comunicazione non verbale

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Cognome e Nome Erica Corrias

Cognome e Nome Nicola Menniti

Firma del docente

Marco BERTINETTI

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: ELENA CASARETTO

CLASSE 5^C INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

- 1) **CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**
Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno acquisito parzialmente le conoscenze in relazione agli obiettivi programmati

- 2) **COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**
Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno dimostrato di saper collegare gli argomenti svolti con quelli delle materie dell'area umanistica nel primo quadrimestre tramite le verifiche orali e nel secondo quadrimestre negli elaborati che mi hanno inviato da me richiesti

- 3) **CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**
Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno dimostrato di saper cogliere il valore del cristianesimo come componente significativa nella storia del nostro paese

- 4) **TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**
1 ora di lezione settimanale, per un totale di 30 ore

- 5) **5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA**
Ho scelto il metodo induttivo allo scopo di coinvolgere il più possibile gli studenti al dialogo educativo tenendo conto degli obiettivi che gli allievi sono tenuti a raggiungere. Ho quasi sempre utilizzato la LIM ogni lezione durante il primo quadrimestre

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

- 6) **6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA**
Alcune parti del libro di testo, la loro aula e la LIM

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico

- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel primo quadrimestre ho fatto molti collegamenti interdisciplinari tra religione-storia ed arte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti al dialogo educativo tramite interrogazioni orali.

Nel periodo della didattica a distanza ho assegnato agli studenti alcuni argomenti di attualità da approfondire per scritto allo scopo di concorrere alla loro crescita umana, culturale e di validi cittadini europei

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione di religione attribuita ad ogni studente viene espressa nei seguenti giudizi: n.c. – insuff. – suff. – molto – moltissimo (come da normativa) in base alla partecipazione, all'interesse ed all'impegno dell'allievo al dialogo educativo ed alla consegna degli elaborati richiesti per scritto

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti è nel complesso discreto

Gli studenti saranno in grado di affrontare e sostenere il colloquio d'esame orale ognuno in base alla propria preparazione in relazione all'offerta formativa della scuola ed ognuno in base al proprio impegno personale nell'arco di questo anno scolastico

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
ELENA CASARETTO

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: ELENA CASARETTO

LIBRO DI TESTO: "TUTTI I COLORI DELLA VITA" LUIGI SOLINAS ED. SEI
PROGRAMMA SVOLTO

A PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

1. I diritti ed i doveri degli studenti con riferimento allo statuto degli studenti emanato nel 1998
2. La religione, elemento integrante della cultura di ogni popolo
3. Approfondimenti sul Cristianesimo quale parte integrante della cultura italiana (art. 9 del Concordato tra stato italiano e chiesa cattolica del 18/02/1984)
4. Il valore della pace nella religione cristiana e nelle religioni non cristiane
5. Confronti fra il cristianesimo e le religioni non cristiane
6. La persona umana e le sue relazioni con gli altri con riferimenti ai documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II
7. Considerazioni sulla giornata della "memoria" (27 gennaio) e sul periodo storico della seconda guerra mondiale
8. Il valore della famiglia, nucleo importante della società di oggi e nel passato, i diritti e doveri nella famiglia di oggi, le grandi trasformazioni della famiglia nel corso del tempo
9. Considerazioni sulla figura di Primo Levi ed il periodo storico in cui è vissuto.
10. Significati della festa della Pasqua nell'ebraismo e nel cristianesimo con riferimenti al libro della Bibbia
11. I valori dello sport con riferimenti alla vita ed ai buoni risultati di Gino Bartali e Koby Bryant
12. Il valore dell'attività umana
13. La figura ed il valore di Francesco Fàa di Bruno ed il contesto storico in cui è vissuto
14. Considerazioni sulla Sindone di Torino
15. La figura di Rita Levi Montalcini: una vita dedicata alla ricerca scientifica fino ad ottenere il premio Nobel per la medicina
16. Il volontariato, fenomeno sociale sempre più diffuso nel nostro paese con riferimenti al Sermig – Arsenale della Pace di Torino
17. Il pensiero di Martin Luther King
18. Educazione alla cittadinanza e alla costituzione

B PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

La docente ha assegnato agli studenti i seguenti approfondimenti da elaborare per scritto:

- 1 Cambiamenti nella nostra vita quotidiana, lavorativa, sociale ed economica durante il lungo periodo dell'emergenza sanitaria e relative problematiche relazionali e sociali
- 2 Riflessioni sull'indulgenza plenaria concessa da Papa Francesco il 27 marzo 2020
- 3 Il valore etico di essere cittadini europei oggi e relativi approfondimenti

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Cognome e Nome Erica Corrias

Cognome e Nome Nicola Menniti *

Firma del docente

CASARETTO ELENA

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

ALLEGATO C

La simulazione del colloquio verrà svolta su base volontaria dopo la pubblicazione del documento e pertanto il materiale verrà consegnato al Presidente di Commissione all'insediamento della stessa.

ALLEGATO D

Testi di letteratura scelti per il colloquio

- 1 Rosso Malpelo di Verga
- 2 Corrispondenze di Baudelaire vv 1-9
- 3 L'albatro di Baudelaire
- 4 X Agosto di Pascoli
- 5 L'assiuolo di Pascoli
- 6 Novembre di Pascoli
- 7 Il gelsomino notturno di Pascoli
- 8 Alexandros di Pascoli sezione V
- 9 Prefazione della coscienza di Zeno di Svevo
- 10 L'inetto come abbozzo di uomo futuro di Svevo
- 11 Il treno ha fischiato di Pirandello
- 12 Ciaula scopre la luna di Pirandello
- 13 La capra di Saba
- 14 In memoria di Ungaretti
- 15 Il porto sepolto di Ungaretti
- 16 Veglia di Ungaretti
- 17 San Martino del Carso di Ungaretti
- 18 I fiumi di Ungaretti vv 1-15
- 19 Ed è subito sera Di Quasimodo
- 20 I limoni di Montale prima e ultima strofa
- 21 Merigiare pallido e assorto di Montale
- 22 Spesso il male di vivere ho incontrato di Montale
- 23 La casa dei doganieri di Montale
- 24 La primavera hitleriana di Montale ultima strofa
- 25 I Puffini dell'Adriatico di Pascoli
- 26 Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale di Montale

Rosso Malpelo

Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano Malpelo; e persino sua madre col sentirgli dir sempre a quel modo aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo. Del resto, ella lo vedeva soltanto il sabato sera, quando tornava a casa con quei pochi soldi della settimana; e siccome era malpelo c'era anche a temere che ne sottraesse un paio di quei soldi; e nel dubbio, per non sbagliare, la sorella maggiore gli faceva la ricevuta a scapaccioni. Però il padrone della cava aveva confermato che i soldi erano tanti e non più; e in coscienza erano anche troppi per Malpelo, un monellaccio che nessuno avrebbe voluto vedersi davanti, e che tutti schivavano come un cane rognoso, e lo accarezzavano coi piedi, allorché se lo trovavano a tiro. Egli era davvero un brutto ceffo, torvo, ringhioso, e selvatico. Al mezzogiorno, mentre tutti gli altri operai della cava si mangiavano in crocchiola loro minestra, e facevano un po' di ricreazione, egli andava a rincantucciarsi col suo corbello⁶ fra le gambe, per rosicchiarsi quel suo pane di otto giorni, come fanno le bestie sue pari; e ciascuno gli diceva la sua motteggiandolo, e gli tiravan dei sassi, finché il soprastante⁸ lo rimandava al lavoro con una pedata.

(G. Verga, Rosso Malpelo, in *Tutte le novelle*, a cura di C. Ricciardi, Mondadori, Milano 1979)

Corrispondenze

E' un tempio la Natura ove viventi pilastri a volte confuse parole mandano fuori; la attraversa l'uomo tra foreste di simboli dagli occhi familiari. I profumi e i colori	1 5
e i suoni si rispondono come echi lunghi che di lontano si confondono in unità profonda e tenebrosa, vasta come la notte ed il chiarore.	10

Esistono profumi freschi come carni di bimbo, dolci come gli òboi, e verdi come praterie; e degli altri corrotti, ricchi e trionfanti, che hanno l'espansione propria alle infinite cose, come l'incenso, l'ambra, il muschio, il benzoino, e cantano dei sensi e dell'anima i lunghi rapimenti.	15
---	----

Charles Baudelaire

Da *I fiori del male, Les Fleurs Du Mal*, 1857

Traduzione di Luigi De Nardis, Milano, Feltrinelli, 1964

L'ALBATRO

Spesso, per divertirsi, le ciurme
Catturano degli albatro, grandi uccelli marini,
che seguono, compagni di viaggio pigri,
il veliero che scivola sugli amari abissi.
E li hanno appena deposti sul ponte,
che questi re dell'azzurro, impotenti e vergognosi,
abbandonano malinconicamente le grandi ali candide
come remi ai loro fianchi.
Questo alato viaggiatore, com'è goffo e leggero!
Lui, poco fa così bello, com'è comico e brutto!
Qualcuno gli stuzzica il becco con la pipa,
un altro scimmietta, zoppicando, l'infermo che volava!
Il poeta è come il principe delle nuvole
Che abituato alla tempesta ride dell'arciere;
esiliato sulla terra fra gli scherni,
non riesce a camminare per le sue ali di gigante.

Charles Baudelaire (1821-1867), pubblicata all'interno della raccolta **I fiori del male**

X agosto

San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla arde e cade,
perché sì gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena de' suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito, addita
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!

G. Pascoli

L'assiuolo

Dov'era la luna? chè il cielo
notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.
Venivano soffi di lampi
da un nero di nubi laggiù;
veniva una voce dai campi:
chiù...

8

Le stelle lucevano rare
tra mezzo alla nebbia di latte:
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.
Sonava lontano il singulto:
chiù...

16

Su tutte le lucide vette
tremava un sospiro di vento:
squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono più?...);
e c'era quel pianto di morte...
chiù...

G. Pascoli

Novembre

Gemmea l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate
fredda, dei morti.

G. Pascoli

IL GELSOMINO NOTTURNO

E s'aprono i fiori notturni,
nell'ora che penso ai miei cari.

Sono apparse in mezzo ai viburni
le farfalle crepuscolari.

Da un pezzo si tacquero i gridi:
là sola una casa bisbiglia.

Sotto l'ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia.

Dai calici aperti si esala
l'odore di fragole rosse.

Splende un lume là nella sala.
Nasce l'erba sopra le fosse.

Un'ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.

La Chiocchetta per l'aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.

Per tutta la notte s'esala
l'odore che passa col vento.

Passa il lume su per la scala;
brilla al primo piano: s'è spento...

È l'alba: si chiudono i petali
un poco gualciti; si cova,
dentro l'urna molle e segreta,
non so che felicità nuova.

G. Pascoli

ALEXANDROS

[...]

V

E così, piange, poi che giunse anelo:
piange dall'occhio nero come morte;
piange dall'occhio azzurro come cielo.

Ché si fa sempre (tale è la sua sorte)
nell'occhio nero lo sperar, più vano;
nell'occhio azzurro il desiar, più forte.

Egli ode belve fremere lontano,
egli ode forze incognite, incessanti,
passargli a fronte nell'immenso piano,

come trotto di mandre d'elefanti.

VI

In tanto nell'Epiro aspra e montana
filano le sue vergini sorelle
pel dolce Assente la milesia lana.

A tarda notte, tra le industri ancelle,
torcono il fuso con le ceree dita;
e il vento passa e passano le stelle.

Olympiàs in un sogno smarrita
ascolta il lungo favellio d'un fonte,
ascolta nella cava ombra infinita

le grandi quercie bisbigliar sul monte.

G. Pascoli, *Poemi Conviviali*, 1904

La psicoanalisi, cura della nevrosi: Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, Prefazione

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica. Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie. Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, La Nuova Italia, Firenze 1993

L'uomo e la teoria darwiniana (1907)

L'inetto come un "abbozzo" dell'uomo futuro

"Nella maggioranza degli uomini lo sviluppo per loro fortuna e per fortuna dell'ambiente sociale, s'arresta. Lo sviluppo eccessivo di qualità inferiori, tutte quelle che immediatamente servono alla lotta per la vita, non sono altro che arresto di sviluppo. [...]. Io credo che l'animale più capace ad evolversi sia quello in cui una parte è in continua lotta con l'altra per la supremazia, e l'animale, ora e nelle generazioni future, abbia conservata la possibilità di evolversi da una parte o dall'altra in conformità a quanto gli sarà domandato dalla società di cui nessuno può ora prevedere i bisogni e le esigenze. Nella mia mancanza assoluta di uno sviluppo marcato in qualsivoglia senso io sono quell'uomo. Lo sento tanto bene che nella mia solitudine me ne glorio altamente e sto aspettando sapendo di non essere altro che un abbozzo."

I. Svevo

Un fatto naturalissimo apre gli occhi di Belluca

Ebbene, signori: a Belluca, in queste condizioni, era accaduto un fatto naturalissimo. Quando andai a trovarlo all'ospizio, me lo raccontò lui stesso, per filo e per segno. Era, sì, ancora esaltato un po', ma

naturalissimamente, per ciò che gli era accaduto. Rideva dei medici e degli infermieri e di tutti i suoi colleghi, che lo credevano impazzito. Magari! diceva Magari!

Signori, Belluca, s'era dimenticato da tanti e tanti anni ma proprio dimenticato che il mondo esisteva. Assorto nel continuo tormento di quella sua sciagurata esistenza, assorto tutto il giorno nei conti del suo ufficio, senza mai un momento di respiro, come una bestia bendata, aggogata alla stanga d'una nòria o d'un molino, sissignori, s'era dimenticato da anni e anni ma proprio dimenticato che il mondo esisteva. Due sere avanti, buttandosi a dormire stremato su quel divanaccio, forse per l'eccessiva stanchezza, insolitamente, non gli era riuscito d'addormentarsi subito. E, d'improvviso, nel silenzio profondo della notte, aveva sentito, da lontano, fischiare un treno. Gli era parso che gli orecchi, dopo tant'anni, chi sa come, d'improvviso gli si fossero sturati. Il fischio di quel treno gli aveva squarciato e portato via d'un tratto la miseria di tutte quelle sue orribili angustie, e quasi da un sepolcro scoperchiato s'era ritrovato a spaziare anelante nel vuoto arioso del mondo che gli si spalancava enorme tutt'intorno. S'era tenuto istintivamente alle coperte che ogni sera si buttava addosso, ed era corso col pensiero dietro a quel treno che s'allontanava nella notte. C'era, ah! c'era, fuori di quella casa orrenda, fuori di tutti i suoi tormenti, c'era il mondo, tanto, tanto mondo lontano, a cui quel treno s'avviava... [...] E, dunque, lui ora che il mondo gli era rientrato nello spirito poteva in qualche modo consolarsi! Sì, levandosi ogni tanto dal suo tormento, per prendere con l'immaginazione una boccata d'aria nel mondo. Gli bastava!

L. Pirandello, *Il treno ha fischiato* in *Tutte le opere di Pirandello*, Mondadori, Milano 1992

Ciàula scopre la luna

La scala era così erta, che Ciàula, con la testa protesa e schiacciata sotto il carico, pervenuto all'ultima svoltata, per quanto spingesse gli occhi a guardare in su, non poteva veder la buca che vaneggiava in alto.

Curvo, quasi toccando con la fronte lo scalino che gli stava sopra, e su la cui lubricità la lumierina vacillante rifletteva appena un fioco lume sanguigno, egli veniva su, su, su, dal ventre della montagna, senza piacere, anzi pauroso della prossima liberazione. E non vedeva ancora la buca, che lassù lassù si apriva come un occhio chiaro, d'una deliziosa chiarezza d'argento.

Se ne accorse solo quando fu agli ultimi scalini. Dapprima, quantunque gli paresse strano, pensò che fossero gli estremi barlumi del giorno. Ma la chiara cresceva, cresceva sempre più, come se il sole, che egli aveva pur visto tramontare, fosse rispuntato.

Possibile?

Restò – appena sbucato all'aperto – sbalordito. Il carico gli cadde dalle spalle. Sollevò un poco le braccia; aprì le mani nere in quella chiarezza d'argento.

Grande, placida, come in un fresco, luminoso oceano di silenzio, gli stava di faccia la Luna.

Sì, egli sapeva, sapeva che cos'era; ma come tante cose si fanno, a cui non si è data mai importanza. E che poteva importare a Ciàula, che in cielo ci fosse la Luna?

Ora, ora soltanto, così sbucato, di notte, dal ventre della terra, egli la scopriva.

Estatico, cadde a sedere sul suo carico, davanti alla buca. Eccola, eccola, eccola là, la Luna... C'era la Luna! La Luna!

E Ciàula si mise a piangere, senza saperlo, senza volerlo, dal gran conforto, dalla grande dolcezza che sentiva, nell'averla scoperta, là, mentr'ella saliva pel cielo, la Luna, col suo ampio velo di luce, ignara dei monti, dei piani, delle valli che rischiarava, ignara di lui, che pure per lei non aveva più paura, né si sentiva più stanco, nella notte ora piena del suo stupore.

L. Pirandello, *Novelle per un anno*, vol. I, Mondadori, Milano 1956

LA CAPRA di Umberto Saba

*Ho parlato a una capra.
Era sola sul prato, era legata.
Sazia d'erba, bagnata
dalla pioggia, belava.
Quell'uguale belato era fraterno
al mio dolore. Ed io risposi, prima
per celia, poi perché il dolore è eterno,
ha una voce e non varia.
Questa voce sentiva
gemere in una capra solitaria.
In una capra dal viso semita
sentiva querelarsi ogni altro male,
ogni altra vita.*

IN MEMORIA.

Locvizza il 30 settembre 1916.

Si chiamava
Moammed Sceab

Discendente
di emiri di nomadi
suicida
perché non aveva più
Patria
Amò la Francia
e mutò nome

Fu Marcel
ma non era Francese
e non sapeva più
vivere
nella tenda dei suoi
dove si ascolta la cantilena
del Corano
gustando un caffè

E non sapeva
sciogliere
il canto
del suo abbandono

L'ho accompagnato
insieme alla padrona dell'albergo
dove abitavamo
a Parigi
dal numero 5 della rue des Carmes
appassito vicolo in discesa.

Riposa
nel camposanto d'Ivry
sobborgo che pare
sempre
in una giornata
di una
decomposta fiera

E forse io solo
so ancora
che visse

G. Ungaretti

IL PORTO SEPOLTO.

Mariano il 29 giugno 1916.

*Vi arriva il poeta
E poi torna alla luce con i suoi canti
E li disperde*

*Di questa poesia
Mi resta
Quel nulla
Di inesauribile segreto.*

G. Ungaretti

“Veglia” di Giuseppe Ungaretti

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

SAN MARTINO DEL CARSO di Giuseppe Ungaretti

Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro
Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto
Ma nel cuore
nessuna croce manca
E' il mio cuore
il paese più straziato

Da Il porto sepolto

I FIUMI

Cotici il 16 agosto 1916

Mi tengo a quest'albero mutilato	1
Abbandonato in questa dolina	
Che ha il languore	
Di un circo	
Prima o dopo lo spettacolo	5
E guardo	
Il passaggio quieto	
Delle nuvole sulla luna	
Stamani mi sono disteso	
In un'urna d'acqua	10
E come una reliquia	
Ho riposato	
L'Isonzo scorrendo	
Mi levigava	
Come un suo sasso	15
Ho tirato su	
Le mie quattro ossa	
E me ne sono andato	
Come un acrobata	
Sull'acqua	20

[...]

G. Ungaretti

“Ed è subito sera”

Ognuno sta solo
sul cuore della terra
trafitto da un raggio di sole:
ed è subito sera.

S.Quasimodo

I limoni, di Montale

Ascoltami, i poeti laureati
si muovono soltanto fra le piante
dai nomi poco usati: bossi ligustri o acanti.
Io, per me, amo le strade che riescono agli erbosi
fossi dove in pozzanghere
mezzo seccate agguantano i ragazzi
qualche sparuta anguilla:
le viuzze che seguono i ciglioni,
discendono tra i ciuffi delle canne
e mettono negli orti, tra gli alberi dei limoni.

[...]

Ma l'illusione manca e ci riporta il tempo
nelle città rumorose dove l'azzurro si mostra
soltanto a pezzi, in alto, tra le cimase.
La pioggia stanca la terra, di poi; s'affolta
il tedio dell'inverno sulle case,
la luce si fa avara – amara l'anima.
Quando un giorno da un malchiuso portone
tra gli alberi di una corte
ci si mostrano i gialli dei limoni;
e il gelo del cuore si sfa,
e in petto ci scrosciano
le loro canzoni
le trombe d'oro della solarità.

Merigiare pallido e assorto di Eugenio Montale

Merigiare pallido e assorto
presso un rovente muro d'orto,
ascoltare tra i pruni e gli sterpi
schiocchi di merli, frusci di serpi.

Nelle crepe dei suolo o su la vecchia
spiar le file di rosse formiche
ch'ora si rompono ed ora s'intrecciano
a sommo di minuscole biche.

Osservare tra frondi il palpitare
lontano di scaglie di mare
mentre si levano tremuli scricchi
di cicale dai calvi picchi.

Ossi di seppia (Torino, Gobetti Editore 1925).

Spesso il male di vivere ho incontrato: EUGENIO MONTALE,

Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato.

Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

Ossi di seppia (Torino, Piero Gobetti Editore 1925).

La casa dei doganieri

Tu non ricordi la casa dei doganieri
sul rialzo a strapiombo sulla scogliera:
desolata t'attende dalla sera
in cui v'entrò lo sciame dei tuoi pensieri
e vi sostò irrequieto. 5

Libeccio sferza da anni le vecchie mura
e il suono del tuo riso non è più lieto:
la bussola va impazzita all'avventura
e il calcolo dei dadi più non torna.
Tu non ricordi; altro tempo frastorna 10
la tua memoria; un filo s'addipana.

Ne tengo ancora un capo; ma
s'allontana
la casa e in cima al tetto la banderuola
affumicata gira senza pietà. 15
Ne tengo un capo; ma tu resti sola
né qui respiri nell'oscurità.

Oh l'orizzonte in fuga, dove s'accende
rara la luce della petroliera!
Il varco è qui? (Ripullula il frangente 20
ancora sulla balza che scoscende...).
Tu non ricordi la casa di questa

mia sera. Ed io non so chi va e chi resta.

E. Montale, *L'opera in versi*, Einaudi, Torino 1980

La primavera hitleriana

*Folta la nuvola bianca delle falene impazzite
turbina intorno agli scialbi fanali e sulle spallette,
stende a terra una coltre su cui scricchia
come su zucchero il piede; l'estate imminente sprigiona
ora il gelo notturno che capiva
nelle cave segrete della stagione morta,
negli orti che da Maiano scavalcano a questi renai.*

*Da poco sul corso è passato a volo un messo infernale
tra un alalà di scherani, un golfo mistico acceso
e pavesato di croci a uncino l'ha preso e inghiottito,
si sono chiuse le vetrine, povere
e inoffensive benché armate anch'esse
di cannoni e giocattoli di guerra,
ha sprangato il beccaio che infiorava
di bacche il muso dei capretti uccisi,
la sagra dei miti carnefici che ancora ignorano il sangue
s'è tramutata in un sozzo trescone d'ali schiantate,
di larve sulle golene, e l'acqua séguita a rodere
le sponde e più nessuno è incolpevole.*

*Tutto per nulla, dunque? – e le candele
romane, a San Giovanni, che sbiancavano lente
l'orizzonte, ed i pegni e i lunghi addii
forti come un battesimo nella lugubre attesa
dell'orda (ma una gemma rigò l'aria stillando
sui ghiacci e le riviere dei tuoi lidi
gli angeli di Tobia, i sette, la semina
dell'avvenire) e gli eliotropi nati
dalle tue mani – tutto arso e succhiato
da un polline che stride come il fuoco
e ha punte di sinibbio....*

*Oh la piagata
primavera è pur festa se raggela
in morte questa morte! Guarda ancora
in alto, Clizia, è la tua sorte, tu
che il non mutato amor mutata serbi,
fino a che il cieco sole che in te porti
si abbàcini nell'Altro e si distrugga
in Lui, per tutti. Forse le sirene, i rintocchi
che salutano i mostri nella sera
della loro tregenda, si confondono già
col suono che slegato dal cielo, scende, vince -
col respiro di un'alba che domani per tutti*

*si riaffacci, bianca ma senz'ali
di raccapriccio, ai greti arsi del sud...*

E. Montale

I puffini dell'Adriatico

Tra cielo e mare (un rigo di carmino
recide intorno l'acque marezzate)
parlano. È un'alba cerula d'estate:
non una randa in tutto quel turchino. 4

Pur voci reca il soffio del garbino
con oziose e tremule risate.
Sono i puffini: su le mute ondate
pende quel chiacchiericcio mattutino. 8

Sembra un vociare, per la calma, fioco
di marinai, ch'ad ora ad ora giunga
tra 'l fievole sciacquò della risacca; 11

quando, stagliate dentro l'oro e il fuoco,
le paranzelle in una riga lunga
dondolano sul mar liscio di lacca. 14

G. Pascoli

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino.
Anche così è stato breve il nostro lungo viaggio.
Il mio dura tuttora, né più mi occorrono
le coincidenze, le prenotazioni,
le trappole, gli scorni di chi crede
che la realtà sia quella che si vede.

Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio
non già perché con quattr'occhi forse si vede di più.
Con te le ho scese perché sapevo che di noi due
le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate,
erano le tue.

E. Montale